

FEBBRAIO 2007

NUMERO 18 - € 4,50 COPIA GRATUITA

IS LIFE

Real Estate: il top del mercato immobiliare varesino e non solo

Living inside: nel regno dell'amazzone

Esclusivo: New York, la rivincita dei giganti di cristallo

Living Europe: al CCR di Ispra, un tassello di storia d'Europa

Living culture: Museo Bodini, alla ricerca delle radici

Navetta 30: la modernità del classico

Organo Ufficiale di comunicazione della:



Associazione Liberi Artisti
della Provincia di Varese

www.livingislife.it



Residenza Victoria (Palazzo Mutti) - Luino (VA) P.zza Libertà
Lago Maggiore
Prestigiosi appartamenti fronte lago

Victoria

Costruttori

Immobiliari

Trading

Property Company



top of the lake

Gruppo **Leccese**[®]
real estate

Chiamata Gratuita
800.031.646

Gruppoleccese real estate - Corso XXV Aprile 24/A - 21016 Luino (Varese) Lago Maggiore
Tel. +39.0332.53.55.28 - Fax +39.0332.53.71.00
www.gruppoleccese.it



Sole, benessere, tranquillità. Natura e cultura. Un unico spettacolo verso l'armonia per ritrovare nuove energie, nella naturalezza di una pace e di un silenzio tutto suo. Il Sacro Monte di Varese: gioiello di storia e fede incastonato nello splendido Parco Naturale del Campo dei Fiori. Un tesoro sempre a portata di mano, in tutte le stagioni. Percepetelo camminando. Chi lo conosce per la prima volta vuole sempre tornarci. Chi ci abita, invece, non lo lascia, lo protegge, ne continua le tradizioni come l'Hotel Colonne, fin dal 1921. Qui scoprirete che la qualità è di casa: una passione unica sia per accoglienza che per servizio.

H
COLONNE
★★★★



LIVING 2007, UNA PARTENZA IN VERTICALE

Solitamente, secondo la prassi editoriale, i mensili di febbraio si presentano spesso un po' spogli. Vedi per le rutilanze ed abbondanze dei numeri di fine anno, vedi perché febbraio è un mese di transizione: non è ancora primavera e le nuove collezioni, di moda e di design, esploderanno a marzo. Living invece, nel 2007 parte alla grande. Pur mantenendo le fondamenta ben salde, apre le sue porte all'innovazione ed a nuove sperimentazioni, mettendo in gioco persino la "facciata", con una nuova cover, inedito connubio tra fotografia e arte astratta: un audace compromesso tra la realtà dello scatto e la sua interpretazione, elaborata dal talento artistico del pittore Carlo Malnati. Sono proprio questi contrasti che noi intendiamo proporre ai nostri lettori che nuovamente ringraziamo per le loro parole di apprezzamento ma soprattutto per la partecipazione attiva nella vita della rivista, sempre più parte del quotidiano. Mi piace e mi incoraggia questo loro proporre, suggerire; è bello ed oltremodo stimolante per tutto il nostro team che sta crescendo a vista d'occhio.

Living continua nel suo proposito riservandovi una grande esclusiva, anticipando addirittura i tempi in architettura ove si percepisce, seppur ancora in punta di piedi, il grande ritorno dei grattacieli. Una filosofia interpretativa degli spazi che può non essere condivisa ma che, in ogni caso, sprigiona un fascino indiscutibile. Attraverso un eccezionale documento, ricco degli scatti del nostro fotografo Alberto Bortoluzzi, scopriremo insieme le origini della città simbolo dell'architettura verticale, New York, per poi tornare in patria ed assorbire la temperatura milanese. Febbraio è anche il mese dei bilanci in generale. Malgrado le tempeste finanziarie in atto, la casa mantiene il primato sia come investimento che come bene supremo. Altro dato importante, la constatazione che, nonostante la moda del mordi e fuggi in ogni campo, il rispetto delle tradizioni è ancora visto da molti come un valore da salvaguardare e da integrare nell'attuale società ove si possono far convivere a meraviglia passato, presente e futuro. A conferma di questo concetto, Living è penetrato per voi nell'universo di una grande signora che vive a 2007 all'ora pur mantenendo i valori antichi. In questo numero scoprirete o rimetterete a fuoco personaggi e realtà del territorio. Una terra, la nostra, che cela degli atouts che spesso vengono trascurati e che noi di Living vogliamo ripescare e rendere palesi. Talenti, artigiani che lavorano dietro le quinte, musei- gioielli caduti nell'oblio. Desiderando essere al passo con l'attualità internazionale, siamo andati a vedere in quel di Ispra, il centro più europeo del territorio ed infine trasmettere delle informazioni utili attraverso il nostro carnet, che non vuole essere solo pura mondanità ma anche trampolino per le nuove realtà al servizio del cittadino.

Last but not least, anche se non siamo ancora arrivati a vendervi un terreno sulla Luna, come già usano fare in America, la nostra sezione immobiliare continua a proporvi il meglio che vi sia in terra, e per mare, con la nostra Navetta 30 che solca le acque dell'Hudson di Manhattan per rimanere coerenti all'americana vision di questo numero.

Sempre per rimanere in tema, "have a nice time", percorrendo Living!

Nicoletta Pansico



Un istante... Ed è cinema.

Grazie al nuovo BeoSystem 3, lo schermo e i diffusori del tuo Home Cinema Bang & Olufsen entrano in azione, al tocco di un solo tasto.

BeoSystem 3
BeoVision 4-50
BeoLab 7-2

BANG & OLUFSEN B&O

Vieni a vedere e ascoltare B&O da:

Bang & Olufsen Brivio
Corso Matteotti, 6 - Varese - Tel. 0332 280551

www.bang-olufsen.com

9 Real estate show
Ti voglio bene

10 Living art
Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese

15 Living law
Lettera al Direttore

17 Living motors
L'evoluzione del cambio automatico

18 Living inside
Nel regno dell'amazzone

29 Living insurance
Professione? Agente di assicurazioni

31 Living ecology
A proposito di risparmio energetico

32 Living design
Arredopiù: American Beauties e non solo

37 Living dossier
La rivincita dei giganti di cristallo

51 Living gentlemen
La camicia

52 Living technology
Cerchi un contract? Yes Sir!

57 Livinglight
La luce giusta per quadri e opere d'arte

59 Living culture
Museo Bodini: alla ricerca delle radici

61 Living architettura
La necessità della memoria...

62 Living Europe
Al CCR di Ispra, un tassello di Storia d'Europa

65 Living gourmet
Canederlo di salmone selvaggio affumicato

66 Living handcraft
Sulle note dell'arte artigiana

69 Living Jewellery
Il diamante: origini e certificazioni

Living shop 70
Christies 2007: la seduzione continua...

Living stone 73
La pietra del mese: ametista

Living commerce 74
I piaceri della carne

Living trend 79
Febbre del venerdì sera al club91

Living psychology 80
Lussuria

Living on the sea 82
Navetta 30: la modernità del classico

The blooming house 87
Come realizzare un bouquet

Living cookies 89
Foresta Nera

Varese on the move 91
Il carnet di Living

Living flowers 101
Il vocabolario delle emozioni

Esplorando un cantiere 102
Do you love shopping?

Esplorando un cantiere 102
Voglia di casa intelligente

Dog's House 106
Dogue de Bordeaux

Le stelle in casa 107

Real Estate: il top del mercato immobiliare 109

Editore: LISL SRL - via Cavallotti 4 - Varese
Direttore responsabile: Nicoletta Romano
Segretaria di redazione: Manuela Lepore - Tel 0332 1691129
Grafica e creatività: Cherries comunicazione - P.zza Monte Grappa, 12 - Varese
Fotografi: FR. Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 - Alberto Lavit - Alberto Bortoluzzi
Progetto grafico: Agenzia Mach - Milano

Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)

Per qualsiasi informazione spedire mail a:

info@livingislife.it

www.livingislife.it

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.

Foto di copertina: Alberto Bortoluzzi
con elaborazione grafica del pittore Carlo Malnati

y o u r c h o i c e e v e r y w h e r e



progettazione e realizzazione di spazi operativi *

*OFFICENTER È UN ESCLUSIVISTA FARAM

OFFICENTER srl - viale lombardia 9 - 21013 gallarate (va) - tel 0331 795 505 - fax 0331 796 544 - e-mail:ofcedre@tin.it

officenter
JOBHABITAT

www.officenter.it



foto di Donato Carone

Ti voglio bene

Qualche giorno fa, dalla camera al ventunesimo piano dell'albergo, insonne per il fuso orario, ammiravo l'alba sulla "Circular Quay" di Sidney; la stupenda baia a forma di ferro di cavallo chiusa da una parte dal Teatro dell'Opera con il suo tetto a vele e dall'altra dal monumentale Bay Bridge.

Nonostante lo spettacolo fosse di una bellezza assoluta, il mio pensiero correva alla mia Varese, distante più di diecimila chilometri. In fondo provavo una leggera nostalgia per questo minuscolo punto nel mondo, non paragonabile a quanto avevo davanti agli occhi, giustificata dal fatto che quella piccola cittadina è il luogo dove sono nato e dove ho passato tutta la mia vita. La nostalgia dilata i nostri ricordi ed il mio pensiero visualizzava quei luoghi che non esistono più, dove spesso la cementificazione ha avuto il sopravvento sulla natura. In particolare mi venivano in mente le partite al pallone nei giardinetti di via Speroni, in faccia all'ex Cinema Gloria poi diventato Rivoli, ove pini secolari, che neppure due persone potevano cingere, fungevano da porte alle nostre sfide di bambini. Al loro posto ora c'è un palazzo di cemento e forse in pochi si ricordano della magnificenza di quei quattro maestosi alberi. Ma il ricordo più assillante aveva a che fare con i primi anni del mio lavoro, all'inizio del 1970. Una delle persone più di spicco della nostra città, grande industriale che con il suo marchio aveva fatto conoscere Varese in tutto il mondo, aveva affidato da vendere a mio padre, suo amico di scuola, la residenza di famiglia in quanto, dalla morte dei genitori, risultava disabitata. Era una villa stupenda che ricordava la "Toeplitz", imponente nel suo stile lombardo fine '800, immersa in un parco secolare a poche centinaia di metri dalla Piazza Monte Grappa. Difficile era trovare un acquirente, non solo per il valore dell'immobile, ma soprattutto perché in quegli anni di contestazione e rapimenti era quasi impensabile che una famiglia sola, andando ad abitare in quella reggia, si esponesse a questi rischi oggettivi. La villa, nonostante ciò, venne acquistata da cittadini stranieri che, alla domanda posta dal proprietario al momento della conclusione dell'affare su che cosa intendessero fare dell'acquisto, risposero che, essendo una famiglia numerosa, l'avrebbero adibito a loro residenza personale. Qualche mese dopo l'atto notarile mio padre ricevette, in mia presenza, una strana telefonata dall'amico venditore: "Renzo, preparati che andiamo a mangiare all'Ostricaro perché oggi abbattano la villa e non vorrei che i varesini ci linciassero"; mio padre era incredulo in quanto non gli sembrava possibile che un tale esempio di architettura, tutelato dall'Accademia delle Belle Arti, potesse essere raso al suolo e per quale scopo poi. Partirono per questo ristorante, rinomato per il pesce, alle porte di Monza e durante il viaggio mio padre ebbe la certezza che l'abbattimento, o meglio l'esecuzione capitale, avrebbe avuto luogo di lì a qualche ora.

Sono ormai passati tanti anni da quell'infausto giorno e, per fortuna, in quel posto ameno sono stati costruiti dei palazzi che ancora oggi sono considerati tra i più belli della città. A mio avviso, comunque, lo scempio è stato enorme e di quella bella villa, quasi come una beffa, rimane oggi solo la portineria, testimone di un'architettura di grandissimo pregio. Nel frattempo l'alba aveva incominciato ad inondare di rosso le bianche vele dell'Opera House, rendendo il paesaggio stupendo ed irreale. Il mio pensiero era, però, lontano e, come fosse una persona amata, dalle mie labbra, senza volerlo, uscirono queste parole: "Varese...ti voglio bene".



Aldo Alberti

1965 Nudo seduto



1971 Scultura ambiente



Aldo Alberti, classe 1912, con i suoi quasi 95 anni portati con giovanile baldanza, è il decano non solo della Associazione Liberi Artisti, ma dell'intero movimento artistico varesino. Poco più di un anno fa, per illustrare attraverso una documentata memoria il suo intenso cammino ha realizzato un catalogo dal titolo 'Aldo Alberti e il corpo della pittura' che ripercorre, con nitida visione critica, il lungo cammino creativo del pittore bustese. Stampato dalla Grafica Varese Edizioni, ben curato da Giorgio Seveso e Luigi Piatti, il volume si impone nelle sue 125 pagine per la ricchezza delle immagini che indagano e propongono con grande immediatezza, in tutti i passaggi espressivi determinanti, l'articolata ricerca di un artista costantemente impegnato nel 'fare arte' con schiva coerenza motivazionale e rigore d'esiti. Nella pubblicazione si susseguono - con datazione dal 1939 ai giorni nostri - disegni a carboncino, pastelli e oli, imprimendo su carta e tela figure, paesaggi, nature morte ed il breve ma intenso periodo dei 'muri' in cui Alberti, apparentemente abbandonato il registro figurativo, si apre ad una visionarietà tanto suggestiva nelle percezioni quanto stringata nell'enunciazione coloristica, ma di incisiva pervasività. Il catalogo ricostruisce inoltre, con metodo filologico, il lungo percorso creativo dell'artista, ed è la prima volta che ciò succede, anche perché Alberti è tanto pervaso dal senso della pittura quanto distratto nel conservare la documentazione del suo lungo cammino. Si ha così modo di constatare con quanta determinazione e lucidità questo pittore, un po' burbero nei modi ma di grande schiettezza

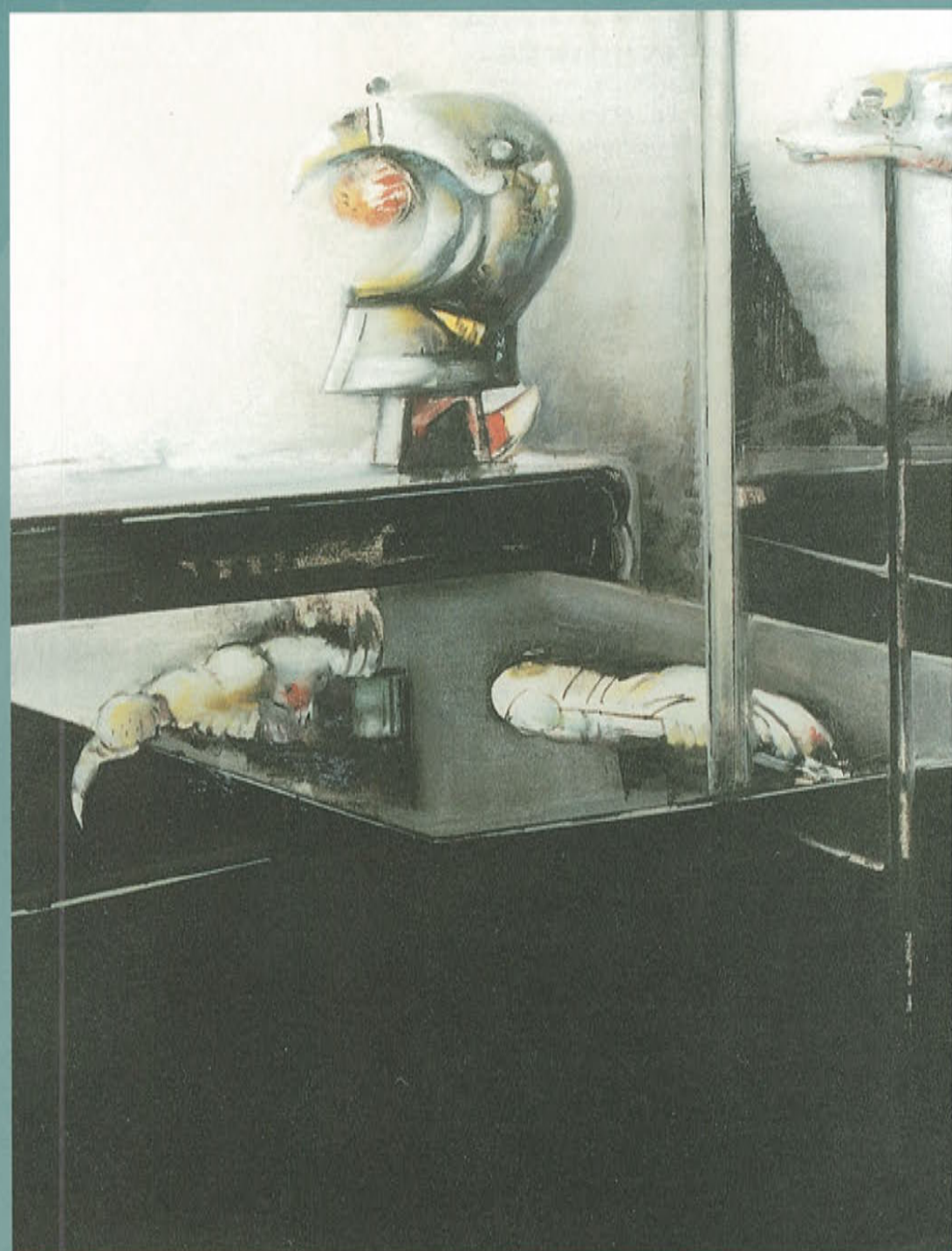


d'animo e non minore attenzione professionale, ha portato avanti negli anni il suo lavoro attraverso tematiche a lungo rimuginate e sviscerate, ma sempre con viva attualità di linguaggio e onestà di prodromi ispirativi, dall'alto di una concezione esistenziale dell'Essere autenticamente sentita e indagata nella sua ricerca. Una consapevolezza della precarietà esistenziale che emerge dolente in tutti i suoi lavori, connotati da colori parchi e misurati, da una continua tensione fra luce ed ombra, da un segno calibrato ed icastico, da una rigorosa presa di possesso dell'inquadratura. Si passa così dai paesaggi dominati da tonalità algide in cui risonanze e rifrangenze cercano una ariosa rispondenza spaziale (ed è proprio questa misura a creare l'immagine), alle nature morte sempre meno corpose e legate alla materia, diradate e disposte su fondi geometrici, oggettualizzate come reperti di un'epoca indefinibile, sino a diventare in qualche caso immagini d'un futuro prossimo. Ma è soprattutto la figura femminile, nelle varie pose, a rappresentare la connotazione meditativa e travisante della sua arte, il tentativo di penetrare con l'indagine della forma nel senso profondo della presenza e della vita. Una donna il cui corpo plasticamente ritagliato ed inserito in ambienti asettici, sommariamente tracciati, fa da contraltare -nella sua solenne e scultorea evidenza- ad una indefinita e generalizzata identità fisionomica. Un corpo curvo, a volte in posizione fetale, apparentemente estraneo al contesto e dai gesti assorti, che pare raccogliere su di sé, simbolicamente, tutta la storia del genere umano, sino a diventarne paradigma assoluto. Tuttavia, nel suo ostinato ripetersi, l'artista non è mai patetico, poiché la sua pittura continua a restare viva, a sondare nuovi spazi dell'inconscio, ad essere motivatamente rivelatrice di una condizione di dubbi e rivelazioni.

Montanelli ha lasciato scritto: 'Non c'è eloquenza, come non c'è letteratura, come non c'è musica né pittura, come non c'è nulla, senza una forza morale ed una schietta convinzione che le sostengano'.

Forza e convinzione che in Alberti sono parte integrante dell'uomo e dell'artista.

Ettore Ceriani



1968 Scultura ambiente



Oreste Quattrini

Di Oreste Quattrini ho sempre sentito parlare in termini lusinghieri, sia dai suoi ex-allievi, sia da comuni conoscenti. E non sono mancate nemmeno le occasioni di ammirare – sia pure in modo disordinato – alcuni suoi lavori, nei quali la possanza dei volumi si integrava felicemente con la nettezza sinuosa della linea ed una genuina trasparenza di sentimenti. Sentimenti vivi, spontanei, sinceramente recepiti ed esposti nella loro integrale forza motivante. Non c'è insomma nessuna ombra di nostalgia o patetica indulgenza.



Finalmente ci siamo conosciuti ed abbiamo simpatizzato. Da parte mia per il suo carattere schietto, la professionalità profonda del suo lavoro, la coerenza del percorso in cui è centrale la vicenda umana, inizialmente esposta con ruvida consapevolezza e poi con salda tenerezza.

Questa capacità di tradurre con robusta struttura plastica la sua semplicità d'animo è sempre stata la cifra caratterizzante del suo percorso creativo. Tant'è che la sua vicenda artistica, anche per il modo attento ed articolato, mai forzato, con cui è stata condotta, mi rammenta un assunto di Ezra Pound: 'L'artista serio deve essere aperto come la Natura. La Natura non si rivela in un paragrafo. E' scabra e non si lascia sistemare in categorie compiacenti'. In effetti è difficile catalogare Quattrini entro steccati ben definiti, anche se l'artista, pur lavorando appartato in un suo piccolo mondo fatto di valori ben certi, si è sempre mantenuto informato sulle tendenze del momento, mai adottandole acriticamente, ma sempre cercando di recepire quei suggerimenti utili a rendere ancora più diretta, esplicita ed essenziale la sua espressione. Partendo da una semplicità di fondo, connaturata al suo stesso carattere, cui abbinava l'attitudine a concepire la scultura come promanazione diretta dell'Essere (e quindi come forma atta a raccogliere in modo pieno la forza originante e lo spirito che lo motiva e lo governa) Quattrini, pur avendo iniziato come ceramista, è sempre stato per vocazione uno scultore. Uno scultore che oltretutto ha sempre seguito una naturale evoluzione del suo processo creativo, senza strappi e senza intrupamenti, fuori dalle mode del momento, ma saldamente ancorato alla contemporaneità, attento al quotidiano ma



ASSOCIAZIONE LIBERI ARTISTI DELLA PROVINCIA DI VARESE - ONLUS

capace di contaminarlo idealmente – come lezione di vita – con una storia cominciata tanti secoli fa.

C'è infatti una corrispondenza anche psicologica con i soggetti che di volta in volta affronta. Immedesimazione che si fa via via compartecipazione maggiormente avvertita e significativa, più attenta e nel contempo libera, al fine di poter 'abbandonare' mediante un progressivo distacco l'opera a se stessa (secondo l'indicazione di Paul Valéry), autonoma e viva, quindi corrispondente non tanto all'idea quanto alla idealizzazione fondata sulla memoria. Proseguendo la lezione di Arturo Martini, proteso alla continua ricerca di una scultura che fosse 'lingua viva' e che si prestasse a diventare sperimentazione interrogativa nei confronti della contemporaneità, anche Quattrini cambia progressivamente connotazioni ai suoi lavori che dopo il periodo della denuncia si fanno sempre più pacatamente meditativi. Contrassegnata da vaghi rimandi arcaici e proto-rinascimentali (ma sensibile anche alle tensioni architettoniche di Maillol), la nuova scultura di Quattrini, che si va sempre più definendo in termini di severa e disadorna essenzialità della figura, appare tanto elementare ed asciutta quanto legata ad una solidità di volumi quasi maestosa e si distingue per la struttura organicamente sobria, per l'autenticità espressiva interna alla figura, per il raggiungimento di un punto avanzato di un difficile equilibrio fra allusività naturalistica ed astrazione idealizzante. In particolare, la linea è fortemente riassuntiva e flessuosa, teneramente induttiva e portata a raccogliere volumi compatti e avvolgenti che lasciano filtrare afflitti, raggiungendo una efficace evidenziazione anche sentimentale. Le figure recenti di Quattrini si segnalano soprattutto perché ad un corpo letto con forti accenti materico-fisiologici contrappongono una corporeità intesa come complessità di rapporti inter-relazionali con l'interiorità e nei confronti del contesto in cui viene esercitata la presenza. Le forme, esposte con calma apparentemente – ma solo apparentemente – metodica, appaiono come una vigorosa risposta alle sollecitazioni di una cultura aperta al recupero di una nuova dignità dell'uomo. Questa idealizzazione della persona avviene mediante la rappresentazione delle sue qualità, quali si rivelano dal suo involucro fisico: è una presa di coscienza più che una trasfigurazione. Le sue ultime opere incontrano soprattutto l'interesse di quanti cercano nell'arte una rispondenza sincera alla loro sensibilità ed ai loro ideali; ed insieme anche una sorta di trasposizione del negativo nel luminoso, del violento nel tenero. In sintesi, un'immagine del mondo e dell'uomo che non sia né umiliata né umiliante, ma invece spiritualmente e poeticamente consolatoria.

Ettore Ceriani



Dettagli di Classe



Sartoria Vergallo

ABITI E CAMICIE SU MISURA

I tessuti pregiati e le collezioni sempre nuove, unite all'estro
e alla nostra esperienza, per creare abiti dal taglio sapiente
e dalle rifiniture pregiate; abiti studiati su misura,
per ogni esigenza che interpretano il vostro stile.

I nostri tessuti sono di: Holland&Sherry, Ermenegildo Zegna, Loro Piana, Guabello, Scabal, Drapers, Barberis Canonico.

Sartoria Vergallo Showroom - via Donizetti, 17 - 21100 Varese - tel. 0332 231072



foto di Donato Carone

Lettera al direttore

“Charmosissima Direttrice e cara Nicoletta, fin da quando è iniziata la mia collaborazione alla tua bella rivista, vicino all'immagine della mia faccia è apparsa la scritta “i nuovi ciceroni”. Avevo interpretato significasse che una rubrica originariamente pensata per l'intervento di diversi avvocati fosse stata egemonizzata da me senza approfondire, l'immodestia è confessa, quali meriti avessero potuto determinare la conquista sul campo di un'esclusiva prestigiosa. Sull'ultimo numero ho rilevato un pericoloso passaggio al singolare con la trasformazione della scritta - addirittura - in “il nuovo Cicerone” ! Se non è, come credo, un garbato sfottò, devo purtroppo declinare, malgrado l'immensa soddisfazione di mia mamma, vuoi perché mi manca “il fisico”, vuoi perché, per noi ex Cairoli, il compianto e amatissimo Prof. Roberto Bianchi ha scritto in cielo per sempre che Cicerone è stato “una barocca figura di gabbamondo”.

Pur senza le letture raffinate e coltissime del Prof. Bianchi, l'Avvocato Cicerone è stato un fautore di quella commistione perniciosa tra diritto e politica che consente non solo di attribuire all'avversario le tabelle peggiori, ma di confondere ad arte tra regole di diritto, politica e precetti morali. La sostanza del ragionamento: chi viola la legge viola la morale quindi non può essere buono. Io mi comporto secondo le regole quindi sono migliore di te, quindi la mia idea è migliore della tua. Io credo che le nostre Università dovrebbero pretendere da chi si laurea in giurisprudenza, credente o no, la dimostrazione di una sommaria conoscenza della lettera di San Paolo ai Romani dove si parla di liberazione dalla legge. Cicerone non poteva conoscerla e, forse, non gli sarebbe neppure piaciuta. Ma chi è venuto dopo deve porsi la domanda se tutto quanto è lecito è anche giusto e il messaggio che con la mia collaborazione a Living vorrei lanciare, sia pure in tono frivolo - scherzoso, è proprio questo: l'esasperazione della regola fa male al diritto. La Giustizia porta la bilancia e la spada perché il potere della spada dev'essere temperato da equilibrio, imparzialità ed equanimità: litigare per ottenere (presunti) vantaggi ingiusti, cercare di ottenere dalla Giustizia un uso distorto della spada - magari di quella mediatica - fa altrettanto male al diritto che la sua violazione aperta. Charmosissima e cara Nicoletta, so di procurare un dolore a mia mamma ma - un po' per modestia e un po' per immodestia - “il nuovo Cicerone” è davvero da cambiare! Molto cordialmente Fabio”

“Caro Avvocato e Amico, sembra proprio che anche nel comunicare gli esami non finiscano mai: ti ringrazio per l'appellativo charmosissima che può strappare un nostalgico sorriso all'ex compagna di liceo, ma ti sono grata soprattutto per le tue garbate rimozioni nei confronti del mio modo di interpretare l'informazione. Mestiere difficile il giornalismo: costringe per necessità di sintesi i professionisti ad utilizzare titoli o espressioni sempre perfettibili ma di uso ampio e invalso, cercando contemporaneamente di non indurre nei dotti della materia trattata l'impressione di sacrificare, in ogni caso mai volutamente, dei corretti distinguo che possono adombrare i migliori collaboratori nei vari settori. Un lavoro che richiede una corretta esperienza non sempre facile da interpretare e con molti rischi di fraintendimenti: sembra che uno di questi io l'abbia corso con la vulgata banale di un occhietto che ti dava l'appellativo di novello Cicero. Una tutela, la tua, che ti riconosco apertamente e che mi fa spendere volentieri delle parole di rettifica nonostante la delusione che possono provocare a tua madre. Parole che spero avrebbero però rasserenato mio padre, il mio primo teologo nella filosofia e nella sostanza della giustizia: una virtù che dovrebbe ispirare il rispetto assoluto dei diritti altrui. Un uomo di chiaro stampo liberale che sapeva usare il diritto per difenderlo dalla violenza eccessiva che a volte la Spada sa imporre, senza contemporaneamente provare indulgente simpatia nei confronti della Bilancia pendente verso certe comode prescrizioni. Un Avvocato Penalista che come te non aveva niente da condividere con la “morale” di Cicerone e che sapeva provare emozione quando mi illustrava i concetti della Res Publica. Stabilito che considero la tua collaborazione preziosa per la filosofia della rivista, ti prometto maggior attenzione nei riferimenti, sperando di non dover disturbare troppo i Santi o Marco Porcio Catone. Personaggi che come tu ben sai possono indurre qualcuno, oggi come allora, a dei sorrisi di supponenza da diogenamente sopportare, come da sempre compete a tutti coloro che tentano di raccontare la verità. Carissimo Avvocato, non per esosità s'intende, prendo atto delle tue precisazioni e, prima di decidere la soluzione da adottare, mi riservo di sentire la tua mamma: che cosa ne penserebbe di “L'eloquenza da Demostene a Bombaglio”? Cordialmente, il Direttore”



Costruita per l'estremo. Nuova Touareg. Più Touareg che mai.

Nuovo sistema di sicurezza ABSplus, nuove funzioni Esp, sospensioni pneumatiche con compensazione del rollio, nuovo design frontale e spoiler posteriore per una maggiore aerodinamicità.

La nuova Touareg trasforma ogni viaggio in un viaggio senza confini.



Automobili per amore

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.

Volkswagen raccomanda . Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato, litri/100 Km: 17,7/9,6/12,6. Emissioni di biossido di carbonio (CO₂), g/Km: 333. Dati riferiti alla versione 5.0 V10 DPF.



foto di Donato Carone

L'evoluzione del cambio automatico

Noi Italiani confermiamo la forte passione per le 4 ruote vincendo il primo posto tra i Paesi europei per numero di autoveicoli: 58 ogni 100 abitanti, contro le 51 della Germania, le 50 del Regno Unito e Austria, le 49 della Francia e come ultima le 35 della Danimarca.

Per vivere in questo traffico i veicoli a quattro ruote sono sempre più versatili, comodi e tecnologicamente avanzati ma spesso si torna a discutere su quanto i sistemi elettronici, sempre più presenti e onnipotenti sulle vetture, possano essere invadenti nella guida. Certo sono disquisizioni che principalmente riguardano i puristi del volante, coloro che non vogliono "interferenze" nemmeno quando, un po' assonnati, se ne vanno in ufficio al mattino. A chi ama invece la guida comoda nonostante a volte non disdegni di scaldare un po' le gomme, mettendo alla frusta i cavalli del proprio motore, case automobilistiche all'avanguardia, come Volkswagen, propongono un cambio DSG che offre un'alternativa al cambio automatico classico, caratterizzato da una struttura da cambio meccanico con due alberi secondari, due frizioni e la gestione elettronica che rende inutile il pedale della frizione. Al lato pratico significa una guida eccezionalmente morbida e rilassata con cambiata delle sei marce appena percettibile, ma che con un po' di acceleratore scatta con passaggi di marcia rapidissimi da auto da Gran Premio senza interruzione dell'erogazione di potenza (si può infatti tenere il gas sempre aperto) perché il gusto di guidare sportivo è molto forte. Se un noto imprenditore varesino amante della guida sportiva in senso tradizionale non ha perso questo gusto dopo che ho avuto il piacere di costringerlo ad un'auto con cambio DSG c'è da fidarsi! La cultura del cambio automatico, storica negli States, è da noi percepita finalmente non solo come soluzione a problemi fisici o riservata a lussuosi macchinoni da "commenda", ma oggi anche come giusta evoluzione che nel giro di pochi anni rientrerà tra le dotazioni di serie. Un'innovazione tecnologica che ripeterà l'itinerario di strani mostri del passato, tipo ABS o AIR BAG che qualcuno osò descrivere come inutili o addirittura pericolosi! Ma il passaggio al futuro attraverso il presente è sempre tortuoso e a volte bizzarro.



Nel regno dell'amazzone

Fotografie di ALBERTO BORTOLUZZI

Pensavate che le Amazzoni fossero solo frutto di un mito? Vi sbagliate: ve n'è una, che esprime ancora la forza e il coraggio a loro attribuiti oltre che provetta amazzone tout court: è Totò Badini Borromeo, leggenda vivente di tutto ciò che significa arte equestre, tradizione e aristocrazia. Living vi fa scoprire il rifugio di questa nobildonna indisarcionabile da cavallo e dalla vita: una dimora dai muri pregni di storia, riflesso di colei che la abita e del suo ricco ed appassionante passato.

Concepita secondo la tecnica dei masi tirolesi, nascosta nella nostra brughiera, nel cuore di "Little England", come viene chiamata Casorate, punto focale degli sport equestri del territorio varesino, questa dimora, civettuola come la sua padrona, si presenta come un Giano bifronte: architettura nordica all'esterno, completamente rivestita di caldo legno profumato all'interno: come immergersi nella datcha descritta da Anton Cechov nello "Zio Vania".





Lo stemma della famiglia della madre di Totò, i baroni Roggeri di Genova.

Piatto di ceramica fatto inserire nel muro a costruzione finita.



Totò Badini Borromeo con la solita verve che la distingue, mi "racconta" la sua tana, popolata dai dipinti degli avi, da innumerevoli souvenirs equestri e dai suoi sette fedeli Jack Russell. "Nel 1927 mio padre, l'avvocato Emilio Badini, comprò un pezzo di proprietà dal marchese Visconti di Sanvito. Dal 1940 in poi, oltre a professare l'avvocatura si dedicò alla vendita, sotto richiesta degli americani, delle prestigiose auto "Graham Page" otto cilindri

che giungevano in Europa sui piroscafi, imballate in voluminosi cassoni in doghe di Pitch Pine e lui accatastava tutto questo legname a Milano. Durante un viaggio in Alto Adige con mia madre, vide un omino che costruiva una casa e gli chiese se fosse d'accordo di fargliene una nello stesso stile. Infatti... nacque prima la scuderia e poi tutto il resto. Il falegname si affezionò tanto a questa magione, che considerava il suo capolavoro, al punto di voler tornarvi definitivamente facendo disperdere le sue ceneri qui, in brughiera". E' stata sempre una casa elastica, vi siamo vissuti durante lo sfollamento della guerra poi, seppur risiedendo a Milano, non mancavamo mai di passarvi qualche mese all'anno. Più di 20 anni fa scelsi di abbandonare la città per viverci in pianta stabile e non hai idea di quanto sia felice di questa scelta anche perché questo è un territorio da noi sempre molto amato. I miei nonni Badini possedettero per anni una villa ai Miogni, a Varese, considerata come il luogo di villeggiatura chic dei milanesi".



All'entrata della scuderia la scultura di un cavallo, opera dell'artista orvietano Michelangeli, regalo per le nozze mancate di uno dei figli di Totò.

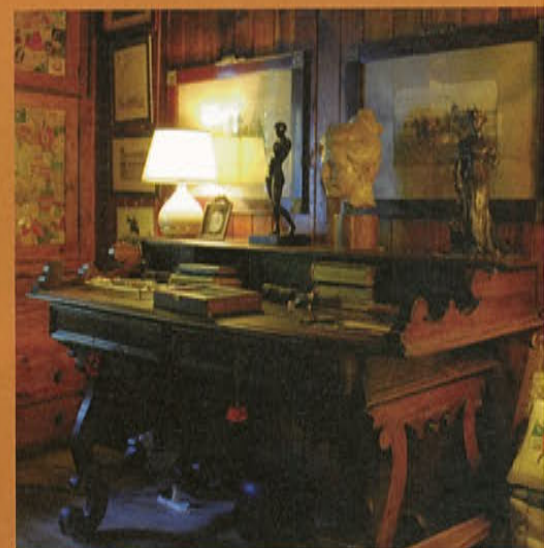


Totò vive in simbiosi con i cavalli che monta dall'età di quattro anni. Una passione condivisa da tutta la sua famiglia. Suo padre tenne a lungo i suoi destrieri nella scuderia di Luchino Visconti a Milano e, nel 1933, creò la Società dei Percorsi a Cavallo, l'attuale Riding Club di Casorate. "Da bambina trascorsi molto tempo dal celebre regista", ricorda Totò, "era una casa meravigliosa circondata da tre blocchi di sei box l'uno e un giardino magnifico in via Pinerolo 74, a San Siro. Ora non esiste più nulla...". La scuderia e il paddock di casa accolgono oggi i suoi tre cavalli. Totò mi presenta Scarlett, la sua cavalla mezzo sangue inglese. "Abbiamo festeggiato 103 anni noi due! Scarlett è arrivata in modo stranissimo, si è innamorata di Strillo, il cavallo che montavo, appartenente ad una ragazza inglese. E' stato un colpo di fulmine da ambo le parti ed io finii per comperarlo per non turbare questa love story. Strillo e Scarlett convivono da quando avevano 5 anni... ora ne hanno 23 ed è arrivato il terzo incomodo più giovane, e iniziano i dissapori perché lei fa l'allumeuse". Memoria storica e colonna portante della Società Milanese della Caccia ove entrò a far parte nel 1935 con l'amico Paolo Reinach, Totò continua a mettere il piede nella staffa, facendo giornalmente due o tre ore di passeggiata.



Un cimelio storico: la Coppa Lorenzini per il primato dilettanti San Siro 1936. La splendida testa scolpita raffigurante la bisnonna materna, marchesa Martina de Corvari. Molti sono i personaggi di fama internazionale passati in questa casa. All'inaugurazione del 1927 era presente persino lo scrittore allora all'indice Guido da Verona; lo stesso Peter Townsed, storico eroe di guerra e grande amore della principessa d'Inghilterra, soggiornò per qualche tempo da Totò suscitando il clamore sulla stampa che ne ricamò una fantomatica relazione tra i due.

Il soggiorno, caldo ed accogliente, ricolmo di stampe e trofei equestri: i ricordi di tutta una vita che raffigurano l'immagine riconfortante di un'Italia elegante, fedele a tradizioni e valori che forse non esistono più.



Una panoramica "cechoviana": il corridoio scuro che attraversa la casa di Totò.



I ritratti ufficiali dei genitori ed una spiritosa caricatura di Totò.



Collezione di cilindri tradizionalmente indossati per le cacce a cavallo e di bastoni da passeggio.

Cimeli della Caccia alla Volpe.



La preziosa collezione degli ambiti calendari emessi della Società della Caccia a Cavallo, fondata nel 1927.





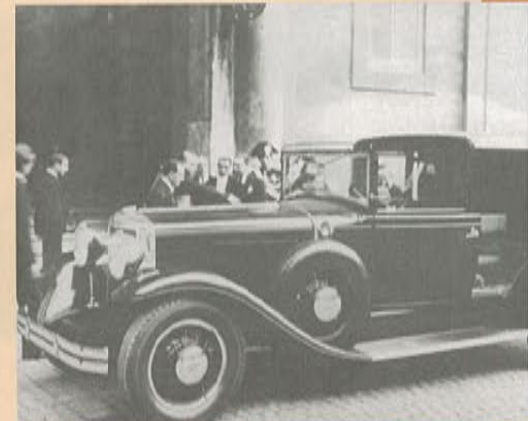
La gradevole sala da pranzo di una raffinata semplicità tutta "country".



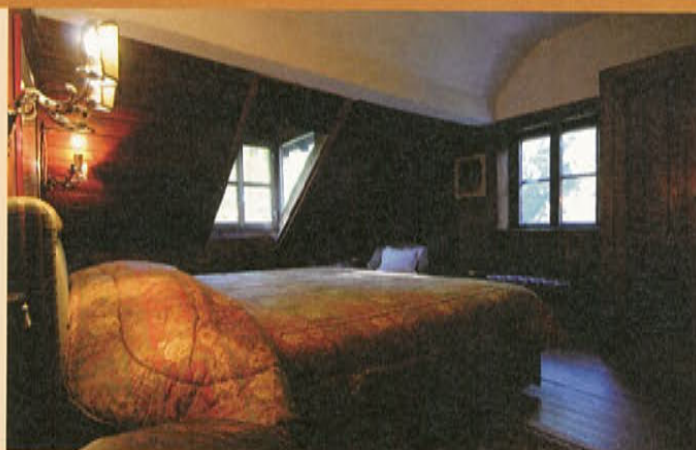
Oltre ai cavalli, i Jack Russell regnano in questa dimora sotto tutte le forme: disegni, stampe, statuette e...cuscini. La regina delle amazzoni è infatti perennemente scortata dai suoi fedeli Jack, questa briosa razza inglese di cui lei fu precursore in Italia. Dai tempi di Charlotte, primo cucciolo di casa Badini, sono infatti passati 43 anni.



La scala con il corridoio della zona notte da cui si vede uno scorcio della camera di Totò. Il tutto foderato dalle doghe in legno Pitch Pine, servito per i cassoni contenenti le famose vetture "Graham Page" provenienti dagli Stati Uniti.



"Per la prima volta dopo il 1870 Sua Santità il Papa Pio XI esce dal Vaticano servendosi dell'automobile Graham Page". Primo a sinistra l'Avvocato Emilio Badini e suo cognato Filippo Gallina. courtesy Totò Badini.



Una delle camere degli ospiti, tutte mansardate.



L'angolo scrivania nella camera di Totò. Una copia del Beato Angelico, opera di sua madre allora diciassettenne, ai tempi in cui frequentava la scuola d'affresco con Marie José del Belgio, divenuta regina d'Italia. Accanto, la Santa di famiglia, Maria Vittoria de Fornaris. La porta del Tabernacolo proveniente dalla chiesa della proprietà romana appartenuta alla famiglia materna di Totò e i disegni tracciati dai figli alla scuola tedesca: ossia il mondo secondo Maria Ludovica Badini Borromeo, vissuta a lungo nella "domus" ereditata dalla madre, frequentata dai più bei nomi dello spettacolo, della diplomazia internazionale e della scienza tra cui Christian Barnard: una tenuta magnifica di 102 ettari e mezzo alle porte della Città Eterna in prossimità della Villa di Adriano. "Ho trascorso degli anni stupendi in questa bella villa che era appartenuta al principe Trivulzio, nominato cardinale a Roma nel 1500".



Totò sul suo letto, da lei ribattezzato "la dépendance dell'ufficio": telefono, cani, giornali. L'alcova, autentico pezzo da museo, appartenuta alla famiglia materna, accolto in punto di morte, il 6 dicembre del 1907 il grande Caprilli, ideatore del Sistema Naturale di Equitazione adottato dalle più importanti cavallerie del mondo contribuendo alla nascita di grandi campioni di salto, come i fratelli D'Inzeo.

La collezione di ditali.



Un paravento decorato da tre originali scaramantici cornetti regalate da un'amica.



face2face

Ludovica Badini, detta Totò, si sposò nell'ottobre del '49 nella cripta di San Carlo Borromeo in Duomo di Milano, uffiante Monsignor Bernareggi, lontano parente della famiglia Borromeo. Dopo la prima esperienza matrimoniale la vulcanica Totò decise di non impalmare più nessuno. Perché?

"Un altro marito? Ma vuoi scherzare, ho deciso di stare sola, la libertà è molto più importante e poi non volevo mettere vicino ai miei figli la figura di un altro uomo".

Quali sono stati i veri amori della tua vita?

"Prima di tutto i miei bambini, di cui mi occupo attivamente come presidente dell'UVI, unione Volontari per l'Infanzia e l'Adolescenza, i cani ed i cavalli, miei fedeli compagni di vita e una delle grandi passioni di famiglia: siamo tutti cavallari! I miei genitori si sono conosciuti per amore dei cavalli, nella famiglia di mia mamma, che nasce Gallina, antica famiglia piemontese, spicca Filippo Gallina, emerito ufficiale di cavalleria. Io ho iniziato a montare a quattro anni e non

ricordo un periodo della mia vita privo della loro presenza".

La Totò si sente meglio a piedi o cavallo?

"Ti dirò, io cammino malissimo ma a cavallo sono una regina..."

La tua verve è proverbiale, il tuo carattere è indomito e il tuo look assolutamente magnifico alla faccia del tempo che passa...

"Fin dall'età di vent'anni avevo voglia di diventare una vecchia signora. Ora respiro, mi sento libera, ho ancora un sacco di progetti. Non mi sono mai sentita tanto sicura come adesso, sono felicissima di avere la mia età".

Nel corso della tua vita non sono stati sempre rose e fiori...

"Ho pianto tanto nella mia vita però ho anche tanto riso! Ho la straordinaria capacità di riprendermi come una palla da tennis nuova...che più la batti giù più in alto rimbalza".

Della tua casa, cosa ti rende più felice?

La brughiera che la circonda. Per fortuna non sento gli

aeroplani perché sono un po'sorda, dillo pure, e poi questo giardino mi permette di avere la gioia di ospitare due volte all'anno i miei bambini dell'UVI".



Totò e la sua mission

C'è una luce abbagliante negli occhi di Totò, in contrasto con i tempi così rassegnati di oggi...una forza ed una vitalità che vanno oltre ogni imposizione del tempo, dettata dalla determinazione a portare un aiuto concreto al disagio minorile. Una scelta che ha dato nuovo valore al suo disegno personale "ho riscoperto i bambini; purtroppo ho avuto i miei figli troppo giovane e mi rammarico a volte di non averli goduti abbastanza" è la risposta alla domanda su quale sia il senso della vita.

Da più di 10 anni Totò Badini Borromeo è presidente di un'organizzazione non lucrativa che opera a favore del bambino, l'UVI, Unione Volontari per l'Infanzia e l'Adolescenza. "Ho sempre desiderato dedicarmi al bene altrui", spiega Totò "la mia attenzione si era inizialmente rivolta verso gli adulti detenuti in carcere, ma poi l'incontro con lo scrittore Giovannino Guareschi, che ne era appena uscito, mi rivelò l'importanza di occuparsi dei bambini". Lo stesso Guareschi suggerì a Totò di volgere i suoi sforzi verso il futuro del mondo e non sui suoi errori passati. Quando conobbe la fondatrice dell'UVI, Lina Toniatti, si capirono subito. "Mi coinvolse e mi innamorai di questo progetto: tutti si occupano di bambini malati o di adozioni a distanza ma i problemi psicologici vengono spesso sottovalutati". L'associazione opera principalmente nel Milanese e si pone l'obiettivo di prevenire tutte quelle situazioni potenzialmente lesive dei diritti fondamentali di minori che, per motivi diversi, si trovano a vivere situazioni di difficoltà e carenze familiari. Nata nel 1965, offre oggi un ventaglio di attività e progetti sviluppati nel tempo con molto impegno da tutti i fronti del sociale. L'UVI collabora con altre importanti associazioni ed è supportata anche da enti pubblici come i Servizi Sociali della Famiglia e i Centri di terapia ASL. "Trovo gravissimo offuscare l'innocenza dei bambini. I loro occhi, la loro fragilità mi danno una grande gioia che mi incita a continuare la mia missione". Lo stesso amore incondizionato di Totò per i cavalli si ritrova nel progetto di ippoterapia da lei stessa seguito, connubio tra animale e bambino rivelatosi molto





Il significato di casa ?

Rifugio, tana, cuccia, nido, grembo. Vorrei essere una lumaca...

La prerogativa che le fa amare una casa?

La memoria di molte vite.

Qual è l'elemento primario che deve esistere in una casa?

L'atmosfera che fa sentire tutti a proprio agio.

Quale angolo della casa predilige?

La poltrona vicino al camino o il mio lettone che è pure il mio ufficio.

Lo stile o l'architettura preferita?

Il mio personalissimo disordine.

Le tonalità ?

Calde.

La cosa peggiore in una casa?

L'artificialità.

L'elemento che rappresenta l'anima del suo habitat?

I cani e i cavalli.

La casa è più un'isola per meditare o un luogo per ritrovare gli amici?

Per vivere bene con se stessi e anche con gli amici.

Il suo architetto "culto"?

La natura.

Techno o tradizionalista nei materiali ?

(Sanitari a parte) gli elementi vissuti.

I suoi materiali preferiti?

Legno, pietra e mattoni.

Luce diffusa o puntuale?

Dipende!

Comfort o perfezione?

Comodità.



positivo sia a livello psico-motorio che emotivo. L'UVI si avvale dell'aiuto prezioso di volontari che sacrificano tempo e risorse al servizio del giovane, in relazione alle diverse necessità: accompagnamento del fanciullo presso centri sanitari, supporto scolastico costante e attività ricreative e di animazione. Molti sono i modi per sostenere l'associazione non solo economicamente. "Se una volta all'anno tutti coloro che posseggono un giardino abbastanza spazioso da poter ospitare i bambini lo mettessero a disposizione per una giornata, contribuirebbero a dare felicità e un grande senso di famiglia ai miei piccoli", suggerisce Totò.

Per informazioni o offerte a favore dell'associazione è possibile collegarsi al sito www.unionevolontariperinfanzia.com



Vivi la tua sicurezza.

MasterGuardian®



MasterGuardian®
HOME&BUSINESS SECURITY



www.masterguardian.it
info@masterguardian.it

ORARI DI APERTURA:

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 15.00 alle 20.00
Sabato e Domenica dalle ore 10.00 alle 20.00

COME ARRIVARE:

Autostrada A4 - Uscita Verona Sud
Indicazioni Fiera

IN CONTEMPORANEA:

Nauticshow'07

www.luxuryyachts.it

5° Salone Internazionale del Lusso
10 - 18 FEBBRAIO 2007
VERONAFIERE
Pad. 4 Stand 414





foto di Donato Carone

Professione? Agente di assicurazioni

Spesso accade che, fuori dal solito entourage, persone mi chiedano la professione che esercito; le risposte che potrei dare sono diverse, come diversi sono i loro significati; potrei dire che faccio "l'assicuratore" oppure che faccio "il consulente assicurativo" oppure che faccio "l'Agente di Assicurazioni". Ecco proprio su quest'ultimo termine voglio scrivere il mio articolo.

Da adolescente, ricordo che, come si fa con la maggior parte dei ragazzi, le persone mi chiedevano: che mestiere vorrai fare da grande? La prima risposta, scontata, era: "Il calciatore" e poi, il pilota di formula uno e, in seconda battuta "l'assicuratore", ma non avendo la minima idea di che lavoro fosse. Scartata la prima professione, cioè "il calciatore" per una questione di piedi (forse non all'altezza della palla), e la seconda, il pilota, per le oggettive difficoltà, ho coltivato quella "vocazione" che mi ha portato ad iniziare questa professione. Erano tempi diversi e tale figura scontava l'onta di alcuni assicuratori da strapazzo che nulla avevano a che fare con il ruolo e l'impegno che tale professione richiedeva, pertanto anche i potenziali clienti erano molto scettici e prevenuti quando si prospettava loro l'opportunità e la necessità di determinate coperture assicurative. Poi con il passare degli anni, la cultura assicurativa ha cominciato pian piano a fare breccia nella mente dell'uomo e ciò ha contribuito favorevolmente ad effettuare una selezione anche negli operatori del settore con benefici di tutti gli attori coinvolti nel processo. Adesso, che la mia carta d'identità porta date diverse da quando ho iniziato, sono io che, talvolta chiedo a qualche ragazzo o ragazza, diplomato o laureato che sia, quale professione vorrebbe svolgere? E, confesso, mai nessuno mi ha risposto: l'agente di assicurazione o più semplicemente l'assicuratore!

Ma perché? E' ancora così sconosciuta tra i giovani? E' ritenuta una professione forse poco prestigiosa? In realtà se si esamina veramente l'attività di Agente di assicurazione si evidenzia una professione sicuramente non facile che richiede una preparazione specifica che nessuna scuola generalista al momento offre e può essere esercitata solo in seguito all'iscrizione all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazioni che verrà sostituito a decorrere dal 01 gennaio 2007, secondo la normativa Isvap (Istituto di sorveglianza delle assicurazioni private) dall'iscrizione alla sezione A del registro degli intermediari di Assicurazione, istituito presso l'Isvap stesso e previo superamento di una prova di idoneità con un esame scritto e orale nelle materie di disciplina giuridica dei contratti di assicurazioni e di agenzia, disciplina giuridica dell'esercizio delle assicurazioni private, nozioni sulla disciplina tributaria delle assicurazioni e principi di tecnica assicurativa. E' una libera professione che, al pari di Avvocati, Consulenti Finanziari, Consulenti Fiscali, ricopre un ruolo primario nella vita delle persone che devono decidere a chi affidare la copertura delle loro necessità presenti e future perché proprio da questa persona può dipendere la realizzazione del domani. Quale futuro? La professione dell'Agente di Assicurazioni non è assolutamente in pericolo, ma è fortemente sollecitata, per rimanere competitiva, ad aggiornarsi continuamente sui movimenti e sulle nuove tendenze del mercato assicurativo, soprattutto Europeo, proponendo nuove soluzioni personalizzate per i propri clienti.

Spero vivamente, anzi, auguro ai giovani che ancora non hanno intrapreso alcuna attività definitiva di considerare questa professione. Pensateci...

ECO costruire

ristrutturazioni e costruzioni in bio-edilizia
energie rinnovabili
isolamenti bio-ecologici
materiali per la bio-edilizia
case ecologiche a basso consumo energetico



via Nuova, 4 - 21050 Porto Ceresio (VA)
T / F 0332.917.960 M 347.56.15.989
E ecocostruiremicheloni@libero.it

W www.terreinformate.com

W www.griffnerhaus.com



risparmio energetico e sostenibilità nell'edilizia

PROGETTOBIO

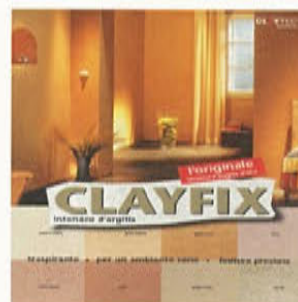
.IT il negozio on line dei prodotti ecocompatibili

AURO

FINITURE NATURALI



note Il mondo del parquet



via Valtinella, 20 - 21020 Casciago - Varese - Tel./Fax.: 0332820290
www.progettobio.it - info@progettobio.it

Servizi offerti:

Area ABITARE:

- ristrutturazioni chiavi in mano in bio-edilizia
- isolamenti tetti e mansarde con isolanti naturali
- cappotti termici esterni ed interni con prodotti naturali
- pitture interne ed esterne
- costruzione e posa di serramenti in legno certificato
- costruzione di arredi su misura

Area ENERGIA:

- impianti fotovoltaici
- impianti solari termici per produzione acqua calda e riscaldamento
- impianti di riscaldamento integrati (solare - biomassa - gas)
- impianti di riscaldamento a bassa temperatura
- impianti termoidraulici e sanitari
- impianti elettrici civili

Area SERVIZI:

- manutenzione del verde e potature
- realizzazione opere di ingegneria ambientale
- realizzazione di percorsi didattici educativi per parchi
- facchinaggi e sgomberi
- pulizie (enti, aziende, condomini)

Servizi annessi: sopralluoghi e preventivi, progettazione per impianti solari e fotovoltaici, elaborazione dossier per "conto energia" e contributi regionali, progettazione termotecnica ed elettrica, dichiarazioni di conformità.

Via Merano, 5
21100 VARESE
Tel. 0332-332883
Fax. 0332-332941

Sito internet:
www.primavera84.it

e-mail:
amministrazione@primavera84.it
coordinamento@primavera84.it
energiasolare@primavera84.it
bioedilizia@primavera84.it



primavera

84

SOC. COOP SOCIALE ONLUS

VARESE - BIUMO

La CORTE
dell'ANTIQUARIO

ULTIMI APPARTAMENTI DISPONIBILI



Quadrilocale
con giardino

Quadrilocale Mq. 139,53

Nel centro di Varese, corte del 700, recuperata con i criteri della **BIO-EDILIZIA**,
- pavimenti in legno di rovere o faggio mm 22
- riscaldamento e raffreddamento a pannelli utilizzando il principio della Geotermia
- tetto ventilato
- isolamenti in sughero e altre innovazioni.

Per informazioni : 0331 - 677.499

A proposito di risparmio energetico

Ecoarch è uno studio di architettura che si occupa del benessere delle persone negli edifici e di risparmio energetico. Progetta o ristruttura ogni tipo di edificio, dalla casa unifamiliare alla struttura di grandi dimensioni. Attiva e coordina le competenze necessarie ad ogni incarico, sviluppando un lavoro di gruppo che propone la soluzione più adeguata alle necessità del committente. Progetto bioclimatico, materiali naturali, utilizzo di energie da fonti rinnovabili e miglior rapporto tra investimento e benefici ottenuti, sono i loro principali strumenti di lavoro.

Il buon senso dice... "l'energia più pulita è quella che risparmiamo"

Il tema degli ultimi anni in campo edilizio è senza dubbio il risparmio energetico. Le cicliche crisi petrolifere, il progressivo esaurimento delle risorse e la posizione di forza dei paesi esportatori di greggio e gas, costringono le economie occidentali ad affrontare il tema dell'efficienza energetica in tutti i settori, compreso quello edilizio. Considerato che nella gestione di una abitazione, e di qualsiasi edificio, i costi per i consumi energetici hanno una parte rilevante, intervenire in modo efficace e corretto è condizione indispensabile per contenere le spese e, nel contempo, migliorare le condizioni abitative. Con queste note, da oggi, proporremo alcune riflessioni sul tema del risparmio energetico e della salubrità negli ambienti in cui viviamo, lavoriamo o passiamo il nostro tempo libero. I concetti di comfort e di efficienza energetica, riguardano qualsiasi edificio nuovo o ristrutturato e sono, ovviamente, indipendenti dalle dimensioni e della scala d'intervento. Uno dei luoghi comuni da sfatare immediatamente, è che per risolvere la questione dei consumi sia sufficiente sostituire la fonte energetica convenzionale (metano, o addirittura gasolio...) con una fonte pulita (solare termico, geotermia, ...). In realtà l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, è solo l'ultimo passo di un percorso che comincia inevitabilmente con la corretta progettazione. In fase progettuale infatti, si presterà la massima attenzione all'orientamento dell'edificio (preferibile è l'asse est-ovest), all'isolamento di tetti e pareti evitando i ponti termici, alle pareti ventilate ed ai sistemi di ombreggiatura per evitare il surriscaldamento estivo; in sostanza tutti gli accorgimenti progettuali che non hanno un costo aggiuntivo eccessivo se pensati già nella fase iniziale. Di questo e di altro tratteremo nei prossimi appuntamenti.



Arredopiù:

American Beauties e non solo

di Silvia Giovannini

Osare, osare, osare. In un mondo dai confini aperti, aperta dev'essere la mente. E la casa. In un mix di pezzi di stili diversi, di tradizioni agli antipodi, di preziosità etniche che sposano l'eleganza glaciale dell'hi-tech, sta la ricchezza culturale di chi arreda la casa. E' il profumo di questa fusion tra stili diversi e diverse idee che si respira in Arredopiù e che ha già conquistato l'aria di Varese.

Ritratto di famiglia in un interno ArredoPiù, of course.
Da sinistra Alessandro, Paolo, Laura e Lorenzo Pascucci.



Fotografie di DONATO CARONE

Alla fine di viale Belforte, dove sorgeva un deposito di bombole, oggi è uno store dall'architettura dirompente. L'interno, su livelli, affronta lo spazio per aree "tematiche" affidate alla cura di personale specializzato e particolarmente disponibile sia con un target di giovanissimi alla prova della prima casa, sia con i meno giovani in caccia di curiosità. Ben convinti che fare un regalo alla casa, è fare un regalo a se stessi.



La differenza tra "arredare" e "ammobiliare" sembra sottile ma è immensa. Una differenza alla base del lavoro – ma sarebbe meglio dire della passione – della famiglia di Arredopiù. Una famiglia vera e propria, guidata da Paolo Pascucci e signora, forti di quasi 40 anni di esperienza imprenditoriale, e dai figli Lorenzo e Alessandro. Curioso e aperto agli stimoli, folgorato sulla via di Chicago dalle intuizioni di Crate&Barrell, Paolo porta a Varese una dirompente ventata di novità internazionale, inaugurando nell'87 un multistore di ispirazione americana. In un spazio luminosissimo e



Vintage collection, fascino senza tempo nell'incontro tra classico e moderno. Ottima pelle italiana anticata sposa l'elegante fattura made in Shanghai per un divano perfetto esempio di uno stile che media tra culture diverse, catturando atmosfere orientali con il gusto della nostra tradizione. E per una zona living ancora più calda, la libreria Birmingham in rovere crudo.



Tessuti pop e gusto neo-rétro per "Modello Settanta": il divano ultralusso per chi ritiene imprescindibile il binomio comodo e chic.



Tavolo in cristallo con radice in teak scolpito, un motivo "oceanico" che ricorda la barriera corallina. Una scoperta indonesiana di Paolo e Lorenzo, sempre a caccia di bellezze d'altri mondi. E per un effetto ultraprezioso, bicchieri soffiati e piatti di alluminio bocciardato.

Scatti americani qua e là, solo una traccia delle esperienze di papà Pascucci. Dall'estero riporta la sensibilità per il décor, che dà valore agli spazi, oltre le mere infrastrutture, e li fa vivere. Da buon visionario, tra pochi in Italia, dedica uno spazio privilegiato all'oggettistica. Linee chic o essenziali, colori accesi o total irony, per complementi che rifiutano l'accezione di banale.

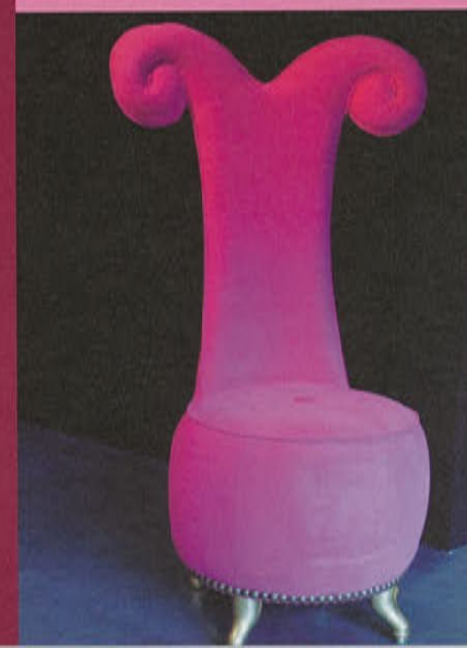


anticonvenzionale, una variegata selezione di arredi e complementi solletica gli sguardi e muove l'interesse. Sì, perché il "più" di Arredopiù, sta soprattutto in quella capacità di stimolare nuove idee. "Vendiamo idee, non marchi". E' la soddisfazione di Paolo, sintesi della filosofia per cui "la casa è bella quando rappresenta chi ci vive". Per questo i veri professionisti di questo settore devono aiutare i clienti a scegliere sulla propria misura. Educando al gusto, ma anche al prezzo: perché dopo quello immobiliare, l'investimento per l'arredo è quello più durevole. E' bene dunque acquistare con la consapevolezza che ciò che si sceglie oggi, farà parte della nostra vita per molto tempo: via libera quindi alle affinità elettive, ma con la testa. E con l'aiuto di professionisti "più". Atelier di mobili trendy, galleria di pezzi di carattere realizzati con materie prime esclusive, atmosfere familiari in spazi iperchic. Tra un corso di gourmet con chef di fama mondiale, una visita anche solo "per rifarsi gli occhi" e uno chicchissimo angolo coffee&drink, Arredopiù è la meta cult di chi, la casa, la ama davvero; a partire dalle cucine, vero core-business dell'azienda, con l'esclusiva e la diffusione dei marchi Scavolini ed Ernesto Meda in tutta la Svizzera proposti in due grandi show-room localizzati a Lugano e Bellinzona, rivolti non solo al consumatore finale ma anche al mondo imprenditoriale e al contract.

Linee classiche per il cassettoni realizzato con foglia d'argento vetrificata e impreziosito con maniglie d'ottone. Lo specchio è in foglia d'alluminio. Tutto d'artigianato italiano.



Personalizzare è un must. Essere se stessi è di moda, omologarsi è out: dunque largo al fucsia della poltroncina Limpopo, alle ante personalizzabili e alle statuette limited edition, largo al nuovo rivedendo la tradizione con un bel tocco di vintage. La sfida per i Pascucci è "ciascuno deve trovare il suo!".



Scavolini e Arredopiù: un binomio vincente al Centro Commerciale di Belforte

Fotografie di SILVIA GIOVANNINI

Valter Scavolini, soddisfatto padrino d'eccezione del neonato MaxStore varesino. Puntando sulla lunga collaborazione con la famiglia Pascucci, l'eleganza Scavolini entra nel mondo iper con un'expo ultrachic, in cui ammirare le cucine top - come la Crystal fiammante - e creare virtualmente la propria grazie agli esperti di Arredopiù. Una sfilata di modelli d'alta moda indica i dettami per le prossime stagioni. "Ma" suggerisce Scavolini "è difficile definire le tendenze: le possibilità di personalizzazione sono infinite. Il moderno è trendy, il classico è sempre amato. Piacciono le essenze di legno e la varietà dei colori. Un solo punto fermo: il bianco è un must".



La famiglia Pascucci con Valter Scavolini

L'architetto Rino Lopez





Arredo Più presenta l'arredo_fusion.

Un nuovo modo di arredare. Un nuovo stile di abitare.



4.000 MQ DI PURA HOME_EXPERIENCE

Orari showroom /

Lun 14.30-19.30 / Mar / Ven 10.00-13.00 / 14.30-19.30

Sab 10.00-19.30 orario continuato

Dom 15.00-19.00 aperto prima e ultima del mese

arredoPiù®

Il multi_store della casa.



VARESE _ V.le Belforte 250 (di fianco Iper) _ T. 0332 330375 _ www.arredopiu.net



JAGUAR

DA
€ 346 AL MESE

S-TYPE 2.7 V6 DIESEL CLASSIC

EURO 4 - FILTRO FAP DI SERIE
TAGLIANDI A PREZZI STABILITI
3 ANNI DI GARANZIA
A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

ESEMPIO DI ACQUISTO S-TYPE 2.7 V6 DIESEL CLASSIC CON PRIVILEGE

PREZZO OFFERTA

€ 44.150

QUOTA CONTANTI

€ 17.500

QUOTA MENSILE PER 24 MESI

€ 346

QUOTA DI RISCATTO

€ 22.075

TAN 6,95% TAEG 7,99% SALVO APPROVAZIONE DI JAGUAR FINANCIAL SERVICES. OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO SOLO PER LE VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA. NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE.

CONSUMI DA 6,8 A 7,8 L/100 Km (CICLO MISTO). EMISSIONI CO₂ DA 179 A 208 g/Km

AUTOSALONE INTERNAZIONALE SRL

Vendita Assistenza Ricambi:
Viale Aguggiari 213, Varese
Tel. 0332 227310 Fax 0332 223536

FILIALE DI BUSTO ARSIZIO:

Vendita: Via I. Nievo 16,
Tel. 0331 621252 Fax 0331 621252
Assistenza Ricambi: Via Petrarca 2,
Tel. 0331 677624



JAGUAR

Jaguar viaggia con **PIRELLI** **Castrol**

La rivincita dei giganti di cristallo

Questi totem dell'era moderna, affascinanti termitai di elegante vitalità frutto di una tecnologica espressione grandiosa e di una ulteriore capacità dell'uomo nel determinare il carattere, i sogni e l'anima di una città, sembravano caduti nell'oblio della vecchia Europa. Ma i giganti stanno inaspettatamente riprendendo il loro potere. Milano, spesso apparsa diffidente verso questo tipo di architettura, ha deciso di rivalutare i grattacieli. Nella nuova progettazione dell'area dell'Isola, quartiere dietro la stazione Garibaldi, l'architetto Stefano Boeri ha disegnato un grattacielo ad uso residenziale di 26 piani dell'altezza di 104 metri. Renzo Piano ha previsto, per la rinascita della nuova Sesto San Giovanni, edifici alti cento metri ricoperti di ceramiche e dotati di giardini pensili. Il progetto Citylife per la rivalutazione dell'ex zona Fiera propone tre grattacieli, il Dritto di 218m, lo Storto 185m e il Curvo 170m, firmati da grandi nomi internazionali quali Libeskind, Zaha Hadid e Arata Isozaki. Un genere architettonico che si sta dunque nettamente rivalutando nel nostro mondo sovraffollato: la scalata verso il cielo significa risparmiare degli spazi preziosi che possono essere usati come verdi polmoni cittadini.

Fotografie di ALBERTO BORTOLUZZI

Il grattacielo: un ardito paradosso, una realtà che apparentemente rovescia i valori tradizionali del vivere in comunità ed esalta i valori della creatività umana. Una molla profonda nella tecnica dell'arte costruttiva che spinge non alla ricerca del piccolo calcolo ma alla genuina affermazione e realizzazione di ogni cosa in grande come apparente simbolo del progresso autentico ed evidente personificazione del mitico terreno. Ci si è domandati spesso se questi simboli dell'ingegno umano, rivincite della Torre di Babele e quasi violazioni dell'ordine stabilito dalla natura, potessero avere ancora un futuro dopo l'ultima ecatombe a loro associata, dimenticandoci che, ancor prima della mitica Torre, l'idea di avvicinarsi al cielo era considerata empia non solo dal geloso monoteismo ebraico. Per alcuni possono sembrare il principio attivo di un egoismo trasgressivo e iconoclasta, nessun tempio ha mai raggiunto le dimensioni di un grattacielo, ma che sono contemporaneamente

stati anche la fonte di una nuova civiltà, di una nuova era nella storia dell'umanità.

Ma che cosa sono i grattacieli, come e quando è sorta l'idea di sfidare il cielo? Per rispondere a queste domande Living ha fatto un giro a New York città simbolo di questa architettura al limite del possibile che dal 1883 ha avuto l'ardire di prendersi una rivincita biblica. In realtà, data l'esiguità dell'isola, Manhattan è stata costruita in altezza perché formata da un tipo di roccia lavica nera e durissima che permette stabilità e solidità agli edifici.



Woody Allen, prototipo dell'intellettuale new-yorkese per eccellenza, osservandola dalle rive dell'East River, in una scena del film "Manhattan", dice: "Questa città è talmente bella che ti mette knock out!". Impossibile non amarla: lo spettacolo dei suoi grattacieli che s'indorano all'ora del tramonto è una delle più belle immagini che si possano serbare nel cuore e nello spirito. Le ampie strade che si fanno largo nella moderna foresta dei grattacieli, attestano quanto l'abitante di questa metropoli unica al mondo sia sempre "on the move", in movimento travolto da quella straordinaria energia contagiosa che la caratterizza. New York è come una coppa di champagne bevuta in fretta, un'ebbrezza che dà un senso di libertà dando l'impressione che in questa città nulla sia impossibile. E questa sensazione permane anche dopo l'11 settembre: l'energia continua a fluire, invincibile e compatta, sorta di fil rouge che unisce i new-yorkesi.

Lo sky scraper: non si sfida più il cielo in senso biblico ma gli si fa il solletico! Il primo vero grattacielo moderno fu la torre di dieci piani della Chicago Home Insurance, costruita nel 1883, demolita nel 1927. Fu il primo saggio della scuola d'architettura ribattezzata per l'appunto, Scuola di Chicago. Per fronteggiare l'eccessivo e disordinato sviluppo architettonico che avveniva a Manhattan a partire dal 1920 il municipio di New York creò una serie di leggi architettoniche che dovevano disciplinare la crescita verticale della metropoli. Quelle che parevano gravissime limitazioni allo sviluppo della città si trasformarono in canoni che avrebbero definito la nascita e lo sviluppo delle cattedrali del XX secolo.



Philip Johnson, morto l'anno scorso all'età di 98 anni, fu uno dei grandi maestri che contribuì ad affermare, negli anni trenta, il minimalismo architettonico. Con van der Rohe iniziò uno dei sodalizi più appassionanti della storia dell'architettura che ebbe il suo grande momento di compiutezza artistica e costruttiva con il Seagram Building, all'interno del quale Johnson disegnò i locali dell'hotel Four Seasons.



No lift, no skyscraper!

L'anno 1853 è una pietra miliare per l'architettura moderna. Quello che scandisce l'invenzione, da parte dall'americano Elisha Otis di quello che, stando alle statistiche, è tuttora il più sicuro mezzo di trasporto del mondo moderno, l'ascensore. E' la combinazione tra questo nuovo ritrovato tecnologico e il sovraffollamento delle grandi città degli Stati Uniti dovuto al boom industriale del secondo '800 a far nascere il moderno grattacielo. L'Italia registra il più alto numero di ascensori installati al mondo: 750.000 cioè 100 milioni di corse al giorno per trasportare oltre 40 milioni di persone. Contro 675.000 lift in USA e 488.000 in Giappone. L'Università degli Studi dell'Insubria ha attivato il PEA, Polo di Eccellenza nel settore ascensoristico, con un corso di formazione per tecnici del trasporto verticale e orizzontale rivolto a diplomati con esperienza professionale nel settore di almeno due anni. Tra gli obiettivi, un indirizzo di laurea dedicato al trasporto verticale e orizzontale nell'ambito del corso di ingegneria che comprende un corso di formazione post laurea.



Courtesy APT Milano

Torre Velasca, 106 metri e 26 piani dalla caratteristica forma a fungo, fu progettata da BBPR, un gruppo di architetti costituito nato nel 1956 da Gian Luigi Banfi, Lodovico Barbiano di Belgioioso, Enrico Peressutti e Ernesto Nathan Rogers. Può collegarsi alla rivoluzione formale battezzata Neoliberty, con accenni di Brutalismo, corrente architettonica attribuita a Le Corbusier oltre che all'uso del "beton brut", cemento a vista, che fa parte delle varieghe espressioni del Razionalismo italiano.

foto di Riccardo Ranza



Il "Pirellone", progettato da Gio Ponti e fatto erigere dalla stessa famiglia Pirelli nel 1956, con i suoi 127 metri e 33 piani è il più alto d'Italia. A forma di diamante, tipica dell'opera dell'architetto, che usava piastrelle sfaccettate, appare come un'espressione grafica e fu d'ispirazione per lo storico Pan Am Building, attualmente MetLife Building, di New York.

Modello Ziggurat, il cui nome si rifà alle antiche piramidi mesopotamiche. Questa architettura, pur garantendo un'illuminazione naturale alle strade sottostanti, consente uno sviluppo più dinamico e vertiginoso, permettendo agli architetti di raggiungere oltre 200 metri di altezza. Così è concepito il General Electric Building che l'architetto Raymond riuscì ad elevare oltre i 260 metri di altezza. Viene definito new Babylon per la sua complessa struttura.





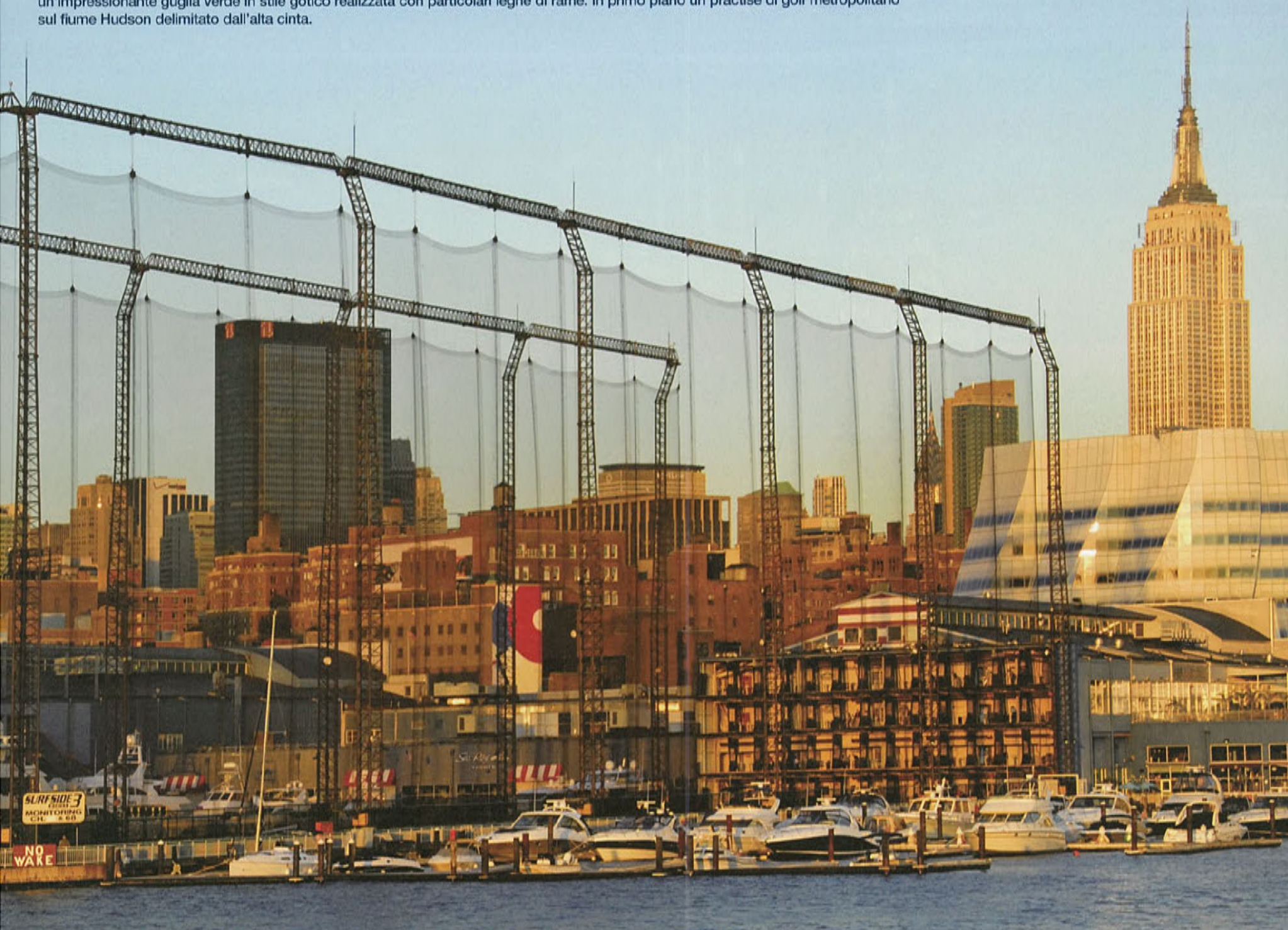
L'impareggiabile facciata di uno degli alberghi leggendari della "Grande Mela", il Waldorf Astoria e l'interno del suo ristorante.



La guglia della Cattedrale di Saint Patrick, patrono della città sulla Quinta Strada di New York sovrastata da un grattacielo ultima generazione: un architettonico combattimento fra giganti del vecchio e nuovo modo di sentire e di costruire.



Il gigante di Wall Street si staglia sullo sfondo. Questo colosso, costruito nel 1929, 281 metri su 70 piani, è da molti definito uno fra i più belli edifici del mondo, alla pari del Louvre di Parigi e la Cattedrale Notre Dame. Progettato dall'architetto Craig Severance, è dotata di un'impressionante guglia verde in stile gotico realizzata con particolari leghe di rame. In primo piano un practise di golf metropolitano sul fiume Hudson delimitato dall'alta cinta.





Il Chrysler Building. Commissionato da Walter Chrysler magnate dell'automobile, fu progettato dall'architetto William Van Allen ed ultimato due settimane più tardi del Wall Street, rubandogli così il primato in altezza. Definito come l'edificio più lussuoso del mondo, è alto 319 metri con 77 piani culminanti in una colossale guglia d'acciaio detta Vertex, alta 60 metri. Questo capolavoro dell'Art Déco arricchito e decorato da grandi aquile d'acciaio inossidabile, rimane fra i più amati dai newyorkesi.



Empire State Building, definito anche l'ottava meraviglia del mondo. Voluto dai vertici della General Motors negli anni '20, si innalza al centro della città ed è visibile da 80 chilometri di distanza. Alto 381 metri è dotato di 86 piani. Realizzato in soli 16 mesi fu inaugurato durante un tramonto di maggio del 1931. L'illuminazione degli ultimi piani venne attivata dal presidente Hoover premendo un pulsante all'interno della Casa Bianca. Riferendosi a questo emblema della città, in puro stile Art Déco, celebre è la frase del costruttore che chiese al suo architetto, William Lamb: "Bill quanto alto puoi andare senza farlo crollare?". Uno speciale sistema di illuminazione a lungo raggio "dipingere" in diversi colori gli ultimi 30 piani. Considerato per ben 40 anni l'edificio più alto del mondo, fu superato nel '73 dalle Torri Gemelle che raggiungevano 449 metri, realizzazione che diede inizio all'era dei Superedifici. Opera dell'architetto Minoru Yamasaki, gli spazi furono concepiti per essere ampi e luminosi, con le finestre progettate in modo da far sentire al sicuro anche a grandi altezze.



Il Fuller Building o Flatiron Building, ossia ferro da stiro, fu uno dei primi grattacieli di New York. Costruito nel 1902 per George Fuller, si caratterizza per la sua forma triangolare che lo fa apparire come un maestoso transatlantico che veleggia fra la Quinta Strada e Broadway. L'edificio, progettato da Daniel H. Burnham, ha una struttura d'acciaio coperta da una facciata in calce e terracotta che lo fa assomigliare ad una colonna classica con dei dettagli prominenti alla base e in cima. Alla sua inaugurazione il building era fornito di generatore elettrico che permetteva una completa indipendenza sia per il riscaldamento che per l'elettricità. Era inoltre provvisto di uno dei primi ascensori idraulici.



The Municipal Building, del 1915 e destinato ad accogliere gli uffici amministrativi di New York, si estende su oltre 60.000 metri quadri e 25 piani a forma di U in austero granito chiaro con un'alta colonnata che forma la base della costruzione. In cima, all'altezza di 117 metri, si erge la statua Civic Fame, la più alta di New York dopo la statua della Libertà. La costruzione colpì particolarmente Joseph Stalin che ne prese spunto per l'edificio che ospita l'Università di Mosca, costruita nel 1949.



Rosario Candela, un pioniere dei grattacieli divenuto l'architetto culto di Manhattan

Gli Italiani hanno eccelso anche in questa architettura estrema grazie ad un emigrante siciliano, Rosario Candela. Nato a Palermo nel 1890, giunse negli Stati Uniti nel 1909 per lavorare con suo padre, stuccatore e frequentò la Columbia University School. Dopo aver collaborato con Gaetano Ajello che progettò alcuni edifici di New York, nel 1920 iniziò a lavorare per proprio conto. La famosa Sutton Place e il 775 Park Avenue, imponenti edifici in mattoni rossi di stile neo giorgiano, lo lanciarono alla ribalta per il lusso che contrastava con la rigidità delle realizzazioni dei suoi colleghi. Le sue finestre erano più larghe, cadenzate in una magistrale successione spaziale che ispirava una sensazione di grande equilibrio. Introdusse un terzo ascensore per la servitù aggiungendo perfino un sistema di pulizia a vapore per i contenitori di immondizie. La ricchezza della sua architettura rimarrà unica nella storia di New York. Ai quei tempi, per costruire più alti che una volta e mezza la larghezza della strada, l'architetto era obbligato a sottoporsi a regole severe che lo riducevano a 11 o 12 piani. I buildings di Candela erano costruiti con penthouses e torrette rendendoli romantici e pragmatici al medesimo tempo. Oggi, possedere un appartamento "designed by Candela", è il sogno di ogni miliardario new yorkese. "Il fatto di vivere in un flat di dieci o venti stanze firmate da lui significa accedere al top architettonico e sociale", afferma lo storico e architetto americano Christopher Gray. Le più notevoli strutture degli Anni '20 provviste di dodici piani sono dovute a James Edwin Ruthvin Carpenter e Rosario Candela. Tuttora i loro buildings rimangono i più quotati fra gli sky-scrapers d'anteguerra, per la loro eleganza formale e gli spaziosissimi interni.

In Manhattan le realizzazioni di Candela formano il carattere essenziale delle attuali Quinta Strada e Park Avenue. Molti di questi buildings contenevano relativamente pochi appartamenti, spesso uno per piano. Suntuosi, con camini monumentali, soffitti altissimi, gallerie, con sopra i quartieri per la servitù. Tre di questi sono sopravvissuti. La loro specificità consiste nella hall da cui si irradia lo spazio abitativo, biblioteca, saloni da ricevimento, sala da pranzo ecc.



Rosario Candela posa con la moglie. Appassionato di codici e cifre, scrisse due libri "The Military Cipher of Commandant Bazeris" e "Isomorphism and its Applications in Cryptanalytics". Si sposò nel 1953



La residenza più ambita dai vip new yorkesi è il 770 o 740 Park, disegnato da Candela. Un edificio che trasuda un'aura di solidità acquisita, quiete e lusso, eleganza senza tempo. "Candela era un genio", dice l'immobiliarista new yorkese Edward Lee Cave "Aveva insito in lui quel qualcosa che si definisce buon gusto, e questo non lo si può insegnare". Varcare la porta di questo palazzo significa penetrare in un universo intimista e contemporaneamente grande, spazioso ed efficiente". Oltre al suo metodo nel "catturare" la luce, il segreto di Candela consiste nel definire lo spazio che non appartiene a nessun ambiente, lo spazio perso. Questa transizione serve come cuscinetto tra le stanze da vivere e le aree di funzione. Se necessitiamo di un po' di tempo per passare dallo spazio notte alle sale di ricevimento, qualcosa cambia nel modo di "sentire" l'appartamento. In effetti, lo spazio cosiddetto "perso" del 1920 non lo era affatto! Semplicemente funzionava in modo diverso dallo spazio all'interno delle stanze. "Oggi sarebbe impossibile riprodurre i progetti elaborati da Candela", spiega Costas Kondylis, uno dei più prolifici architetti residenziali di Manhattan, "perché i costi sarebbero esorbitanti. Nelle nostre realizzazioni c'è sempre però una sequenza e dei principi che seguiamo riferendoci ai suoi lavori. Ciò che definisce lo stile anteguerra è la gerarchia dello spazio - i quartieri pubblici, quelli privati, per la servitù. Oggi, ciò che si può dare all'acquirente è "the Candela bones", l'ossatura alla Candela ossia spazi aperti, luce naturale a fiotti, marmo e granito. "Noi non stiamo ricreando Candela seppur egli rimanga la nostra bibbia", continua Kondylis, "e non lo chiamiamo stile ante guerra, lo chiamiamo semplicemente grande architettura newyorkese".



Arredamenti interno ed esterno: Net-Work, Dedon, Classic Teak, Tribù e oggettistica, arte e design per un esclusivo regalo.

DEDON®
DEDON®

R | O | D | A
interior garden design

interior garden design - via Tinella 2 Gropello di Gavirate Va - tel.0332 743777 - fax 0332 731055 - info@interiorgardendesign.it - Orari di apertura: da martedì a sabato - 10.00/12.30 - 15.30/19.00

Interior Garden Design. Exclusive showroom. Arredamenti interno ed esterno: Net-Work, Dedon, Classic Teak, Tribù.



10 giorni*



*per avere la tua
camicia su misura

a b b i g l i a m e n t o u o m o - d o n n a a v a r e s e d a l 1 9 8 6



ARMERIA MESCHIERI

Vicolo Scuole, 2 (ang. via Albuzzi) • 21100 Varese • Tel. 0332 288 390 • www.armeriameschieri.it



Foto di Alberto Lavit

La camicia

Il taglio, la costruzione di una camicia è più tecnica di quanto potrebbe sembrare e le sue caratteristiche, come facilmente si può immaginare, sono molteplici. Potremmo iniziare considerando come dovrebbe essere costruita una camicia di qualità.

Prendiamo ad esempio in esame la cucitura che parte dal polso e arriva all'ascella. Nella stragrande maggioranza dei casi essa prosegue fino alla fine del fianco senza interrompersi. Se invece la cucitura a livello dell'ascella si interrompe e ruota di circa 0,5 – 1 cm per poi riprendere fino al fianco, si rileva che è stata costruita con un metodo importante che si chiama "attaccatura della spalla a busto chiuso". In poche parole viene confezionato il busto e solo successivamente viene inserita la spalla con una rotazione che migliora l'appiombo. Nella pratica significa che quando guidate, mangiate, prendete un libro su uno scaffale alto, non sentirete alcuna trazione sul collo (se indossate la cravatta). Questa è una delle peculiarità a cui si tiene maggiormente. Se inoltre la stessa spalla viene cucita con ribattitura a mano, meglio ancora. Sempre parlando di spalla è importante abbia una forma che consideri "un'ascella snella"; si intende cioè meno tessuto a questo livello per non sentire poi ingoffamenti portando la giacca. Il tessuto nella parte anteriore, all'altezza del petto, non deve essere abbondante per evitare quelle pieghe che così tanto stonano sotto la cravatta. Nelle nostre camicie per ridurre questo problema mantenendo il comfort diamo più agio alla schiena. Le maniche prevedono una buona conicità per non terminare al polso con pince eccessivamente abbondanti.

Le parti cucite a macchina devono avere la ribattitura all'inglese. In questo caso le porzioni di tessuto vengono cucite una volta per unirle ed una seconda per creare la famosa ribattitura. Tutto ciò con 8/10 punti per cm che assicurano robustezza e linearità estetica. I bottoni saranno in madreperla meglio se alti 4 mm e attaccati a mano con il cosiddetto "gambo", che assicura un'allacciatura più facile ed una maggiore robustezza.

Un occhio di riguardo alle asole; le cuciture dovranno essere pulite e molto battute. La mosca, al termine del fianco, sarà applicata a mano. Serve a conferire maggiore robustezza. Le camicie classiche non devono essere abbondanti per il problema delle pieghe sul petto a cui ho accennato prima; a mio gusto personale non devono avere il taschino e non devono essere troppo corte perché se moderatamente lunghe rimangono meglio nei pantaloni anche dopo una giornata di lavoro. Gli interni per collo e polsi dovranno essere attentamente considerati per ottenere una camicia impeccabile e confortevole allo stesso tempo. I tessuti più comunemente usati hanno struttura oxford, panama, twill, popeline, pin point, fil à fil, ecc, ma di questo parleremo un'altra volta.

Queste, di massima, le caratteristiche per una buona camicia.



Fotografia di ALBERTO LAVIT

Cerchi un contract?

Yes Sir!

Fotografie di ALBERTO LAVIT

Uno spazio di lavoro di stile newyorkese per questo giovane e dinamico gruppo nato nel 2002 e che è già entrato a far parte dei grandi del "contract". Un'ascesa folgorante come una meteora per il gruppo SIR, nato dal sodalizio di due varesini, Marco Limido e Luca Soffritti.



Il contract, concetto ancora poco conosciuto in Italia, ci viene illustrato da questo duo di successo: "Oggi l'ambiente e il modo di lavorare sono in continua evoluzione. L'ufficio diventa il luogo dove la modularità si interfaccia con l'eleganza e uno stile dinamico in continua interconnessione con il mondo produttivo. La SIR si è specializzata a risolvere queste problematiche attraverso il contract, che offre un servizio a 360°, dalla progettazione alla realizzazione, garantendo un progetto esecutivo completo. Il concetto di ripartizione dello spazio si accosta a quelli di comfort acustico e visivo, layout visivi e di tecnologia capace di raccogliere design, architettura e praticità operativa".

Da SIR nulla è lasciato al caso, ogni dettaglio viene già definito nel progetto iniziale. Ogni soluzione è studiata



Luca Soffritti, commerciale e amministrativo, Marco Limido, tecnico e commerciale: il ritratto perfetto dei manager d'oltreoceano. Marco, sorriso smagliante, è la vera immagine dell'american golden boy, Luca, occhiali da intellettuale, possiede un look oxfordiano. Il loro segreto? Entusiasmo, fiducia, rispetto e una grande carica di simpatia. "I nostri clienti spesso diventano amici, noi prendiamo a cuore i loro problemi e a loro volta ci segnalano ad altre conoscenze". "Mio padre usava dire - l'è mei guadagnà ul duu par cent da quaicoss che ul dées par cent da nagott - ", dice Marco, "e questo è un po' il nostro motto".

Nell'azienda regna uno spirito frizzante. Progettare l'ambiente di lavoro significa, per SIR, immaginare innanzitutto persone che si muovono, che comunicano. La filosofia del gruppo traduce in termini di operatività, versatilità, qualità ed economicità le problematiche delle aziende che investono in uno dei settori chiave della loro organizzazione proponendo gli ambienti giusti garantendo standard di alta qualità, sicurezza ed affidabilità sia nei materiali che nelle tecnologie impiegate.



Se è vero che la fortuna amide agli audaci, è altrettanto vero che Marco e Luca si sono lanciati nella loro avventura già ricchi di una lunga esperienza lavorativa. "Abbiamo esordito nel contract collaborando con il compianto architetto Lucio Sacchetti. La fortuna è arrivata subito. Dopo tre mesi abbiamo ottenuto l'incarico di realizzare, in contract totale, la sede Laservall Spa di Sesto Calende e, dopo appena sette mesi, abbiamo avuto l'opportunità di realizzare duemila metri quadri della nuova sede dell'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Milano. Ci siamo lanciati a capofitto in quest'avventura, coronata dall'inaugurazione nei tempi prestabiliti, facendoci apprezzare da professionisti del calibro del Prof. Architetto Emilio Pizzi con cui abbiamo intrapreso una valida collaborazione, sfociata nel prestigioso incarico della ristrutturazione totale di Villa San Martino, a Leggiano. Questi sono stati il nostro trampolino di lancio". Ma la fortuna e l'esperienza non sono sufficienti. "Ci vuole anche una profonda conoscenza delle problematiche e una buona dose di psicologia", spiega Marco, "avendo un rapporto diretto con tutti, scegliamo il gruppo di lavoro secondo le caratteristiche del cliente". SIR è in partnership con le più importanti aziende europee per la realizzazione di ogni tipo di progetto, impiega un'ottantina di persone, oltre a numerose collaborazioni esclusive con marchi di fama mondiale". E' il lavoro di squadra che fa la differenza", affermano, "i confini sono fatti per essere superati e, assieme ai nostri partner, le soluzioni sono in continuo divenire, sempre alla ricerca del meglio".

per fornire il massimo della sicurezza, dell'ergonomia e del supporto per ogni esigenza operativa o dirigenziale.

Chi si serve di un contract? Privati, esecutori o architetti. "Noi non dobbiamo essere visti da loro come antagonisti, anzi!", ribadisce Marco Limido, "siamo un loro essenziale supporto: grazie alla nostra lunga esperienza di cantiere, li aiutiamo a risparmiare tempo orchestrando i vari operatori al posto loro. Un contract insegna a convivere con tutte le problematiche che sorgono nel corso della realizzazione e noi arriviamo addirittura a prevederle".



Tra le importanti realizzazioni firmate SIR spiccano varie Concessionarie Citroen, la sede di AXA ART a Milano, l'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Milano. Le sedi della Banca Euroimmobiliare a Bologna, Roma e Milano, la Laservall Spa a Sesto Calende e Aosta, l'Aeroclub di Venegono, lo spazio Roda, le Utensilerie Binetti e Forlani, Samarcanda e Forma e Funzioni a Varese. La Ritrama SPA a Caponago, gli uffici delle Presidenze di Ingegneria e Architettura del Politecnico di Milano, il Centro sperimentale Gorgonzola Santi di Cameri. Fra gli interventi più marcanti di SIR nell'ambito dell'edilizia privata figurano, oltre a Villa San Martino, Villa Pajardi Palleroni a Milano e Villa Lo Sapio a Ispra.

“

Mettersi insieme è un inizio,
rimanere insieme è un progresso,
lavorare insieme un successo.

(Henry Ford)

”



soluzioni chiavi in mano per ogni esigenza di spazio



SIR S.R.L. - Via F. del Ponte, 8 - 21100 Varese - tel. 0332 239608 - fax 0332 216392
sir@workspacesystem.com - www.workspacesystem.com







RISTORANTE TANA D'ORSO

Nell'antico Borgo di Mustonate

Varese, Mustonate di Lissago - Via Mottarone, 43 • Telefono 0332 320 392 - chiuso Mercoledì

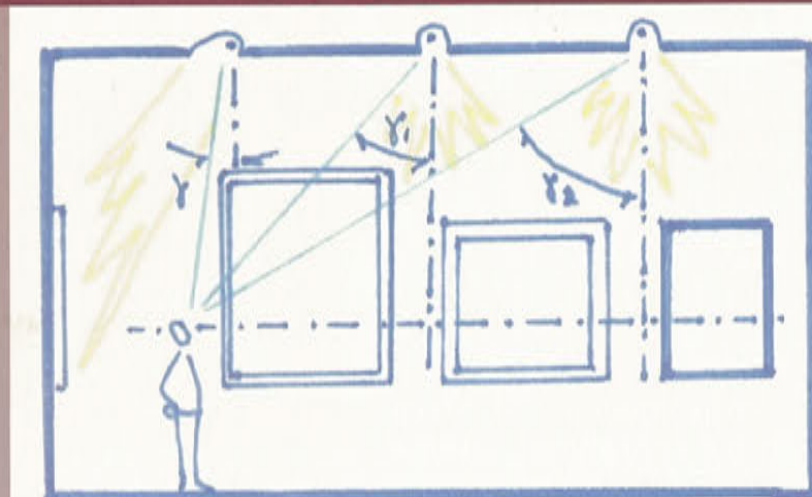


foto di Donato Carone

La luce giusta per quadri e opere d'arte

L'illuminazione dei quadri riveste enorme importanza per la giusta resa scenografica dell'ambiente e per poter apprezzare in ogni sfumatura l'opera dell'artista. I quadri e le opere d'arte non possono considerarsi concepite solo per essere viste, ma come dei capolavori che sono componenti fondamentali dell'atmosfera e del fascino particolare della nostra casa.

Considerate uniche e non riproducibili, la loro esposizione deve essere curata con molta attenzione. L'illuminazione ci permette di poter godere di esse, valorizzarne dettagli, contenuti e colori, grazie a regole base per una buona illuminazione. La luce sui quadri deve attirare l'attenzione staccandoli dal resto dell'ambiente con un'illuminazione maggiore di quella dell'ambiente stesso. L'illuminazione deve avere solo quell'unica funzione e la luce sulla superficie del quadro occorre sia il più uniforme possibile. Le posizioni delle sorgenti luminose devono essere scelte in modo da non creare dei riflessi scomodi sulle superfici dell'opera per non abbagliare gli osservatori. Deve esserci un'ottima resa dei colori per mezzo di uno spettro continuo che non manchi di componenti cromatiche. Il colore della luce deve essere valutato in base a quello dell'opera: la luce fredda valorizza i blu, gli azzurri, i viola e i verdi; la luce calda i rossi, gli arancioni e i gialli. Il colore della luce può stravolgere completamente l'effetto suscitato dal quadro. I dipinti sono oggetti molto sensibili alla luce. Le componenti ultraviolette ed infrarosse sono responsabili di scolorimenti, scrostamenti e rotture di supporti. La sensibilità dipende dai materiali, i più sensibili sono gli acquarelli, gli arazzi, i dipinti ad olio, le opere su tessuti e su carta. Ma un'opera è fatta per essere esposta ed è sua natura poter essere ammirata, ricorrendo a tutte le misure atte a garantirne l'esposizione nelle migliori condizioni possibili, in una buona conservazione nel tempo. La luce naturale è 25 volte più dannosa di una normale lampadina ad incandescenza: infatti, in certi orari è molto ricca di ultravioletti, quindi è meglio che non incida direttamente sui quadri. La quantità di luce consigliata per i quadri dipende dalla tecnica pittorica con cui sono realizzati: le pitture a olio, a tempera o acriliche sono sensibili all'azione della luce e subiscono alterazioni dei pigmenti. Il danno di una sorgente luminosa è proporzionale non solo alla quantità di luce, ma anche al tempo dell'esposizione, perciò si possono azzardare quantità maggiori di luce, avendo l'accortezza di limitare questo tipo di esposizione nel tempo, alternando momenti di luce intensa a fasi di illuminamento molto ridotto. Le sorgenti luminose, secondo la loro intensità, non devono essere troppo vicine all'opera. La luce sarà puntiforme e radente per il quadro con una struttura materica, diffusa e frontale se il quadro non ha rilievi. Molto usati sono i sistemi composti da binari elettrificati con luci dicroiche orientabili o con filtri anti UV, mentre, specie in presenza di quadri antichi, vengono spesso usate lampadine lineari a bassa potenza fissate alla cornice e schermate. Con opere di superfici estese vengono usati proiettori con fascio di luce spot, dotati di sistemi di lenti che concentrano la luce e di filtri che assorbono una parte di calore; meglio disporli in posizioni distanti dall'opera e con un'angolazione intorno ai 45°, ideale per una giusta diffusione.



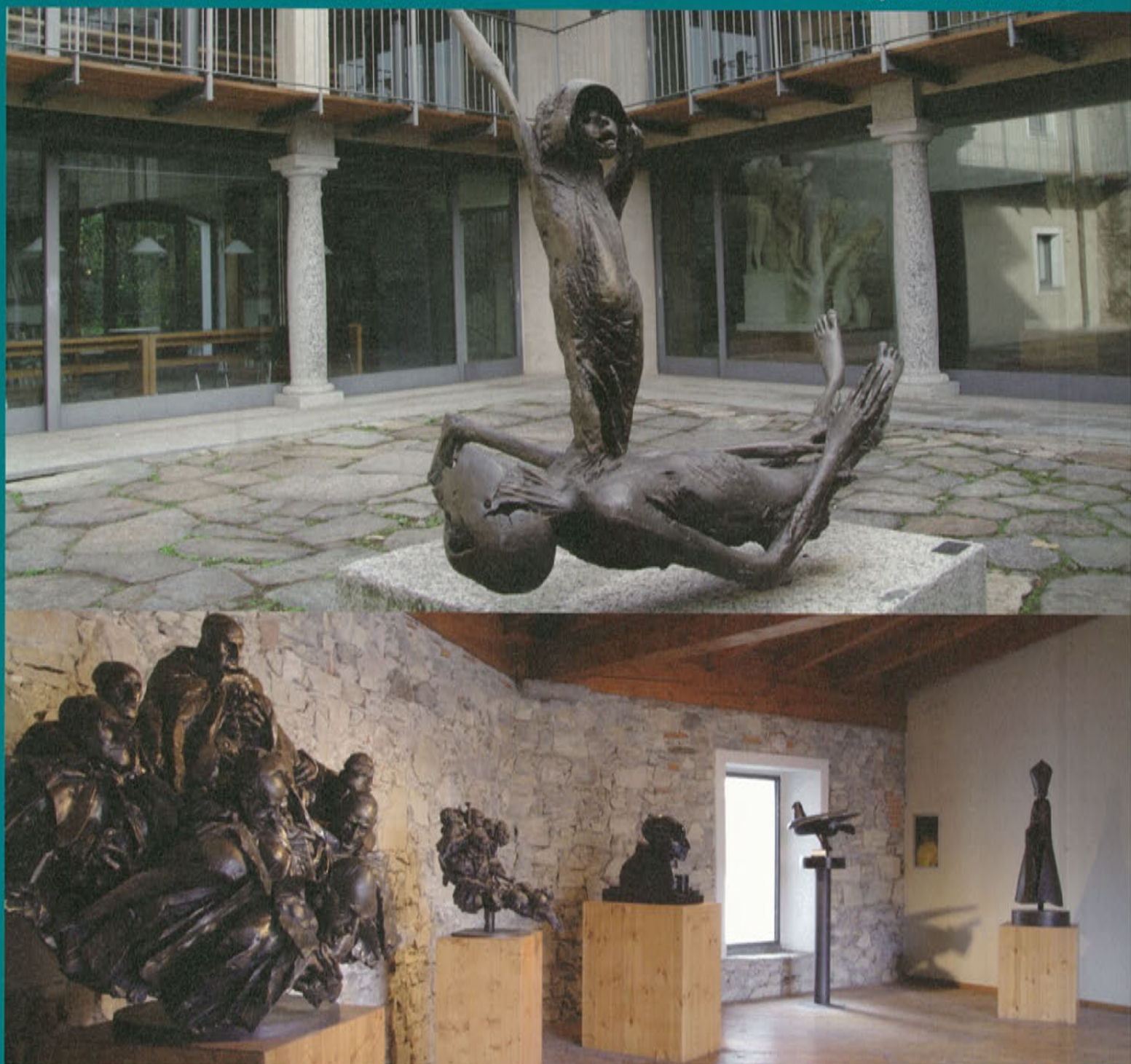
Museo Bodini: alla ricerca delle radici

di Silvia Giovannini

Non di soli grandi musei vive la provincia di Varese. C'è un piccolo gioiello incastonato nel cuore della Valcuvia: è il Museo Civico Floriano Bodini di Gemonio. Qui, nella semplicità sapientemente conservata dell'antica struttura, pulsa di vitalità l'opera di artisti di livello internazionale.

"Se non c'è storia nella cultura, non mi interessa". Dal legame inscindibile di Floriano Bodini con le sue radici nasce un Museo, che già nell'architettura evoca la relazione tra arte e tradizione, tra cultura e storia. Una storia che è sì quella dei grandi protagonisti, ma anche dell'intimo, degli incontri, dei legami personali. "La cà dula Maria Gill" restaurata grazie al Comune di Gemonio, che nel '90 decide di acquistarla, e alla generosità geniale di Bodini, è oggi galleria d'arte prestigiosa, con una collezione permanente, spazio espositivo, luogo di incontro e confronto. Agli architetti Sarian e Pozzi il merito di aver esaltato, senza stravolgerli, i valori della tradizione contadina, cornice d'eccellenza per il patrimonio museale.

Fotografie di DONATO CARONE





Un'antica cascina. Una corte. Un vecchio caco, quasi custode delle bellezze racchiuse nel Museo. Luce e spazio aperto, coprotagonisti nell'intento degli architetti. L'attenzione è alle opere, ma anche al visitatore quasi accolto in un luogo di meditazione e di rispettoso silenzio.

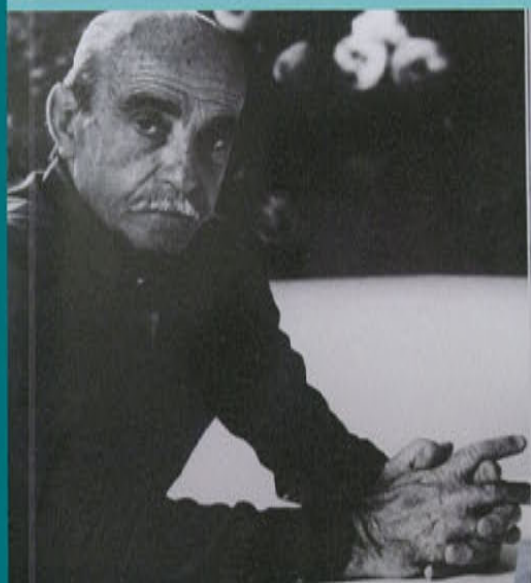


Una donazione di pezzi personali, tra cui spiccano i ben noti bronzi, ma anche di sculture di maestri di fama mondiale come Appiani, Bistolfi, Grandi, Rosso, Messina e Fontana, una ricca collezione di grafica e una biblioteca preziosissima: è il patrimonio iniziale che Bodini offre alla sua Gemonio. Un valore enorme. In primis, affettivo. A questo si aggiungono altri contributi, frutto della successiva generosità di privati ed enti. Lo stesso sindaco di Gemonio, Fabio Felli, conferma la grande attenzione del Comune a salvaguardia di questa ricchezza culturale.



ATTRAVERSANDO LA MATERIA.

Venti splendide ceramiche di Lucio Fontana in mostra al Museo Bodini. Un omaggio all'artista, già presente nella collezione permanente del Museo, ma anche alla stessa arte plastica, che indubbia importanza rivestì nella sua poliedrica formazione. Non solo. "C'è un forte legame con il nostro territorio. La ceramica ha avuto qui una storia importante: basti pensare alla Fornace di Cunardo, dove Fontana lavorò nel '68, o alle Ceramiche di Cerro" sottolinea Daniele Astrologo, direttore del Museo Bodini e curatore della mostra, insieme a Raffaele Bedarida e con la collaborazione di Enrico Crispolti. Un legame con il territorio che accomuna ancor di più Fontana e l'amico Bodini: per entrambi, la fama riconosciuta a livello internazionale, non spezza le radici.





OPIFICIO Od DESIGN

via carrobbio 13
VARESE
0332 285288

CYRUS COMPANY
OLTREFRONTIERA
FLEXFORM
ERASMO DA ROTTERDAM DESIGN
DRIADE STORE
PEDINI CUCINE
PIERANTONIO BONACINA
HORM
XERA CUCINE IN ACCIAIO

www.opificiodesign.it





foto di Donato Carone

La necessità della memoria ...

"Pensiamo troppo, e sentiamo troppo poco. Oggi abbiamo soprattutto bisogno di umanità"

Charlie Chaplin

Ci sono case che nascono con Noi, vestono un'idea, e si modellano linea su linea sulle nostre esigenze, per realizzarle è indispensabile uno stralcio di terra, un foglio bianco ed una matita che segua un pensiero... Ci sono case invece che sono lì da sempre, che hanno una storia che precede la Nostra, e che sembrano aspettarci da molto tempo, si modificano anch'esse al nostro ingresso, come del resto ci modifichiamo Noi stessi al loro cospetto, perché in fondo ogni cambiamento affinché sia duraturo deve essere reciproco e deve fondarsi sul rispetto delle caratteristiche di ognuno. Una casa infatti non sorge mai dal Nulla, ha le sue radici, ha il suo luogo, ha la sua storia. E se per ogni cambiamento interno c'è bisogno di tempo, se per ogni modifica è necessario usare delicatezza, per avere la certezza di non snaturare nulla, questo modo di pensare vale anche nei riguardi dell'architettura e dello spazio che viviamo. E così con lo stesso spirito di rispetto che si deve ad un luogo, si osservano le vecchie pietre, i muri scrostati, i pavimenti consunti, si decide cosa mantenere, quali elementi continuare ad usare, quali modificare per sentirsi questo spazio ritagliato a misura, per fare di quell'ambiente la propria Casa. Ogni casa ha infatti una memoria che si stratifica nel tempo, si compone di tratti di vita, e si materializza nelle forme. Si compone di luci e di ombre proprio come i ricordi ed i racconti consunti. Così pure tutti gli oggetti presi altrove, durante i nostri piccoli o grandi viaggi, che finiscono per popolare i nostri spazi caratterizzandoli in modo unico, sono supporto dei nostri sogni e dei nostri ricordi e diventano un filo conduttore che ci permette di ritrovarci sempre. Si dice che una casa si abita anche quando non si è presenti, perché Lontano da lei, pensiamo comunque a lei ... e tutti questi sogni le conferiscono ancora più identità. Una casa è sempre in movimento e deve vivere con coloro che la abitano. Le nostre case hanno una memoria perché conservano le risa, le parole di chi era lì con noi, diventano così la Nostra stessa memoria, e conservano le Nostre emozioni. Non si fa mai una casa Solo per se stessi, ma anche per coloro che amiamo...pensiamo allora, come scriveva R.M. Rilke, a cosa vuol dire per chi si ama logorare un poco la propria soglia di casa, già alquanto consunta, dopo dei tanti di prima, e prima dei tanti di dopo... così leggermente.



Immagini - Mangolia Cinese



Recupero cascina lombarda



Foto e progetti - Studio Arch. Maria Cristina Coppa

Al CCR di Ispra, un tassello di Storia d'Europa

Bulgaria e Romania si aggiungono al puzzle che da ormai cinquant'anni sta definendo l'Unione Europea che ha così raggiunto le fatidiche 27 stelline.

Solenne cerimonia dell'alza bandiera per i due nuovi membri.

La cerimonia è stata aperta da David Wilkinson, direttore del Sito di Ispra, davanti allo splendido remake della berlinese Porta di Brandeburgo, simbolo di riunificazione della Germania, opera coordinata dal comitato tedesco per l'apertura del semestre germanico. La presidente onoraria Elke Anklam, prendendo il testimone dalla collega finlandese Anna-Stiina Heiskanen, ha assicurato che "il semestre tedesco sarà colmo di aspettative e ancora più emozionante della World Cup!"



"E' stato un cammino molto difficile, ma vogliamo costituire un elemento di sicurezza e stabilità nei Balcani, dimostrando che noi non siamo diversi dagli altri europei". Ha dichiarato Ivan Ivanov, Console Generale di Bulgaria a Milano.



Alexandru Dumitrescu, in rappresentanza delle autorità rumene, ha espresso, in un italiano perfetto, il saluto del suo popolo: "questo è un grande ritorno dopo una penosa separazione e voglio comunicarvi il nostro euroentusiasmo. Il nostro Paese, oltre a svolgere un importante ruolo nella stabilità europea, intende trasmettere la sua ricchissima cultura e la sua grande spiritualità".



IL PROGRAMMA QUADRO

Il 2007 si prefigura gravido di progetti per l'Unione Europea e per il sito di Ispra in particolare: Dolf Van Hattem, Capo Unità Sviluppo e Celso Osimani, Capo Unità Smantellamento e Gestione degli impianti nucleari, hanno presentato il Settimo Programma Quadro della durata di sette anni, improntato sulla ricerca in generale e suddiviso in quattro fasi specifiche: Cooperation, Ideas, People, Capacities. Esistono delle sovvenzioni per le associazioni di ricerca di tutti i Paesi membri che possono partecipare attraverso i bandi di concorso. Il CCR, le cui attività sono al servizio del cittadino, collabora attivamente con istituzioni pubbliche e private, tra cui la Regione Lombardia, per un'importante ricerca sull'inquinamento del traffico, il famoso PM 10. "L'Unione Europea deve diventare un'economia molto più competitiva e orientarsi verso uno sviluppo della conoscenza, della competitività e innovazione ad alto livello. Tutto il programma quadro è visto in questa ottica", spiega Dolf Van Hattem. "In Italia operiamo nel campo dell'idrogeno e dell'informatica e interveniamo nella "light science biology". Il CCR, che non è legato a nessun Paese, svolge diversi ruoli importanti: previsione e prevenzione di situazioni disastrose nel campo dell'agricoltura, soprattutto tramite il monitoraggio via satellite, studio delle risorse naturali, come l'inquinamento dell'acqua, e sul cambiamento climatico, mantenendo come linee guida l'effetto serra e il premunirsi per il futuro, prevedendone le conseguenze. Opera inoltre per la sicurezza interna e la problematica legata all'immigrazione ed è attivo nelle politiche internazionali, per il cosiddetto "war control". Altra attività di grande importanza, il controllo di qualità e sicurezza degli alimenti. Da Ispra provengono le regolamentazioni che vengono seguite in ogni Paese UE. Infine, nel settore nucleare, il CCR è molto attivo nell'ambito della gestione dei rifiuti e delle attività che sono collegate alla sicurezza degli impianti.

Come funziona la Commissione Europea? La Direzione Generale della Commissione che si trova a Bruxelles, composta da più di 2700 membri, è gestita da un consiglio di amministrazione composto da rappresentanti dei paesi membri. I lavori di ricerca sono ripartiti in 7 istituzioni siti in Germania, Belgio, Olanda, Spagna e Italia. L'obiettivo principale è fornire sostegno tecnico-scientifico e regolamenti basati su ricerche scientificamente valide che siano di utilità al cittadino europeo.



Da Annetta

in Capolago



W I N E & F O O D

dal 1928

WINEBAR
La Corte Delle Tazze

www.daannetta.it

VIA FE' 25 - 21100 VARESE - TEL. 0332.490230 - 0332.490620 - FAX 0332.490211
CHIUSO MARTEDÌ SERA E MERCOLEDÌ

Ristorante
Da Annetta
in Capolago
DAL 1928

www.daannetta.it

VIA FE' 25 - 21100 VARESE - TEL. 0332.490230 - 0332.490620 - FAX 0332.490211
CHIUSO MARTEDÌ SERA E MERCOLEDÌ



DA ANNETTA
WINE & FOOD

VIA CARLO CATTENEO 14 - 21100 VARESE - TEL. 0332/283070
CHIUSO MERCOLEDÌ



Canederlo di salmone selvaggio affumicato

Una ricetta di Alberto Brogginì Chef del Ristorante da Annetta.

Ingredienti

- Gr 100 di pan brioche raffermo
- Gr 125 di latte fresco intero
- Gr 150 di salmone selvaggio affumicato (il sapore e gli aromi saranno decisamente migliori)
- 2 uova intere freschissime
- Farina bianca "00" quanta necessaria
- Pepe di "Sechuan" ridotto in polvere
- Semi di papavero
- Sale fine
- Gr 125 di yogurt bianco intero
- Gr 50 di olio extra vergine d'oliva ligure
- Erbe aromatiche
- Gr 50 di ristretto di vino bianco
- Gr 30 di burro

Mettere il pan brioche, privato della crosta e sbriciolato, in una bacinella con il latte, aggiungervi le uova, quindi, mescolando con una spatola o un cucchiaino di legno, incorporare la farina necessaria ad ottenere un composto piuttosto omogeneo ma non eccessivamente sodo. Se così fosse, una volta cotti i canederli assomiglierebbero a delle piccole palle da tennis. Rimbalzerebbero.

Raggiunta quindi la giusta densità terminare il composto aggiungendo il salmone tagliato a tocchetti ed un pizzico di pepe di Sechuan; amalgamare delicatamente, regolare di sale, ricoprire con la pellicola per alimenti e riporre in frigorifero a riposare per circa 30 minuti.

Trascorso questo tempo, formare delle piccole sfere con il composto e cuocerle in acqua salata e bollente per un decina di minuti. Nel frattempo mescolare lo yogurt con l'olio sino ad ottenere una salsa ben emulsionata. Dividerla in 4 piccole fondine o nei piatti individuali scelti. Una volta cotti i canederli, scolarli delicatamente con una schiumarola ed insaporirli nella riduzione di vino bianco con la noce di burro fresco, disporne uno in ogni piatto, cospargerli con i semi di papavero e terminare con le erbe aromatiche come guarnizione.



Una ricetta offerta da:
Ristorante da Annetta
via Fè 25, Capolago
tel. 0332/490020

Sulle note dell'arte artigiana

di Silvia Giovannini

Note di vetro, accordi in legno, sinfonie di plexiglass e melodie d'oro: l'eccezionale creatività dell'artigianato artistico varesino rende omaggio alla musica.

Il confine tra arte e artigianato è molto sottile, questione di etimologia. Sono instancabili artisti gli artigiani che sul nostro territorio quotidianamente fanno dell'arte un mestiere e del mestiere un'arte, creando le loro opere dai materiali più disparati, ricercati o d'uso comune, dal vetro all'oro, dal legno alla plastica. Una passione che si accende sempre più, anche tra i giovani, in un territorio dove l'operosità è di tradizione e il gusto per il bello un'intensa riscoperta. Come strumenti diversi concorrono ad un'unica splendida sinfonia, così stili, materiali, gusti diversi si intrecciano nel panorama dell'artigianato varesino. E, così, in omaggio alla musa della musica l'annuale mostra mercato dell'artigianato artistico varesino, promossa da CCIAA, Provincia,

"Quattroruote in Musica" della Bottega Caporali di Cittiglio ha conquistato il primo premio. Mastro falegname dal '60, Gianfranco Caporali, oltre a fabbricare ed intarsiare mobili e oggetti d'arredo, ha rivisitato auto e moto d'epoca... perfettamente funzionanti. Questa Cinquecento nel 2005 l'ha portato fino a Bolzano in compagnia dell'amico Renato Pozzetto.



Fotografie di DONATO CARONE

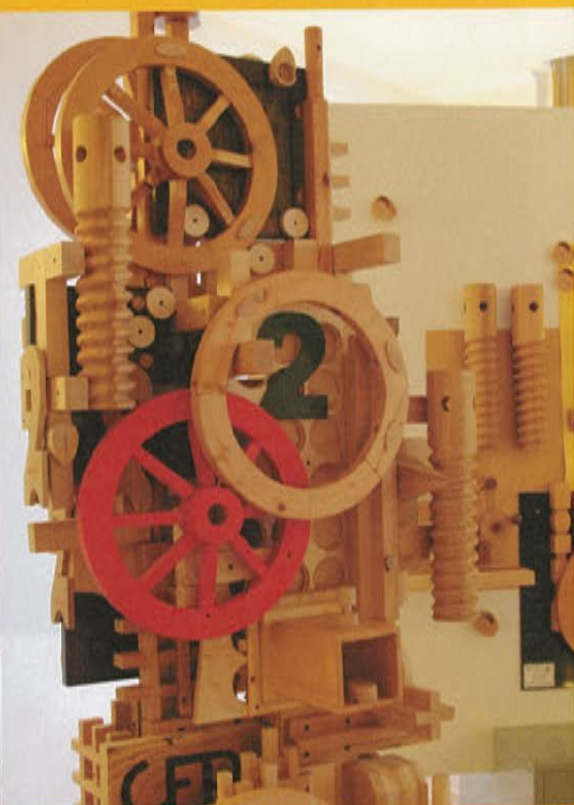


Il plexiglass incontra l'arte nella bottega Copla di Mesenzana di Diego Corsetti. "Lo Schiaccianoci" è al terzo posto nella classifica, realizzata grazie ai voti dei visitatori. Sullo sfondo fotografie di Donato Carone.



Note degli allievi dei Licei Musicali hanno accompagnato la mostra. Nella Villa Napoleonica si è tenuto un concerto del Liceo varesino con la direzione del maestro Roberto Perata.

"Allegro... con brio", in ferro e critex dell'Atelier Capricorno. Lo stesso Atelier ha curato i Laboratori per bambini realizzando originali strumenti con materiali di riciclo.



Saranno Artigiani: in mostra i lavori degli studenti di Superiori e CFP. Come dire: l'arte e il mestiere s'imparano ad ogni età.

Special guest: l'organo Mascioni. Un nome che è perfetta sintesi del binomio arte e musica, con i suoi 180 anni di tradizione organaria. A rappresentare l'impresa di Azzio, oltre all'organo portativo, più agevole da trasportare, alcune canne di un organo di grandi dimensioni.



Associazione Artigiani, CNA e Acal, è un concerto di "Note di creatività". Un tributo a Mozart nel 250esimo dalla nascita, ma anche una conferma che le arti sono legate tra loro nella continua ricerca del bello.

"In concerto" un centinaio di opere di oltre sessanta espositori, nello splendido teatro delle Ville Ponti: imprenditori che contribuiscono alla vitalità del territorio e l'arricchiscono con la bellezza delle loro creazioni. Le 22 mila imprese artigiane offrono un contributo significativo all'economia del territorio: in questo contesto si inserisce l'artigianato artistico. Per valorizzarlo è stata preparata una Guida, secondo itinerari tematici, quasi "turistici", alla scoperta delle singole realtà.



Non c'è nessun altro
con cui vorresti stare.

Voi, l'amore,
il platino.



Collezione di gioielli in platino e
diamanti russi Top Diamond Club
in esclusiva da

NICORA
OROLOGI & GIOIELLI

Via Manzoni 14 - Varese



PLATINUM

www.preciousplatinum.it



foto di Donato Carone

Il diamante: origini e certificazioni

"Diamonds are women best friends"; "Un Diamante è per sempre": questi slogan, divenuti celeberrimi attraverso il cinema o la pubblicità, esaltano il "re" delle gemme, il Diamante, da tutti riconosciuto come la pietra più pura, rara e lucente. Pochi sanno quale cammino compia questo prezioso "sassolino" dal momento in cui viene alla luce, estratto da tonnellate di roccia, al momento in cui viene tagliato e successivamente commercializzato. Il Diamante nasce ad incredibili profondità al di sotto della crosta terrestre grazie ad un singolare fenomeno di cristallizzazione degli atomi di carbonio. Questo processo naturale, caratterizzato da alte temperature e fortissime pressioni, può durare tra i 900 milioni e i tre miliardi di anni!

Oggi i maggiori giacimenti di diamanti sono situati nel continente Africano, in particolare in due regioni: l'Africa meridionale (Sud Africa, Botswana e Namibia) e l'Africa centro-occidentale (Liberia, Sierra Leone, Angola e Congo). Altri giacimenti di discreta importanza vengono sfruttati in Russia (Siberia) e in India, mentre di minore entità sono le risorse del Canada e di alcune zone del Sudamerica. L'estrazione dei diamanti si ottiene da un tipo di roccia particolare, la kimberlite, e avviene, a seconda delle zone, all'interno di miniere, oppure, grazie all'erosione, in depositi alluvionali ed in zone costiere. Una volta estratto, il minerale inizia il suo "percorso" che lo porterà nei laboratori di taglio ed infine alle gioiellerie. L'inizio di questo cammino è però ultimamente balzato all'attenzione dei media di tutto il mondo. Infatti, se da un lato il materiale estratto in Sudafrica, in Russia o in Canada viene lavorato e commercializzato rispettando determinati protocolli etici, quello ottenuto dai giacimenti del Centro Africa (Liberia e Sierra Leone in particolare) è spesso oggetto di traffici illegali: i diamanti vengono usati come merce di scambio per finanziare le guerre civili ed i governi provvisori che si alternano in quelle sfortunate zone del terzo mondo. Per ovviare a questo fenomeno (denominato "blood diamonds" -diamanti insanguinati-), che interessa comunque meno del 10 % del totale dei diamanti commercializzati ogni anno, il World Diamond Council con le maggiori aziende mondiali che si occupano di estrazione e commercializzazione di pietre preziose, in collaborazione con varie Organizzazioni Non Governative, ha messo a punto diverse strategie. La più importante è il Kimberley Process, promosso per creare un sistema di certificazione di origine che renda trasparente e certo il commercio all'ingrosso dei diamanti. In questo modo i lotti di pietre grezze sono accompagnati in ogni loro passaggio, sino al taglio, da certificati di origine. Un'interessante iniziativa è stata messa in atto dalla Federazione Russa (forte esportatore di diamanti) per supportare le proprie pietre: un vero e proprio certificato di provenienza con un numero identificativo (che viene inciso con il laser sulla "cintura" della pietra, incancellabile, visibile con l'aiuto di una lente d'ingrandimento) che accompagna il diamante sino alla vendita al dettaglio: le cosiddette "pietre russe" rappresentano quindi un prodotto che anche agli occhi del cliente finale non è stato oggetto di contrabbando o di traffici illegali; inoltre gode di eccezionali caratteristiche, grazie alla superiore purezza del grezzo ed alla qualità del taglio ("taglio russo"). Infatti a differenza della maggioranza dei diamanti grezzi, che viene solitamente tagliata ad Anversa, o per le piccole pezzature, in India o in Israele, le pietre russe vengono lavorate e tagliate direttamente in loco, con uno standard qualitativo eccezionale, capace di ottenere il massimo della brillantezza e della resa, pur rimanendo all'interno dei parametri obbligatori che i mastri tagliatori devono seguire. Il diamante, una volta tagliato, può assumere diverse forme, ma certamente la più famosa e la più efficace per quanto riguarda la lucentezza e lo scintillio, è il taglio "Brillante", caratterizzato dalle canoniche 58 faccette. Naturalmente non tutti i brillanti sono uguali: le pietre, anche se agli occhi di un profano sembrano tutte splendide, possono essere più o meno bianche e più o meno pure. La classificazione dei diamanti si basa sulle cosiddette "4C": Carat (unità di peso, 1 carato equivale a 0,20gr.); Clarity (purezza); Color (colore, dal bianco-azzurro al giallo); Cut (taglio, perfezione e rispetto dei parametri). I certificati gemmologici, che riassumono tutte le caratteristiche della gemma analizzata scientificamente ci aiutano a riconoscere le pietre di grande qualità da quelle di valore inferiore. Per concludere, il certificato di provenienza unitamente al certificato gemmologico mettono oggi l'acquirente in condizione di scegliere con la massima tranquillità il proprio splendido diamante!

Christies 2007: la seduzione continua...

Nella ridente "città giardino", a soli due passi dal tribunale, un rinomato "angolo" tutto al femminile, firmato Christies, distingue la centralissima Via San Martino. Un'accogliente boutique di due vetrine dove le titolari, le Signore Maria ed Elena Brandazza, presentano con una cura ed una gentilezza, tipica d'altri tempi, le molteplici Collezioni dell'Azienda.



Collezione Opera. Pizzo nero in una trasparenza superlativa.

Preziosi capi di corsetteria e lingerie con i marchi Christies e Naory, ricercati ed originali capi prêt à porter con Christies Fashion, sfiziosi costumi con Christies e Naory mare ed infine confortevoli capi di intimo e beachwear con il marchio Donna Christies. Un'ampia offerta per soddisfare al meglio le esigenze della donna, da sempre musa ispiratrice dell'Azienda, ma anche per l'uomo che ricerca qualcosa di sexy e raffinato da regalare in occasioni speciali, come l'imminente San Valentino.

Proprio per questa ricorrenza la boutique di Varese può rivelarsi ideale per le proposte di alcune serie della Collezione Christies Al 06/07 come Opera, Stellare e Lido. Pizzo, Swarovski e voile di seta per coronare momenti magici. Per chi desidera un intimo più romantico perfette le proposte Naory con le serie Fiordaliso e Rosalina. Per le più fortunate che potranno godere nel periodo invernale di momenti rilassanti in riva al mare il negozio di Varese propone un'anteprima della Collezione Christies mare 2007 con una mini serie da crociera caratterizzata da molteplici tinte colore e svariati modelli. In questo spazio accurato nei dettagli, ricercato nelle proposte e qualificato nel servizio sarà ancora possibile assaporare il piacere di essere dei veri protagonisti.



Collezione Lido. L'occhio si perde nel piacere delle righe in pura seta.

Serie Rosalina.
Nero sensuale
dai morbidi
inserti ricamati
rosa.



Serie Christies
fashion. Vestire
è sempre
un'occasione
speciale.



Serie Folder. La femminilità che ti avvolge in dettagli
ricercati.



Collezione Christies Mare. Tessuti leggeri per essere
elegante ovunque.



GIOIELLI IN PIETRA DURA PERLE CORALLI GIOIELLI ANTICHI INDIANI PEZZI UNICI DI NOSTRA CREAZIONE



Donato Carone - Foto 80 Va



La pietra del mese: Ametista

Il viola è stato considerato a lungo un colore regale; non sorprende così il fatto che l'ametista sia stata così fortemente richiesta nel corso della storia, incastonata persino nei gioielli della Corona Reale Britannica.

Presente in un'ampia gamma di misure e forme calibrate, l'ametista appartiene al gruppo dei quarzi di cui rappresenta la varietà più pregiata. Il colore tipico è un viola intenso variabile fino al color glicine pallido, spesso disposto a bande o chiazze.

Questa pietra carica di mistero era il talismano preferito dagli antichi Sumeri, trovata infatti nelle tombe di regine o donne altolocate. La parola greca "amethystos" può essere letteralmente tradotta "non ubriaco". L'ametista era considerata un forte antidoto contro l'ubriachezza, ed è questo il motivo per cui spesso i calici di vino erano intarsiati in questa gemma. Nella mitologia cristiana è la pietra che simboleggia il vino all'altare; la si trova incastonata come decorazione nel calice della Messa e sovente come pietra solitaria nell'anello del vescovo. Le pietre più belle provengono dal Brasile, Uruguay e Siberia.

LA CRISTALLOTERAPIA, OVVERO CURARSI CON LE PIETRE PREZIOSE

Da sempre si dice che portata su un anello alla mano destra, l'ametista sia in grado di far dimenticare ira e passioni contrastate. Per la cristalloterapia è la pietra della spiritualità, guida alla concentrazione e alla meditazione. Nell'antica farmacopea guariva la gotta, le nevralgie, le tachicardie. Passata sul viso curava le malattie cutanee. Favorisce la regolazione metabolica, le intuizioni e i sonni tranquilli. E' anche di buon auspicio nello studio e nel lavoro. Lo stesso Leonardo scrisse di questa pietra preziosa che era in grado di dissipare i cattivi pensieri e di accelerare l'intelligenza.

CURIOSITÀ

Secondo la mitologia Bacco cercò di sedurre la ninfa Amethis, ma Diana riuscì a salvarla trasformandola in gemma. Fu Bacco a darle il colore del vino e, pentendosi del gesto che avrebbe voluto compiere, a infonderle le virtù di combattere i malsani effetti dell'alcol.



I piaceri della carne

Fotografie di ALBERTO BORTOLUZZI

A Luino, in Piazza Risorgimento, sorge una macelleria che vanta una storia lunga più di un secolo gestita dalla stessa famiglia da tre generazioni, i Personeni. La sua origine risale al 1897 grazie a un certo Del Grande. Venne in seguito rilevata nel 1937 da Ercole Personeni che vi lavorava come dipendente. Da allora l'attività è continuata ininterrottamente sino ad oggi negli stessi locali e con gli elementi originari. Nel 1973 Ercole Personeni donò la macelleria al figlio Aurelio che l'ha gestita sino al 31 maggio 2005 quando, a sua volta, decise di passare il testimone al figlio Mario.



Il banco di vendita realizzato nel 1897; il piano di appoggio è formato da una lastra unica di marmo, ora coperta da una lastra di acciaio inox con annesso banco frigo, installato solo verso la metà del secolo scorso. Le pareti sono ricoperte da lastre di marmo, ed antichi sono anche i serramenti: la porta di ingresso e le vetrine, recentemente restaurati, sono in pitch pine.



Aurelio e Mario Personeni

Un esempio di longevità commerciale premiato dalla Regione Lombardia che ha conferito alla Macelleria Personeni il riconoscimento di "Negozio storico", l'unica nel suo settore ad aver ricevuto nel 2005, dalle mani di Roberto Formigoni, questo riconoscimento riservato agli esercizi commerciali in attività da almeno 50 anni e che abbiano mantenuto intatti i caratteri costruttivi, decorativi e funzionali, con la conservazione complessiva degli elementi di arredo originali. La sua storia risale a fine ottocento quando furono costruiti due negozi identici, a Luino e a Lugano. A quei tempi, in Svizzera non era permessa la macellazione secondo il rituale ebraico e perciò i capi di bestiame venivano macellati a Luino, trasferiti sui carri

in territorio elvetico e venduti ai clienti ebrei nel negozio gemello. In questo spazio avito e curato le carni ed i salumi "home made", segnalati anche dal "Corriere della Sera", ci si può anche accomodare per fare una chiacchierata, farsi dare una ricetta dai padroni, grandi conoscitori non solo di tagli ma anche di idee carpite durante i loro soggiorni professionali all'estero, in Germania e in Francia. "Un habitué del negozio era Piero Chiara, ai tempi di mia mamma", racconta Aurelio Personeni, che è anche Presidente dell'ASCOM Luino, "al suo ritorno dalla Svizzera ove si era rifugiato, arrivò qui tutto stracciato e mio padre gli diede una giacca in prestito che non tornò più indietro".



Sulle pareti laterali sono presenti due uncinaie in metallo, ancorate nei muri: fino agli anni '50, nel periodo natalizio, venivano appese carni e pollame che si conservavano naturalmente viste le rigide temperature del periodo: i negozi non erano riscaldati e, a memoria d'uomo, gli inverni erano molto più freddi di oggi.

L'opera di un ceramista di Laveno che risale al 1950.



La stadera, risalente a fine '800 ora utilizzata solo come complemento d'arredo, è un pezzo eccezionale che nonno Personeni acquistò a Borgomanero. "Il pezzo di carne proviene da una femmina, giovane, che non ha ancora figliato. Un buon macellaio deve saper riconoscere a vista la provenienza di qualunque pezzo!" dichiara Aurelio Personeni.



All'ingresso del negozio, una lastra metallica sporgente dal marciapiede: era utilizzata dai clienti per pulire le scarpe dal fango, quando le strade non erano asfaltate. Una testimonianza del passato, fra le ultime rimaste a Luino, non ancora rimossa nei vari interventi di rifacimento dei marciapiedi.

BALMAIN
PARIS

DoubleHair® La più grande innovazione dopo le estensioni

La pettinatura dei vostri sogni in soli 35 minuti. Chi non vorrebbe avere una capigliatura come quella delle sue star e top model preferite? Balmain presenta l'ultima generazione di estensioni per capelli per la donna moderna.

Capelli veri di elevata qualità al 100%

DoubleHair®, brevettato da Balmain, è realizzato con capelli veri di elevata qualità selezionati a mano al 100%, ed è stato sviluppato grazie a 35 anni di esperienza. Balmain è leader nello sviluppo di sistemi di estensioni per capelli di elevata qualità.

Lunghezza/volume in 20-35 minuti

DoubleHair® si fissa rapidamente, e consente di risparmiare oltre il 60% di tempo rispetto a tutti gli altri sistemi di estensioni per capelli. Per un allungamento completo occorrono 35 minuti, mentre per aumentare il volume sono sufficienti 20-35 minuti.

Garanzia: 6 mesi, con possibilità di riutilizzo

DoubleHair® è facile da applicare e può essere addirittura riutilizzato 2 o 3 volte. Con le cure adatte, DoubleHair® può essere riutilizzato per almeno 6 mesi.

Capelli veri
di elevata qualità
al 100%
maggiore volume in
35 minuti



Lunghezza e colore in 35 minuti



Volume e colore in 20 minuti



VARESE

VIA MOROSINI 12
PIAZZA PODESTÀ 1
VIA CAVOUR 22

GALLARATE

LARGO CAMUSSI

LAVENO

VIA LABIENA 5
VIA GARIBALDI 103

MALGESSO

OASI SHOPPING VILLAGE

MARCHIROLO

PARCO COMMERCIALE LE VELE

RANCIO VALCUVIA

VIA PROVINCIALE

•
INFO 0332 28.89.55

BALMAIN
PARIS

La più grande innovazione nel mondo dell'extensions

- Lunghezza e volume in soli 35 minuti di lavoro
- 100% capelli umani
- Utilizzabili oltre le 3 volte
- 6 mesi di garanzia



Sistema di licenza mondiale da Euro Hair Fashion



Villa San Martino

Dettagli che fanno la differenza.

La cura di ogni dettaglio è il punto di partenza di ogni grande successo. Per questo non ci accontentiamo di offrire una splendida cornice ad ogni vostro evento speciale ma mettiamo a vostra disposizione i migliori catering, i migliori fioristi e non trascuriamo neanche il più piccolo particolare. Lasciate fare tutto a noi e vi potrete godere, in tutta tranquillità, ogni istante di un giorno che ricorderete per sempre.

www.villasanmartino.it



Febbre del venerdì sera al club 91

Non è più necessario volare a Parigi per deliziarsi di ostriche e champagne. A Varese basta recarsi in quel di Casbeno, non in questura ma di fronte, al Club 91.

Un'idea geniale del suo proprietario, Enzo Agugliaro che, grande frequentatore dei posti giusti milanesi e d'altrove, ci regala questa chicca: un lounge bar ove regalarsi un aperitivo accompagnato da ostriche, sashimi di tonno, gamberi freschissimi adagiati su un letto ghiacciato, scampi, tartare di salmone e tutto ciò che fa vibrare i golosi e raffinati palati varesini. Provare per credere. Basti sapere che tutto proviene da Claudio, il celebre poissonnier milanese, frequentato dai grandi della moda e del business metropolitano, nonché fornitore dei migliori locali del territorio. Ogni venerdì sera in questo piccolo scrigno di voluttà, potrete gustare al banco o seduti ai tavolini un aperitivo o una mini cena per iniziare il week-end in gloria. Sarete ricevuti con grazia e gentilezza da Enzo coadiuvato da un simpatico team.

Fotografie di SILVIA GIOVANNINI





foto di Donato Carone

Lussuria

Ben ritrovati! Un anno è passato e come si dice: anno nuovo, vita nuova; ma, forse è il caso di dire...vizi vecchi! Oggi proviamo a dire qualcosa sulla Lussuria. Alla voce Lussuria il dizionario riporta: "Smodato appetito carnale, abbandono lascivo al piacere sessuale"; si prosegue poi con un riferimento alla parola lussazione che significa deformazione o divisione.



Roberto Benigni al pala Whirlpool di Varese declama il Dantesco girone dei lussuriosi.

E' difficile scrivere oggi della Lussuria senza essere scambiati per moralisti. Eppure ci posso provare cercando di non cadere nell'eccesso che poi è ciò che sistematicamente fa il lussurioso. Egli si abbandona all'esagerazione, è irrequieto nel cercare sempre nuove esperienze e nuove fonti di piacere. Badate bene, però, il lussurioso è una persona che non sa godere davvero del bello, della sessualità, del lusso. Chi appartiene a questa schiera di "peccatori" è colui, o colei che deforma l'aspetto più importante della vita: l'unità delle persone e delle cose perché si concentra su aspetti parziali. Ecco allora che solo alcuni aspetti del partner (il corpo o una parte di questo, un particolare del vestiario, o... il suo conto corrente) diventano il polo dell'attrazione erotica; tutto il resto è escluso, l'interesse è negata. Egli mette il piacere, il denaro, il lusso al primo posto, facendolo diventare il fine della sua vita. Potremmo dire che il lussurioso è in un certo senso un feticista che spersonalizza l'altro: i vestiti, gli accessori, i gesti, arrivano ad assumere un'importanza fondamentale poiché devono supplire alla mancanza di un altro tipo di seduzione che scaturisce da un'intesa psicologica e affettiva, oltre che fisica. La lussuria è quindi sintomo e conseguenza di un certo tipo di paura: la paura del confronto con un altro essere umano nel quale è possibile rispecchiarsi. Il lussurioso non si vuole specchiare, non si vuole vedere, non si vuole confrontare. Capite bene che il poveretto non sa vivere. Dietro tutto questo rincorrere il piacere c'è una ricerca irrequieta che spesso porta a sentire il vuoto dietro le cose, e a sentire che la vita non trova un suo compimento. E così ad un'avventura erotica ne segue un'altra, un'altra e un'altra ancora. Poi può succedere che la sessualità "tradizionale" non basti più e così si cerca la novità. Una pratica erotica trasgressiva, un'avventura con un travestito o un transessuale... Carlo Verdone direbbe: "O famo strano". Mi rendo conto che qualcuno - come spesso si sente in televisione - potrebbe dirmi che in tutto questo non c'è niente di singolare, di patologico, men che meno di inaudito o di immorale. Credo sia proprio questa la faccenda pericolosa: quando non capiamo qualcosa o non ci va di modificare un comportamento scorretto, la prima cosa che facciamo è quella di dire a noi stessi e agli altri che in fondo non c'è niente di male, che lo fanno in tanti, che ci concediamo solo un po' di piacere dopo tante ore di lavoro e di fatica e via di questo passo. Insomma "normalizzare" è la cosa più semplice per mettere a posto la coscienza, non costa molto e rende tanto. Riprendendo il tema possiamo dire che l'affanno e l'apprensione del lussurioso nella sua ricerca spasmodica di piaceri sregolati si smorzano nel momento in cui si incomincia a percepire il vero senso della vita e ci si sbarazza di ripensamenti e dubbi. Vivere la realtà confrontandosi con ciò che si incontra senza timore del confronto, senza paura di essere sconfitti o messi in ridicolo: questa è l'unica cura per combattere la lussuria ed essere un po' sereni. Nel linguaggio comune, la lussuria è associata all'eroticismo e all'adulterio. In questa accezione del termine diventa un "peccato" quando la persona si fa travolgere dalle proprie passioni, perdendo il controllo di sé. Ma anche la situazione opposta non è raccomandabile: l'eccessivo controllo delle proprie pulsioni porta a grosse frustrazioni; c'è il rischio di inaridirsi, diventando freddi, giudicanti e bigotti. Inoltre, quando la repressione è protratta nel tempo, nei casi estremi, assistiamo a episodi di sdoppiamento di personalità: impiegati modello o brave casalinghe che di pomeriggio o di notte si trasformano in qualcos'altro...

L'istinto sessuale quindi non va represso. Le passioni danneggiano l'essere umano sia quando sono eccessivamente compresse sia quando sono scatenate senza limiti. E la salute del corpo e l'equilibrio della mente non si mantengono con la repressione o la rimozione delle passioni, ma con l'equilibrio e la loro misurata espressione. Siamo vicini al Carnevale e, come si sa, in questo periodo ogni scherzo vale, cioè è questo un momento in cui vige la più assoluta libertà e tutto diviene lecito: ogni legge decade per lasciare spazio al riso, allo scherzo, alle maschere e alla materialità. Lo stesso mascherarsi rappresenta un modo attraverso il quale uscire dal quotidiano, disfarsi del proprio ruolo sociale, negare se stessi per divenire altro. Ci mascheriamo per nasconderci o per essere più vicini a noi stessi? La maschera è menzognera o ci dice la verità? Nel dubbio, è sempre meglio non esagerare! Buon divertimento.

A volte il piacere va oltre l'immaginazione. Design innovativo derivato dal connubio perfetto tra eleganza e sportività, nuovo motore 3.0i biturbo a iniezione diretta da 306 CV e trazione integrale xDrive.

Nuova BMW Serie 3 Coupé.

BMW Serie 3 Coupé

325i/xi

330i/xi

335i

330d/xd

335d

www.bmw.it



Placere di guidare

Pleasure. Distilled.



BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari BMW e Castrol: il miglior alleato della tecnologia. Consumi (litri/100km): ciclo urbano/extraurbano/combinato da 14,9/16,5/20,0 a 14,3/13,5/17,7. Emissioni CO₂ (g/km): da 174 (330d) a 220 (330i).

Navetta 30: la modernità del classico



La navetta 30 è il modello di punta della linea Custom Line nel settore dei maxi yacht semi-dislocanti, ancora una volta risultante riuscitissima del sodalizio con il gruppo Ferretti e l'architetto Giovanni Zuccon. Nasce così un'imbarcazione classica dal punto di vista stilistico e delle forme, ma estremamente attuale nell'utilizzo di mezzi e materiali, che si traducono in elementi identificativi di una personalità forte e contemporaneamente raffinata. L'aura di calore e morbidezza delle linee sono immediatamente percepibili grazie all'uso di essenze nobili

del legno negli interni, che replicano un layout tutto english style ispirato ad abitazioni di lusso; lusso che si amplifica nella scelta oculata della colorazione dello scafo, rosso bordeaux. Gli ampi spazi della barca strutturata nei tre ponti in 30 metri di lunghezza sono realizzati con arredi confortevoli e tessuti personalizzati appositamente creati dal cantiere, in grado di conferire una perfetta vivibilità degli ambienti dal gusto modernamente classico.



Il ponte principale si caratterizza di una zona giorno fortemente personalizzata dal suo armatore, con colori accesi e divani dai motivi floreali o a righe, interno arricchito dal pavimento in parquet con inserti perimetrali in acero.

Il ponte superiore sfrutta tutta l'area timoniera in un'ampia e accogliente zona conversazione, con divani in pelle e abat-jours che rendono ancora più intimo il paesaggio sul mare.



Proseguendo sul ponte principale alloggia una zona relax dedicata ai bagni di sole e alle attrezzature sportive più moderne. La scelta delle finestrate laterali senza interruzione concede meraviglioso spazio alla fantasia durante qualsiasi attività.



Nel ponte inferiore, la zona notte si sviluppa in due camere VIP con letto matrimoniale e due cabine con letti gemelli, tutte dotate di bagno privato, oltre agli ambienti di servizio. Anche questo ponte testimonia la raffinatezza dei componenti d'arredo con tessuti ricercati e giochi di luce particolari.



L'ampia cucina attrezzata con piani di lavoro in granito è dotata di elettrodomestici professionali.



La Navetta 30 è dotata di due motori MAN che raggiungono la velocità massima di 19 nodi. La qualità di vita a bordo è aumentata dall'adozione del sistema di stabilizzatori giroscopici Mitsubishi, testato per la prima volta sulla serie dei maxi yacht e in grado di annullare quasi completamente il fastidioso "effetto mal di mare".



La cabina armatoriale: posta sul ponte principale o su quello inferiore è frutto di eleganza e solidità, equilibrio di forme e colori in puro comfort.



PRIVITERA

NOLEGGIO E VENDITA
COPERTURE E ATTREZZATURE

VIA COLOMBINI, 6 - TRADATE (VA) TEL: 0331-842869 www.privitera-sas.it



Come realizzare un bouquet

I consigli di Ambrogio per realizzare un prezioso ed elegante accessorio di decorazione per la casa

La tecnica della spirale consente di conferire al mazzo tridimensionalità e profondità prospettica, di modificare a piacimento la posizione dei fiori nel corso del lavoro alzandoli o abbassandoli, di confezionare un mazzo con sufficiente base d'appoggio per reggersi in piedi da solo. Questa tecnica può essere utilizzata per realizzare mazzi formali e decorativi. Occorre preparare a portata di mano tutti i fiori da utilizzare con i gambi perfettamente defolati e puliti da spine o altri inestetismi che possano apparire al di sotto della legatura. Poi prepariamo, tagliato a misura, un filo di rafia per legare alla fine dell'assemblaggio. Il primo fiore va tenuto in verticale fra indice e pollice della mano sinistra. Il secondo fiore si aggiunge in obliquo sul davanti incrociando i gambi fra le due dita; il terzo fiore si aggiunge procedendo verso destra in senso antiorario e sempre in obliquo con il gambo inclinato verso il basso a destra, reggendo il mazzo con tre dita. Reggendo da qui in avanti il mazzo con l'intera mano, aggiungiamo i successivi fiori sempre con la stessa inclinazione procedendo in senso antiorario verso il retro del mazzo e poi tornando sul davanti. Se risulta difficile collocare i fiori lavorando sul retro del mazzo, lo si può ruotare in senso orario nella mano sinistra (aiutandosi con la destra libera) in modo da avere costantemente di fronte a sé il punto di inserimento dei nuovi fiori. Questo espediente è utile finché non si sarà ottenuta una sufficiente padronanza nella costruzione della spirale. Quando abbiamo terminato di aggiungere fiori, dobbiamo assicurarci di avere realizzato perfettamente la forma desiderata ed eventualmente aggiustare in altezza i fiori che vadano fuori dalla forma. Questi aggiustamenti si possono fare in ogni momento durante la costruzione, finché i gambi non vengono legati. Perché la spirale sia realizzata in modo perfetto, capovolgendo il mazzo i gambi devono essere orientati tutti nello stesso senso.

A questo punto dobbiamo legare strettamente nel punto vegetativo con un filo di rafia sintetica. La legatura deve essere il più possibile sottile e ad anello; se il mazzo è molto voluminoso, prima della legatura finale possiamo effettuare delle legature intermedie stringendo i fiori con uno o più giri di rafia sintetica in modo che non si spostino dalla posizione assegnata: ciò però non consentirà più di aggiustare la loro altezza per attuare eventuali modifiche.



f a l e g n a m e r i a b i n a

Non solo serramenti, ma realizziamo anche i vostri desideri

Designer: G.Ventura per INSOLITO, complementi d'arredo - via Don Brunetti 4 Gavirate (VA)



*Arredo minimalista polifunzionale con
mensole pluriforme girevoli e scorrevoli.*



Falegnameria BINA
Serramenti & Arredamenti

21028 TRAVEDONA MONATE (VA) VIA A.DE GASPERI, 40
TEL.0332-977439 FAX 0332-978239

www.falegnameriabina.it



foto di Alberto Lavit

Foresta Nera

Fotografie di Alberto Lavit



Montaggio

Prendere il biscotto al cioccolato, precedentemente bagnato con il kirsch, aggiungervi la crema al cioccolato, mettere un altro strato di biscotto al cioccolato precedentemente bagnato con kirsch, mettere sopra la crema di ciliegie e chiudere con la copertura e la crema di ciliegie. Guarnire con fogli di cioccolato e ciliegie.

Una ricetta offerta da:

Pasticceria Oliver
Via Belvedere 26,
Galliate Lombardo (VA)
Tel. 0332/947937

Preparazione biscotto al cioccolato

6 hg burro
300 gr zucchero semolato
600 gr tuorli
500 gr cioccolato fondente
75 gr massa di cacao
600 gr albume
600 gr zucchero
600 gr farina
Montare burro e zucchero, aggiungere i tuorli poco alla volta,

il cioccolato e la massa di cacao, precedentemente sciolti. Montare poi albumi e zucchero semolato ed aggiungervi la farina; cuocere nel forno preriscaldato a 190° 200° per circa 40/45 minuti.

Preparazione della bagna al Kirsch

200 gr acqua
250 gr zucchero
150 gr kirsch
Bollire acqua e zucchero, quando

il composto è caldo (35° circa), aggiungere il kirsch, mescolare e fare raffreddare.

Preparazione delle ciliegie

400 gr ciliegie fresche denocciolate
40 gr burro
100 gr zucchero semolato
2 stecche vaniglia naturale
1 pizzico di cannella
Fare imbiondire lo zucchero, unirvi il burro, le ciliegie, la vaniglia e

la cannella; spadellare per 1 decina di minuti e fare raffreddare. Il composto andrà messo tra uno strato e l'altro del biscotto.

Preparazione della copertura

500 gr panna montata
200 gr copertura
200 gr acqua calda
Amalgamare l'acqua calda e la copertura, aggiungervi la panna montata.



◆ S M I L I N G I S L I F E

Abbonamento 1 anno (10 numeri)

30,00 €

c.c. postale 75900712

intestato a Lisl srl - via Cavallotti 4 - 21100 Varese

infoline: 0332 1691129 - www.livingislife.it



Living
IS LIFE

Il carnet di Living



Il 2006 e il 2007: l'uno si è congedato in gran pompa e il nuovo si è insediato promettendo grandi aspettative anticipate da eventi, non solo mondani e culturali ma anche di carattere scientifico, tecnologico, senza tralasciare il design. Un 2007 che si è annunciato mostrando un nuovo look che ribadisce un' allure in cui l'etica va a braccetto con la solidarietà. Nella speranza che questa moda perduri, Living si compiace di illustrarvela.



Al caffè teatro di Verghera, la cena annuale del gruppo SIR

Uno per tutti tutti per uno! Gli oltre ottanta moschettieri del gruppo SIR si sono riuniti per un momento di sana allegria nel caffè teatro di Verghera, vivaio di numerosi talenti che su questo palco hanno forgiato le prime armi. Gli artisti Urbano Moffa e Daniele Raco hanno intrattenuto gli ospiti per una serata sotto il segno della comicità.

Fotografie di DONATO CARONE

La SIR al completo con i collaboratori



Marco Limido con le figlie Micol e Jodi



Katia Romani, una dei titolari del locale



I comici Urbano Moffa e Daniele Raco



Il comico Urbano Moffa scherza con l'arch. Pizzi



Urbano Moffa e Daniele Raco



Urbano Moffa durante l'esibizione



Nicoletta Romano, Marco Limido, Luca Soffritti e Micol

Daniele Raco durante la performance





Benvenuti nel mondo AD PERSONAM **SPA**

***NEVE SOLE ACQUA**
a due passi da casa tua

La prima Day Spa nella città di Varese

* Vi consigliamo di tuffarvi nella neve solo dopo la sauna!

Approfitta delle fantastiche promozioni
del mese di febbraio

10 lampade viso esafacciali	€.	50,00
10 docce solari alta pressione	€.	95,00
10 docce solari bassa pressione	€.	65,00
10 lettini solari con climatizzatore	€.	130,00

Obbligo di acquisto entro fine febbraio, nessuna scadenza per l'utilizzo

Varese - P.zza Giovanni XXIII angolo Via Crispi - tel. 0332 23 63 66



Celebrazione del Soroptimist Day

Al Golf Club di Luvinata la Presidente entrante Viviana Garghentino ha accolto socie ed invitati in occasione del Soroptimist Day, annuale momento di incontro e di riflessione sulle motivazioni del Club che celebra tale ricorrenza in concomitanza alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo la cui filosofia è fin dalle origini, il principio ispiratore delle "sorores optimae". Ospite della serata Luciana Damiani Cannetta che ha intrattenuto i presenti sulla tematica della condizione femminile in Oriente ed ha presentato il libro "Storia da un altro mondo".

Fotografie di DONATO CARONE

Mons. Donnini, Viviana Garghentino,
Luciana Damiani Cannetta



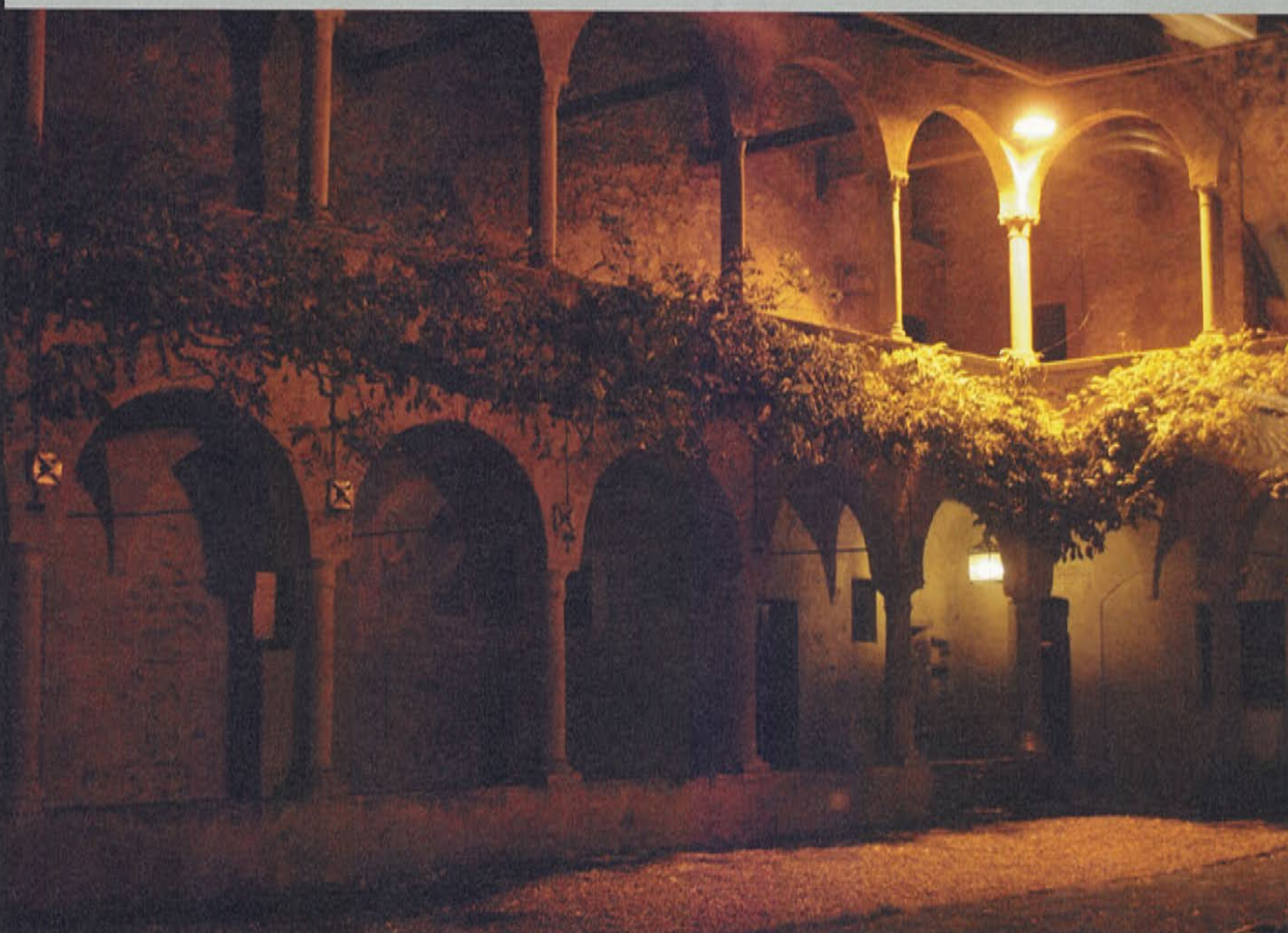
Luisa Marzoli con Paola Ambrosetti



Augusta Orrigoni con un'amica



Chiara Bortoluzzi, Nicoletta Romano



la Falchi, Gianna Zabert

Anna Cavalca e Marzia Dini

Jolanda Cenci, Rosalina Neri, Wanda Ticozzi

Franco Fraquelli e signora



Baraldi, Giovanna Zuccaro,
la Zamberletti

Giovanna Castelli, Daniela Falchi,
Attilio Fontana, Paola Bulgheroni

Martina Vescia e consorte

Angela Zamberletti con Mariuccia Marzoli



Luca Violoni, Sissi Corsi, Marisa Vanali

Midia Borghi, Attilio Fontana, Santa Castiglione

Anna Caprara, Fabia Lamberti, Luciana Gorno, Maria Vittoria
Caprara



izia
o Negri

Viviana Garghentino,
Elena Bonanni

Stefania Bortoluzzi e Sandra Tagliabue

Franca Pertusi Liliana Colombo, Tò Restelli, Ebe Comotti

Daniela Caraffini



Innovativo centro di cure a Varese

Un importante passo avanti nel panorama delle prestazioni mediche al servizio della persona con il PCC, nuovo centro di cure pelviche, inaugurato con una festa Gospel per una ristretta platea scientifico-mondana nel cuore della nostra città. Medici ed ospiti hanno ascoltato cantare i Greensleeves di Fausto Caravati e ammirato i dettagli architettonici di questa struttura fortemente voluta dai padroni di casa, Nilla e Ine Kalin.



Nilla e Ine Kalin

Gianni Spartà, Dott. Domenico Castaldo e sua moglie Laura, Ine Kalin

Giorgio Vicentini con la moglie Marta Campiotti, Prof. Pier Francesco Bolis

Dott. Pier Maria Morresi, Dott. Claudio Postiglione con la moglie Erika Riddington

Il prof. Bolis con il Dott. Morresi



Gabriella Malatesta, Hans Leutner e consorte, il Dott. Salvatore con la moglie Paola

Dott. Carlo Maria Bulgheroni, Dott. Battaglia e Ine Kalin

Nilla e Laura con Filippo De Sanctis

Dott. Azzalin, Nilla Kalin

Alessandro Alfieri e Raffaella Brivio

Dott. Francesco Cappellano, Prof. Bolis, Dott. Salvatore



Ine Kalin tra Laura Castaldo, Valentina Paratella, Laura Sessa, Angela Vagaggini

Sarah Brady, Dott. Salvatore al buffet

Avv. Roberto Dinato, Luca di Fioruccifiori, Dott. Morresi, Laura Castaldo, Nilla Kalin, Mireille Szynalski

Brindisi con il coro Gospel dei Greensleeves



Tutela della persona

Fotografie di DONATO CARONE

Numerosi ospiti e simpatizzanti alla cena benefica organizzata da Rosemary Colombo e Delfina Spina, paladine di quest'associazione votata alla difesa del singolo cittadino che sta raccogliendo un vasto riconoscimento. Fra le ultime iniziative una mobilitazione importante è stata attuata a favore di una famiglia particolarmente disagiata.

Jessica, Patrick e Rosemary Colombo



Prof. Giuseppe Strazzi con Delfina Spina e Rosemary Colombo



Daniela Falchi, Velia Lepore, Grazia Barresi



L'assessore Patrizia Tomassini, Professoressa Liliana Colombo, Augusta Orrigoni e Gianna Zabert



Prof. Strazzi, Dott. Giordano Bernasconi, Patrizia Tomassini, Luigi Orrigoni, Liliana Colombo



Bianca Bodini, signora Brega, Arcangelo Bodini



Michaela Colombo



Dott. Braida, Dott. Pierluigi Zeli, Dott. Tadiello



L'assessore Salvatore Giordano con Piero Galparoli, consigliere comunale.



Dott. Daniele Ponti, Prof. Giralà e il Dott. Zeli



Gianna Zabert, Avv. Jean-Jacques Prati, Nicoletta Romano



Ing. Roberto Morri con Alessandra Sirtori



Giuseppe Spina e Alberto Valenzasca



Tutela della Persona

**TUTELA DELLA
PERSONA**

Mustonate, 1 Dicembre 2006

Il teatro della solidarietà

Tutto esaurito al teatro Sant'Amanzio di Travedona Monate in occasione della commedia comica dialettale "Antonio Biscioni detto El Bissa" messa in scena dalla Compagnia Dialettale di Bogno, su invito del Lions Club Varese Europa che ha patrocinato la serata benefica devolvendo l'intero incasso a favore dell'SOS dei Laghi.



Ferruccio Giullani, Luigi Binda, Pinuccia Beverenia delegata SOS Laghi e Angelo Fiombo



Nuovo look per il luogo di cura dei nostri amici a quattro zampe

Festosa "vernice" per il nuovo habitat firmato dallo Studio Pescia unitamente all' exploit tecnologico della Clinica Veterinaria C.M.V diretta dal Dottor Galli, "l'amico degli animali" per eccellenza, destinata a rimanere il punto di riferimento varesino dei nostri fedeli amici.

La clinica veterinaria



Lo staff della clinica C.M.V.



La famiglia Proserpio



Alda Freda con Marco Vanoni



Alessandro Avolio con Gwendaline Vanderworp



Carlo Cavalli con Arcangelo Ciaurro



Claudia Vanzanelli con i Sig.ri Burger



Lina e Anna Galli con l'Arch.Biasin dello Studio Pescia e Marta Riganti



Il Dott. Ciancetti



Il Dott. Cenacchi, la Dott.ssa Giavazzi e il Dott. Umberto Galli



Il Dott. Caruso con la famiglia



Il Dott. Pazzaglia con la moglie Dott.ssa Giani



Stefania Artoni con Anna Galli



Raffaella di "Qua la zampa" con il Dott. Galli e Charlotte Piras



Il sig. Mario Galli



CELLINI

«la fioraia»



CELLINI
«la fioraia»



foto di Donato Carone

Il vocabolario delle emozioni

Fotografia di DONATO CARONE

Figlia di un maestro varesino dell'arte floreale, Alessandra ruba l'emozione e la creatività di suo padre facendone il bene più prezioso della sua azienda. Dopo innumerevoli stage presso la Professional Flower School di Paula Pryke a Londra la timida e intrigante varesina tiene a precisare che in questo campo la bellezza non ha limiti, ed è proprio per questa assenza di confini che la sete di imparare ed emozionare con i fiori diventa linfa vitale. La sua felicità: "Uscire dalla casa di un cliente e sapere di aver lasciato qualcosa di mio".

Pietro Vaglivello



"Un uomo percorre il mondo intero in cerca di ciò che gli serve e torna a casa per trovarlo".

G. Moore

IL LINGUAGGIO DEI FIORI

Un accostamento perfetto per ogni occasione. La rosa rosa è sinonimo di amicizia, la Protea Repens rappresenta l'onestà; Lo steelgrass, ovvero il verde, è simbolo di longevità.

Do you love shopping?

Oggi la parola "shopping" vuole dire molto più del suo significato, l'accezione moderna ci riconduce a situazioni di svago, distrazione e incontri. Entriamo in un negozio anche solo per curiosità e spesso ci ritroviamo carichi di ingombranti shopper, contenenti poche cose utili, ma tante "soddisfazioni".

Quale luogo migliore per i nostri acquisti, se non una "Galleria Commerciale"?

Amiamo lo shopping, e al tempo stesso le comodità, il comfort e la praticità?

La Galleria Commerciale è il luogo ideale per noi. Lontano dalla confusione e dalla ressa dei più grandi centri commerciali, l'ambientazione delle gallerie ripropone l'effetto del piccolo paese: negozi, panchine, alberi, fontane e tanti altri significativi dettagli ne caratterizzano una dimensione più umana. Non a caso il termine galleria commerciale risale a fine Settecento quando si cominciarono a realizzare in tutta Europa passeggiate al coperto lungo file simmetriche di negozi, nel cuore delle grandi città. Una tipologia urbana che ha portato ad architetture monumentali come la Galleria Vittorio Emanuele a Milano, riconducendo l'idea ad un'immagine di lusso ed eleganza. Dalla fine degli anni '90 gli operatori edili e commerciali hanno cominciato a riproporre queste particolari ambientazioni, volgendo particolare attenzione al recupero conservativo di centri storici o di siti archeologici industriali. La Galleria Commerciale è assolutamente unica nel suo genere



Per informazioni contattare Gruppo Leccese S.a.s.
Tel. 0332 535.528 www.gruppoleccese.it



e rappresenta un'alternativa valida alla frenesia dei moderni centri commerciali, edificati in pochi mesi in strutture prefabbricate.

Sono giunti quasi al termine i lavori di recupero dello storico Filatoio del Molino d'Anna a Mesenzana (VA), sito archeologico industriale, restaurato e restituito al suo antico splendore; oggi sede di una nuova Galleria Commerciale che si articola tra antiche volte archi e mattoni a vista. Un sapiente ed accurato intervento ha "sposato" materiali poveri come sasso e legno a cristalli più ricercati, come quelli che andranno ad impreziosire le coperture dei cortili interni e le ampie vetrine. Lo shopping alla Vecchia Filanda, questo il suo nome, sarà pratico, comodo e veloce. Anche la provincia di Varese avrà la sua prima Galleria Commerciale nata da un'opera di archeologia industriale, che nella progettazione ha prediletto scelte di qualità e coerenza, pensando al recupero nel maggior rispetto del territorio e della struttura originale. Shopping moderno e dinamico in una realtà che conserva un'anima antica. In 3.000 mq di storia una trentina di negozi offriranno un servizio a 360°, che potrà soddisfare la richiesta di un vasto bacino di utenza comprendente le valli dell'Alto Varesotto, la Costa Fiorita e il confinante Canton Ticino.

Nuove sedi direzionali, uffici e negozi rappresenteranno il fulcro di un nuovo asse di interessi commerciali per l'Alto Varesotto. Alla Vecchia Filanda lo shopping è relax e tranquillità. Tutto è a portata di mano: dalla farmacia al bar, dal negozio di abbigliamento alla caratteristica bottega dei sapori tradizionali.



GRUPPO TICINO DUE

La tua casa secondo natura.

c a s e d a v i v e r e

Voglia di casa

Continuano i nostri appuntamenti con il costruttore Mario Canino, amministratore unico del Gruppo Ticino Due, impresa che ha per core business l'edilizia residenziale.

Il tema del mese è la domotica, parola astrusa che racconta di impianti elettrici gestibili come fino a poco tempo fa poteva accadere solo a bordo dell'Enterprise.

TANTO (MA NON TROPPO) TEMPO FA

«Le applicazioni assicurate dalla domotica», dice il geometra Mario Canino, «appaiono ancora più straordinarie se paragonate a quanto consentono gli impianti elettrici tradizionali. È d'obbligo quindi innanzi tutto gettare uno sguardo al passato». All'inizio degli anni Cinquanta c'erano solo fili esterni isolati dotati di interruttori di plastica e privi di protezioni nei confronti dei contatti indiretti. «Un'esigenza di sicurezza ha poi suggerito alcuni miglioramenti, come la realizzazione di impianti con tubazioni incassate sottotraccia e sezionatori di rete; differenziatori di potenza e sistemi equipotenziali da terra».

Per ottenere la prima applicazione tecnologica si deve però aspettare la fine degli anni Ottanta. «È in questo periodo che sono comparsi i primi videocitofoni e, poco dopo, i primi impianti di videosorveglianza e di allarme con sensori a infrarossi. Poi via via sono stati messi a punto i primi impianti motorizzati per l'apertura di tapparelle, portoni, cancelli, persiane». Un bel passo avanti, non c'è dubbio, ma c'era un plus che brillava per assenza...

intelligente

D COME DOMOTICA

Per poter parlare di una vera e propria evoluzione doveva entrare in scena la possibilità di controllare tutto con un unico sistema unificato di gestione. «In prima battuta», racconta il geometra Alessio Spertini, collaboratore e consulente del Gruppo Ticino Due, «ci furono impianti di controllo centralizzato, in cui i segnali venivano gestiti attraverso l'impianto tradizionale con flussi elettrici codificati e scambiatori di dati. Successivamente, ed è stata questa più ancora che l'evoluzione la rivoluzione, è stato messo a punto il cavo BUS che ha concesso il passaggio dai controlli elettrici a quelli elettronici». È un po' quello che è accaduto con le automobili, in cui i vecchi fusibili, i sensori elettrici, i contatti diretti sono stati soppiantati da centraline elettroniche di controllo centralizzato. E ora, in questo nostro terzo millennio, quando l'automobile ha problemi ci si rivolge a una figura nuova, il tecnico elettronico, il quale semplicemente inserendo un cavo nel computer dell'auto riesce a rilevare qualsiasi eventuale danno dell'impianto elettrico dell'autoveicolo. Così è la domotica, con le sue infinite applicazioni e la sua felice caratteristica di rendere agile e rapida la programmazione, il controllo, l'impiego di quanto viene alimentato con l'energia elettrica.

TUTTO SOTTO CONTROLLO

Scegliere una casa domotica regala una serie di vantaggi che hanno il sapore della fantascienza. «Una centralina di comando, che è poi un computer, riceve e trasmette i dati in formato binario - il linguaggio dei calcolatori elettronici - alle singole apparecchiature di casa le quali, grazie a una specifica interfaccia riconoscono i comandi e li eseguono, utilizzando le normali linee elettriche», continua il geometra Canino e poi racconta che, per esempio, un pulsante in cantina può essere programmato per accendere e spegnere le luci in giardino e un altro situato in ingresso può permettere di alzare e abbassare contemporaneamente tutte le tapparelle di casa. Domotica significa dunque «massima libertà di progettazione e di programmazione di ogni singola apparecchiatura, caldaia compresa. «Ma c'è di più», interviene Alessio Spertini, «la domotica permette di controllare l'intero sistema di casa sullo schermo di qualsiasi pc. Grazie a un collegamento a Internet è poi possibile controllare la propria abitazione anche quando si è in ufficio o anche molto più lontani». «È vero», afferma Mario Canino, «il costo è ancora piuttosto alto. Diciamo che è superiore del 30-40 per cento a quello di un impianto tradizionale. Però i nostri clienti che hanno acquistato una casa domotica non riuscirebbero più a rinunciarvi». E poi c'è sempre la speranza che con la domotica accada quello che è successo con i computer: all'inizio costavano vere fortune ma poi grazie ai nuovi sviluppi e al loro massiccio diffondersi sono stati proposti a prezzi sempre più bassi.



La casa viene controllata sia direttamente, con controlli visivi, che con pannelli sinottici, con pulsanti indicanti le funzioni.





foto di Donato Carone

Dog's house

Questi cani giunsero in Europa con ogni probabilità al seguito dei Celti che li utilizzava nella caccia alla selvaggina pericolosa e grossa, nella custodia del bestiame, per la guardia ed in guerra.

Nel 1863 venne organizzata a Parigi la prima esposizione canina francese nella quale furono presentati otto dogues e, poiché questi erano particolarmente apprezzati, allevati e diffusi nella regione di Bordeaux monsieur Fontan, allevatore della razza, propose per la prima volta di chiamarla "Dogue de Bordeaux". Dopo quella del 1863 la prima notizia della presenza di questa razza in esposizione si ha nel 1883, quando proprio il signor Fontan presentò alla mostra, tenutasi alle Tuileries, un maschio di nome Bataille, che vinse la manifestazione. Gli allevatori del passato talvolta fecero ricorso all'immissione di sangue di Mastiff nelle vene dei loro Dogue de Bordeaux al fine di aumentarne la taglia. A questo si deve probabilmente la presenza di soggetti con maschera nera oltre a quelli con la tipica maschera rossa. Nel 1911 venne fondato, su ispirazione di J. Kunstler, il Club Français du Dogue de Bordeaux, che sopravvisse fino al 1913. Nello stesso anno sorsero due società: la Société Centrale du Dogue de Bordeaux e il Club Bordelais du Dogue de Bordeaux. Nel 1914 il Mégnin e il Kunstler stesero un primo standard. Lo scoppio della Prima Guerra Mondiale causò una battuta d'arresto all'evoluzione della razza e solo nel 1924 il signor Bares di Bordeaux, divenuto segretario del Club di Bordeaux, riuscì a dare nuovo impulso allo sviluppo del dogue nazionale. Nel 1930 vennero riuniti i due club esistenti nella Société des amateurs de Dogues de Bordeaux. La Seconda Guerra Mondiale portò alla scomparsa quasi totale della razza, tranne pochi esemplari posseduti da alcuni allevatori. Da questi soggetti si riuscì a ricostruire la razza che ora è presente e ben allevata in diversi Paesi. In Italia il Dogue de Bordeaux è conosciuto e bene allevato. Alla sua notorietà hanno contribuito certamente le comparse in una nota serie di telefilm e la costante presenza in spot pubblicitari di importanti aziende.

CARATTERISTICHE

Un tempo dal carattere intrattabile, la selezione ha portato oggi ad un temperamento equilibrato e molto attaccato alle persone della famiglia. Con i bambini, anche i più piccoli, questo cane è di una delicatezza incredibile. Fedelissimo al suo padrone, ne cerca il contatto fisico appena può, senza tuttavia essere invadente o indiscreto. Attento e vigile, anche se talvolta pare sonnecchi pigramente, al minimo rumore sarà subito pronto ad intervenire in soccorso di chi ama. La mole imponente – maschi altezza al garrese cm. 60-68, per un peso di 50 chili; femmine: cm. 58-66, per un peso di Kg. 45 - ne consiglia l'addestramento all'ubbidienza.





il segno del mese

Le stelle in casa

dal 16 Febbraio al 15 Marzo

PESCI

Momento molto favorevole sia per le questioni pratiche che per quelle affettive. Dovrete solo fare attenzione a Giove, che per tutto l'anno richiederà la massima attenzione nelle vicende legali e in quelle burocratiche. Se potete evitate di iniziare cause legali e fate attenzione ad osservare tutte le disposizioni della burocrazia. Amore a gonfie vele fino al 22 febbraio, e lavoro e incassi favoriti fino al 27 dello stesso mese. E' il momento di pensare ad investimenti anche a lungo termine; solo fate attenzione a rispettare le regole.

ARIETE Anche se fino al 26 febbraio Marte porterà un po' di nervosismo ai nati a fine segno, il periodo è eccezionalmente favorevole e potrete trovare soluzioni adatte sia alla fera pratica e lavorativa sia a quella affettiva. Dal 27 con anche Marte favorevole le opportunità aumentano in ogni settore e avrete la possibilità di concludere o definire importanti svolte. Molto bene il lavoro, che si avvale dell'appoggio di Mercurio, e anche la sfera sentimentale con Venere favorevole. Umore un po' basso il 27 e il 28. **E' il momento di investire.**

TORO Dopo un 2006 da dimenticare sarete tra i segni favoriti di questo periodo. Attenzione solo che dal 27 di febbraio Marte porterà molto nervosismo e tensioni sia in campo affettivo che lavorativo causando liti e discussioni. Mantenete la calma e tra poco tutto sarà passato. Dal 28 febbraio Mercurio retrogrado consiglia prudenza nel maneggio del denaro: **per investire è meglio attendere Aprile.** La Luna dei giorni 16 e 17 febbraio e 1 e 2 marzo potrebbe causare un calo nell'umore forse anche ingiustificato.

GEMELLI Continua il periodo da vivere con un po' di cautela. Fino al 21 febbraio Venere ostacola la sfera sentimentale e le liti sono in agguato. Fino al 27 febbraio anche Mercurio complica la situazione con difficoltà in campo pratico e possibili ritardi negli incassi o aumenti di spese imprevisti. In compenso dal 28 febbraio Marte vi conferirà l'energia necessaria a superare gli ostacoli e a risolvere a vostro favore le situazioni. **Giove ostile consiglia sempre cautela nelle questioni legali e burocratiche.**

CANCRO Fino al 26 febbraio, con Marte opposto al vostro segno la tensione nervosa sarà al massimo, e potrete trovare litigi e discussioni anche per banali e minimi motivi. Mercurio molto favorevole fino al 27 e Venere fino al 21 vi sostengono nelle questioni pratiche. Quelle affettive dal 22 febbraio necessiteranno di maggiore attenzione e di pazienza, specie tra il 20 e il 21 febbraio, quando Luna, Venere e Marte si alleeranno per provocare discussioni in famiglia. **Rinviate per qualche giorno gli investimenti.**

LEONE Dal 22 febbraio il settore più favorito sarà quello sentimentale grazie a Venere in ottimo aspetto. Dal 28 Mercurio rallenterà un poco il campo pratico, gli incassi e gli spostamenti. Saturno nel vostro segno continua a spingervi a tagli netti con situazioni ormai superate o non produttive al fine di lasciare spazio a quelle valide. Giove continua a proporvi fortunate nuove occasioni che, dopo essere state ben valutate (Saturno richiede prudenza e attenzione), potrete accettare certi di un buon risultato. **Investite.**

VERGINE La posizione dissonante di Giove esige molta attenzione alle questioni legali e burocratiche. Venere fino al 21 rende complicata la vita affettiva, forse perché le questioni pratiche vi assorbono molto. Mercurio è la causa delle difficoltà lavorative ed economiche, e fino alla fine di aprile sarete costretti alla massima attenzione. Possibili questioni legali e burocratiche che forse in passato avete sottovalutato. Grande energia da Marte in posizione favorevole fino al 26 febbraio. **Per investire è meglio attendere un po'.**

BILANCIA Dal 28 febbraio le situazioni pratiche, lavorative ed economiche diventano splendide grazie all'aiuto di Mercurio e Giove uniti nell'aiutarvi. Forse il grande lavoro vi farà mettere in secondo piano la sfera sentimentale che, dal 22 febbraio potrebbe complicarsi e portare discussioni anche accese; questo anche a causa di Marte che fino al 27 febbraio potrebbe portare a litigi e a rotture anche definitive. Pensate bene se vale la pena o no di rompere un rapporto affettivo, specie il 27 e 28 febbraio. **Investite.**

SCORPIONE In questo periodo sono tre gli aspetti che vi riguardano. Mercurio ritorna il 28 febbraio in un segno ostile e richiede prudenza nelle questioni pratiche, nel maneggio del denaro, negli spostamenti; Marte dal 27 diviene anche lui nemico e aumenta l'aggressività, l'intolleranza e la tendenza al litigio. Saturno continua a richiedere il taglio di situazioni ormai logore e superate. La tensione che ne nasce potrebbe indurvi a scelte affrettate: meglio attendere tra un mese. Molto bene l'amore grazie a Venere favorevole, specie fino al 22 febbraio. **Prudenza.**

SAGITTARIO Sino alla fine di febbraio sia il campo lavorativo e pratico che quello affettivo subiranno qualche disturbo da Mercurio e Venere che rallenteranno le cose. Giove nel vostro segno porterà comunque fortunate occasioni e successi, che magari si manifesteranno in un prossimo futuro, in ogni settore. Saturno renderà durature e stabili le scelte, che potrebbero aprirvi nuove ed inaspettate possibilità. Possibili cambiamenti ormai non più rinviabili in tutti i campi dell'esistenza. **Investite a lungo termine.**

CAPRICORNO Questo è un periodo straordinariamente favorevole, nel quale nemmeno uno dei pianeti veloci o lenti in transito si trovano in posizione ostile verso il vostro segno. Marte porterà molta energia e la grinta necessaria a superare qualche piccola difficoltà. Mercurio e Venere favorevoli aiutano la sfera sentimentale e quella pratica e lavorativa. Giove vi sostiene nelle difficoltà e Saturno vi spinge verso il successo. Unico neo le Lune dei giorni 20 e 1 febbraio e cinque e sette marzo, ma non è nulla. **Investite.**

ACQUARIO Peccato per quel Saturno opposto che spinge i nati alla fine del segno a tagli anche drastici e definitivi di situazioni ormai superate e senza più valore, perché altrimenti sareste tra i favoriti di questo periodo. Mercurio dal 28 febbraio, Venere dal 22 dello stesso mese e Giove possono portare ottime occasioni sia in campo pratico che nel settore affettivo. Come già detto, prima Saturno richiederà il Taglio di ciò che non è più valido per consentire alle nuove situazioni di svilupparsi. **Investite con prudenza.**



Edil Partner



AG. BESOZZO
TEL. 0332/773.532

Besozzo Cardana casa indipendente di nuova costruzione, disposta su unico livello, oltre a soppalco, box e giardino. € 310.000 Rif. C17



AG. BISUSCHIO
TEL. 0332/850.170

ARCISATE: In ottima posizione, prestigiosa villa immersa in 2000 mq. di giardino piantumato, ristrutturata in modo raffinato e con buon gusto. Di proprietà inoltre dependance autonoma.



AG. CUVEGLIO
TEL. 0332/624.430

Caravate: in 2.400 mq di giardino, casa indipendente di 230 mq disposta su due livelli oltre a laboratorio e magazzini. Rif. K14



AG. LAVENO M.
TEL. 0332/667.266

MONVALLE a due passi da Besozzo e Laveno, ultime ville gemellari di 170 mq, con box doppio e giardino. Possibilità scelta rifiniture. Rif. C8-v ALLEGARE FOTO "c8"



AG. LUINO 1
TEL. 0332/531.209

GERMIGNAGA. Stupenda vista lago, a due passi da tutte le comodità, villa indipendente di mq 220 con ottime finiture, porticato, terrazzi e giardino di mq 900. Rif. D-14



AG. MORNAGO
TEL. 0331/903.200

BODIO LOMNAGO Loc. Rogorella: In contesto signorile ed elegante, vendesi stupenda villa indipendente vista monti con giardino piantumato. Rif. V17



AG. PONTE TRESA
TEL. 0332/551.861

Cremenaga: Villa su un livello, composta da: cucina, salotto, 3 camere, bagno, ripostiglio, ampia taverna con cucina e 2 bagni. Box doppio, ampio giardino e porticato. Rif. A.18



AG. SESTO CALENDE
TEL. 0331/920.796

Pombia: lussuosa villa singola di mq. 600 con ampio portico e piscina immersa in mq. 15.000 di terreno completamente pianeggiante. Trattative riservate. V18



AG. VARESE
TEL. 0332/280.204

Varese: Villa composta da 3 unità abitative indipendenti rispettivamente di 200 mq, ca. e 150 mq. ca. Finiture signorili ampi spazi con camini e giardino piantumato di ca. 700 mq. Rif. GV-01

OCCASIONI DEL MESE

AG. BESOZZO - TEL. 0332/773.532

BESOZZO trilocale al piano primo, composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, box doppio e sottotetto mansardato. Rif. T03 - **ISPIRA** centralissimo, nuovo appartamento trilocale, con balcone, posto auto e cantina, possibilità scelta finiture interne. Nessuna spesa d'agenzia. Rif. T10 - **BESOZZO** in zona periferica, tranquilla e soleggiata, nuova villa gemella con 3 camere, doppi servizi, box doppio e giardino. Rif. C06

AG. LAVENO M. - TEL. 0332/667.266

LAVENO in zona centrale, appartamento trilocale al piano terzo con ascensore, balconi, poggiatesta e cantina, in ottime condizioni. Rif. T11 - **LAVENO** in centro, sulla via principale, ufficio di piccola metratura al piano rialzato, in perfette condizioni e con impianti a norma. Rif. A4 - **LEGGIUNO** fraz. Arolo, appartamento di recente costruzione, composto da tre locali più servizi, box doppio e giardino di proprietà. Rif. T4

AG. PONTE TRESA - TEL. 0332/551.861

PONTE TRESA: Porzione di casa disposta su 3 livelli composta da: soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone e trazzo al piano terreno. Rif. E13 - **FERRERA**: Nuova costruzione!!! Appartamento in villetta bifamiliare di 3 locali+servizi, ampio box e giardino. Rif. C.1 - **CUNARDO**: Porzione di casa disposta su 5 livelli. Al piano terra composta da: taverna, sottoscala e ripostiglio. Al piano primo da: camera matrimoniale, camera singola e bagno. Al secondo piano dalla camera e dal soggiorno. Al terzo piano dalla camera doppia più bagno, e al quarto piano dalla mansarda. Rif. E.15

AG. BISUSCHIO - TEL. 0332/850.170

BISUSCHIO: Villa a schiera di testa con oltre 200 mq. di giardino, libera anche in 2 mesi, a soli € 240.000,00 DA NON PERDERE!!! - **BISUSCHIO**: Porzione di bifamiliare di soli 12 anni, molto soleggiata: sala, cucina, 3 camere, studio, 2 bagni, taverna, box, lavanderia, giardino: € 275.000,00 - **CANTELO**: Porzione di Villa bifamiliare in edificazione, comoda ma non enorme, accessoriata di tutte le comodità: € 310.000,00

AG. LUINO 1 - TEL. 0332/531.209

LUINO. Vista lago, ottimo investimento monolocale con box, posto auto, cantina. € 90.000 arredato. Rif. A-12 - **DUMENZA**. Porzione di casa completamente ristrutturata termoa autonomia, composta da ingresso, soggiorno-angolo cottura, camera e doppi servizi. € 80.000 Rif. A-11 - **GERMIGNAGA**. Porzione di casa al rustico di ampia metratura, in posizione centrale disposta su due livelli. € 150.000 Rif. E-04

AG. SESTO CALENDE - TEL. 0331/920.796

Sesto Calende: in residence in posizione centralissima con parco curatissimo e ineguagliabile vista lago; trilocale mq. 130 disposto su un unico livello abitativo con box doppio e cantina. Trattative riservate. - **Castelletto Ticino**: in residence composto da sole ville singole con spiaggia privata, campi da tennis e piscina; casa indipendente d'ampia metratura con giardino di proprietà e autorimessa doppia. € 580.000,00 - **Pombia**: casa singola composta da ampio salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi oltre a taverna, locale studio, un bagno e vano sottoscala. Box doppio e giardino privato. € 340.000,00.

AG. CUVEGLIO - TEL. 0332/624.430

Casalzuigno: nuova mansarda con rifiniture in sasso composta da tre locali oltre a angolo cottura, bagno e posto auto. € 135.000,00 Rif. W12 - **Brenta**: appartamento posto al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, cantina e box. € 155.000,00 Rif. W24 - **Cuveglia**: appartamento posto al piano terra composto da tre locali oltre a cucina, bagno, cantina, posto auto e giardino. € 155.000,00 Rif. W13

AG. MORNAGO - TEL. 0331/903.200

VERGIATE (loc. Corgeno): Bifamiliare come nuova dotata di finiture signorili e interruttori importanti. € 340.000,00 Rif. BG1 - **GALLIATE LIDO**: In zona residenziale appartamento di nuova metratura, con possibilità di giardino. Box doppi e cantine. Prezzi interessanti. Rif. C16 - **LOZZA**: In posizione tranquilla, luminoso appartamento caratterizzato da un elevato standard di componenti eleganti, particolare soggiorno con camino. Rif. G4

AG. VARESE - TEL. 0332/280.204

Casciago: appartamento di nuova costruzione al 1° piano, composto da ampio soggiorno con camino e trazzo vista lago, cucina, 3 camere e doppi servizi. Box doppio. Termoa autonomia. Rif. MQ-03 - **Varese**: vendesi attività commerciale BAR in pieno centro con importante giro d'affari consolidato. € 350.000,00 Rif. GC01 - **Varese**: in zona centrale super attico termoa autonomia di ca. 200 mq, con soppalco, composto da salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi e ampio balcone con vista. Ottime rifiniture. Rif. LA-04

PROSSIME APERTURE

OLGIATE COMASCO - TRADATE - VERBANIA - ARONA

Cerchiamo: 4 Responsabili muniti di patentino

Informazioni mattino 0332-532913 oppure inviare Curriculum Vitae, amministrazione@edilpartner.it

www.edilpartner.it



VARESE (Casbeno): "Residenza I Ronchi"

pochi passi dal centro città e dal lungolago di Varese, in corso di realizzazione, un piccolo complesso immobiliare con una cura dettagliata delle finiture e del comfort termico-acustico. Tipologia delle unità abitative vanno dal bilocale alla villa gemella, potranno essere personalizzati con l'aiuto di un affermato Studio di Architettura. Una cornice moderna e funzionale che comprende giardini privati, terrazzi, box e posti auto. La Consegna è prevista per Marzo 2008. I pagamenti, garantiti interamente da fidejussione e garanzia decennale., rendono l'acquirente assolutamente sicuro.

Iniziativa Immobiliare Ketty s.r.l.

Affitti:

VARESE

Disponiamo di ultimi appartamenti varie metrature in un Borgo caratteristico immerso nella verde campagna Lombarda situata sulla collina che degrada verso il Lago di Varese. Il Borgo è completamente ristrutturato con finiture di grande pregio. Referenze.



VARESE (Vellate):

nel verde, di recente costruzione, villa disposta su due piani oltre seminterrato. L'immobile, arricchito da finiture accurate, è in ottimo stato di manutenzione. Ideale per due nuclei famigliari. Trattativa Riservata.



Casciago:

zona servita, nel verde, ampio bilocale con terrazzo, termoautonomo con annesso box doppio.

...La Tua Casa



AZZATE (VA)

Residenza Campo al Lago

Complesso residenziale composto da ville unifamiliari di varie metrature con giardini di proprietà.

Rifiniture di buon livello, mutuo fondiario e garanzie fidejussorie. A partire da € 324.000,00 equivalente ad € 1.300,00 al mq.

Rif. RES/156/N

TRADATE (VA)

Prestigiosa proprietà costruita negli anni '70 e composta da due ville padronali entrambe di ampia metratura, una portineria, parco circostante di 28.000 mq con laghetto ed ampia piscina. Rif. DP/5/N





Ponte Lambro (MI)

Villa singola con rifiniture di pregio e circostante giardino in ottimo stato di manutenzione, la villa è composta da un'unità abitativa di 260 mq, taverna, box per quattro posti auto.

Rif. DP/1/O

Vaprio D'Agogna (NO)

Casale situato sui colli dell'alto Novarese in una splendida posizione soleggiata e panoramica.

La proprietà si sviluppa su una superficie di 12 ettari dolcemente collinare ed accoglie un'abitazione padronale circa 600 mq.; una scuderia e un alloggio per il custode.

Rif. DP/19/N



Vergiate (VA)

Villa singola degli anni '90, disposta su due livelli per mq 150 oltre al piano interrato.

Possibilità di ampliamento per circa mq 50.

Giardino finemente piantumato di 1000 mq.

Rif. DP/18/N



Luino (VA)

Con vista panoramica sul Lago Maggiore disponiamo di villa singola di nuova costruzione, composta da quattro appartamenti con terrazzi. Box e posti auto.

Rif. DP/2/O



Buguggiate (VA)



Panoramica Villa Singola di ampia metratura disposta su due livelli abitativi composta da ampio salone e prospiciente sala da pranzo entrambi con camino, cucina abitabile, 4 camere, locale guardaroba, tripli servizi, lavanderia, cantina, box doppio, oltre a dependance in corpo staccato. Terreno ben piantumato di mq.5000. L'area permette l'inserimento di un altro immobile in quanto esiste volumetria residua.

Rif.V2/51/N

Guanzate (VA)

In un prestigioso complesso residenziale immerso nel verde, villa costruita negli anni '70 e disposta su due livelli con taverna per complessivi 1.000 mq. Parco di proprietà esclusiva di 11.000 mq.

Rif. DP/4/N



Azzate (VA)

Immobile d'epoca, risalente al 1300, inserito nel borgo medioevale di Azzate (Va). La proprietà, completamente restaurata nel 1975, è immersa in un parco di 3000 mq ed è costituita da una villa disposta su due piani e un seminterrato per una superficie di 827 mq oltre ad una dependance.

Rif. DP/18/M

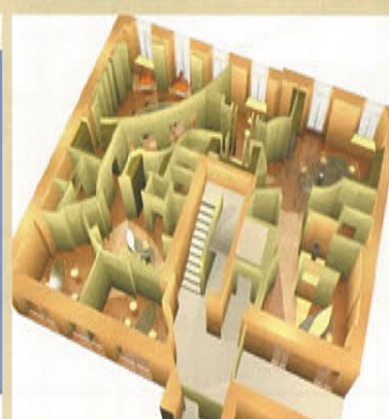
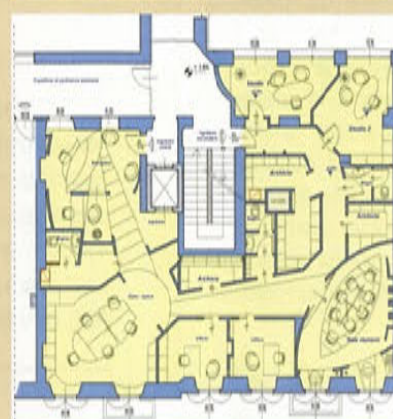


Besnate (VA)

Villa singola con giardino di recente costruzione, disposta su due piani, rialzato e primo, per 200 mq oltre ad una taverna di 80 mq e cantina. Giardino circostante di 700 mq. Box doppio e posto auto coperto.

Rif. DP/17/N





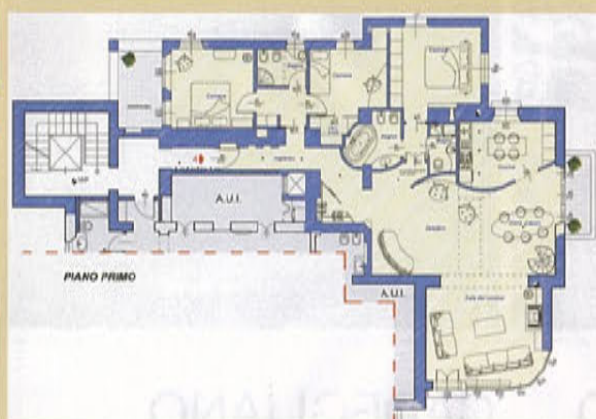
Varese

Via Donizetti

Centro storico : immobile di prestigio

In storica e ricercata corte nel cuore di Varese, caratterizzata da elementi architettonici raffinati, unità immobiliari di importanti metrature con destinazione terziaria dalle eleganti finiture interne e dalle soluzioni progettuali personalizzate.

A due passi dalla zona pedonale e dal Corso Matteotti proponiamo unità commerciali e terziarie di diverse metrature con interni di rappresentanza, soluzioni singolari e ricercate con possibilità di accesso diretto all'ascensore, dotate di box interni e locali accessori.



Villa Porta

Centro: villa in stile eclettico

In parco storico bell'esempio di architettura eclettica nel centro di Varese, villa dell'Ottocento con tipica torretta belvedere in posizione dominante rispetto al contesto, caratterizzata da ambienti esclusivi e elementi architettonici di rilievo..

Nel centro di Varese a ridosso del parco comunale, in villa prestigiosa con annessa Casa del Custode e ampio parco di proprietà, appartamenti di metratura importante su uno o due livelli con eleganti finiture, studio specifico degli interni già fortemente caratterizzati da elementi storici quali camini e soffitti con cassettoni a vista. Soluzioni personalizzate dotate di locali accessori, box di pertinenza e piscina interna.



Varese

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Varese:



fronte strada forte passaggio, cedesi importante attività Bar-paninoteca con giardino e patio esterno, tutto in perfetto stato e norma. Alto giro d'affari.

Varese centro:



in ottima posizione cedesi Tabacchi: valori bollati, giochi, ricariche tel. Bolli auto, ecc. apertura 7.30 - 19.30 lunedì - sabato. Fortissimo giro d'affari.

Varese ovest:



pluriennale ed avviata attività di PUB - BIRRERIA, posizione di forte passaggio con 100 posti a sedere, dehor estivo, tutto a norma. Rif.DG546.

GAVIRATE vicinanze Autosalone:



con attigua officina attrezzata, spazio espositivo antistante, possibilità gazebo esterno.

Varese centro Edicola /Chiosco:



forte giro d'affari

VARESE - LOCALITÀ BELMONTE

splendida mansarda: soggiorno, cucina, due camere, ampio bagno, disimpegno con armadi, cantina, posto auto coperto e scoperto. Termoautonomo. € 240.000,00



BEDERO/VALCUVIA

Ottima villa singola, con vista lago Maggiore, disposta su unico livello oltre seminterrato, tre camere, tripli servizi, taverna, autorimessa, 1.000 mq di giardino ottimamente piantumato.



INDUNO OLONA

nel verde prestigiosi bilo-trilo e quadrilocali in villa d'epoca su due livelli in ristrutturazione con parco, consegna prevista giugno 2007, giardino di proprietà, terrazzi, possibilità di acquistare un intero piano, prezzi a partire da € 2.350 al mq, finiture a scelta.



ZONA MONTELO

appartamento al 1° piano con: soggiorno, angolo cottura arredato, camera con parquet, bagno, box con soppalco, termoautonomo, tutto in ottimo stato. Rif. DG58.



CADEGLIANO VICONAGO

in casa del '700 completamente ristrutturata vendesi splendidi quadrilocali con posto auto, spettacolare vista. Rif.RA207



GALLIATE LOMBARDO

Villetta completamente indipendente, composta da soggiorno, cucina, bagno, porticato, due camere, bagno e terrazzo, taverna lavanderia, autorimessa doppia. Finiture personalizzabili.



LUINO - POPPINO

Villa stile Liberty mq 300, con giardino circa mq 4.000, parzialmente da ristrutturare possibilità ampliamento, vista lago.




studio
talizia

Via C. Battisti, 11

21100 VARESE

Tel. 0332.282.818

Fax 0332.281.800

ARCISATE

affascinante porzione di casa ristrutturata, di ampia metratura con mansarda e box doppio, termoautonomo. Rif.RA204 € 400.000



VARESE

Laterale di v.le Aguggiari appartamento mq 165, 2° piano: soggiorno con camino, cucina abitabile, tre camere con doppi servizi, due box e cantina. Termoautonomo. Rif.DG579

p.i. Angelo De Giorgi

associato FIAIP

Iscritto al Ruolo degli Agenti

immobiliari della Provincia di

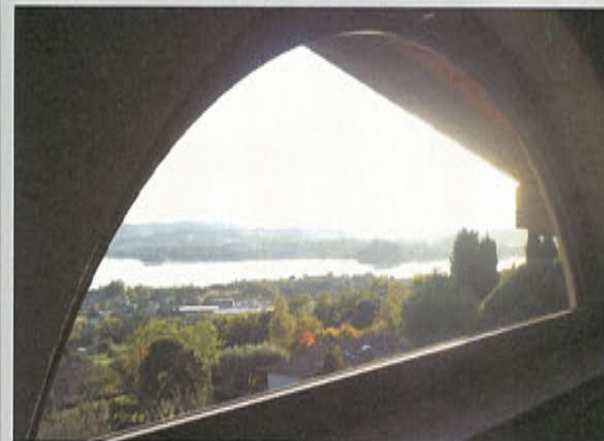
Varese n. 650

Iscritto all'Albo dei Consulenti

Tecnici del Tribunale di Varese

al n. 1.154

m.talizia@libero.it



COMERIO:

Attico 200 mq splendida Vista Lago,
2 terrazzi, tetto in legno a vista, finiture
di gran pregio, ottimo contesto.
Box quadruplo, posto auto e cantina.



VARESE - S. Ambrogio:

in zona prestigiosa, Nuovo
Appartamento 140mq con giardino di
400 mq in esclusiva villa con parco.



VARESE - Velate:

grande Villa padronale dagli ampi
spazi interni, in posizione silenziosa e
panoramica con ampio giardino,
possibilità piscina e bel porticato.

VAREDIL S.R.L.
COSTRUZIONI - IMMOBILIARE

Via Cavallotti 4a, Varese

Tel. 0332. 280217
0332. 214714

info@varedil.it

VARESE - Masnago:

in splendida villa di nuova costruzione prestigioso appartamento indipendente di oltre
160 mq disposto su 2 livelli:
ampio salone / pranzo, cucina abitabile,
4 camere, tripli servizi; ampi porticati e terrazzi;
giardino privato di 250 mq.; autorimessa doppia,
1 posto auto coperto; cantina e lavanderia;
ascensore ed eventuale doppio ingresso. Elegante e raffinato.
Consegna autunno 2007.



VARESE:

Zona centro, in palazzo del 700 completamente ristrutturato,
ampio bi / tri-locale 82 mq , al piano terra con
giardinetto di circa 100 mt con piccolo porticato,
garage singolo.

ARCISATE:

Recente Villa padronale in bellissimo stile architettonico e contesto,
con annessa Dependance. Incantevole porticato su grande giardino.

VARESE:

Ampio e luminoso Monolocale all'ultimo piano,
con grazioso terrazzino. Posizione servitissima.





VARESE - Velate:

Bellissimo Quadrilocale all'ultimo piano, in cascina completamente ristrutturata. Ottime rifiniture.



VARESE S.Ambrogio:

Importante Villa di gran prestigio, di inizi '900, in stile liberty, con grande parco ben piantumato di 3000mq. Contesto signorile. Solo per Estimatori.



GROPPELLO (VA):

Porzione di Villa di nuova e completa ristrutturazione, per totali 210 mq. disposta su 3 livelli. Finiture interne molto curate.

Vi proponiamo
CASE DI VACANZA
nella splendida
COSTA DORADA SPAGNOLA!

visitare il nostro sito
www.varedil.it

BODIO LOMNAGO:

"RESIDENZA MIRABELLO",
in zona residenziale signorile, nuove ville indipendenti ad un prezzo interessante. Composte da: soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile, 4/5 camere, cabina armadio, tripli servizi, torretta panoramica con terrazzo solarium, ampio porticato. Cantina e box doppio al piano interrato, oltre a posto auto esterno. Ottime finiture.

CONSEGNA: GIUGNO 2007

Fidejussione a garanzia del Vs. investimento.



VARESE - Masnago:

Nuovo Trilocale di 100 mq posto all'ultimo piano panoramico con lussuose finiture interne e con materiali ed accessori di prestigio. Box singolo o doppio. Pronta Consegna.

VARESE - Velate:

Incantevole Villa di 600 mq disposta su 2 piani, di recentissima costruzione, in tipico stile lombardo, con giardino di 2600 mq. comprendente una splendida piscina. Contesto prestigioso.

VARESE - S. Ambrogio:

Prestigioso Appartamento di oltre 300 mq con splendida terrazza in recente ed esclusivo complesso. Posizione esclusiva e panoramica.



Gestione cantieri

Iniziativa immobiliare Kostruire srl:



Barasso

Prenotasi appartamenti di varie metrature,
finiture accurate.

Progetti visibili in ufficio.

Vendita in collaborazione con A.B CASE

Iniziativa immobiliare AG Costruzioni srl:

Varese

Via Montello
ultimi
appartamenti.
Bellissime
mansarde.



Iniziativa immobiliare Kostruire srl e Gruppo G srl:



Luvinate

Prenotasi ville singole.
Finiture di pregio
e da personalizzare.

Vendite in esclusiva affidate ad:

In collaborazione con:



Living
IN LIFE

homy.it

Case di prestigio



Varese

Zona Scuola Europea
vendesi particolare villa
da ristrutturare.

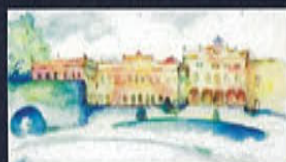
Varese

Vicinanze, bellissima Villa
inizio '900 di circa mq 450
con garage di mq 150,
terrazzo vista lago di mq 100
e giardino.



Varese

Zona centrale villa di grossa metratura
ideale anche per due nuclei famigliari,
prezzo importante.



Immobiliare Estense srl

Tel. 0332.236004 - Cell. 339.7325002



via nolina
realizziamo unità abitative
di diverse tipologie
villette con giardino
e appartamenti
vista lago



OFFICINE

IMMOBILIARI

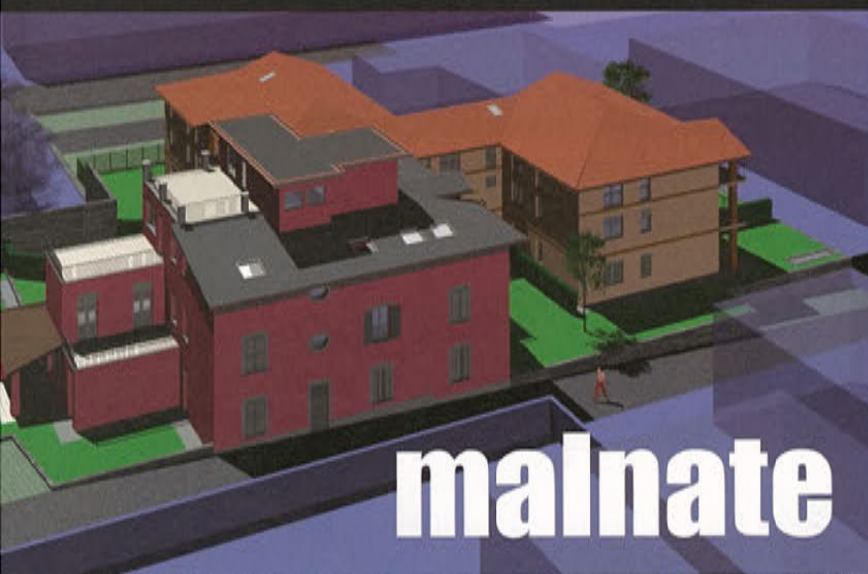
lavena p.tresa

azzate



via fornace
in posizione residenziale
immersa nel verde
di prossimo realizzo 4 ville
di ampia metratura
con giardino privato





malnate



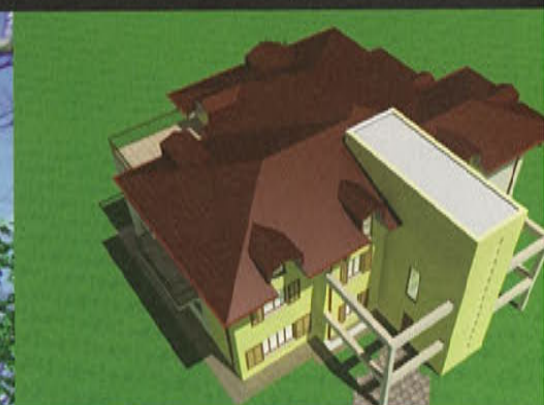
via timavo
residenza prato fiorito
riqualificazione ex area industriale
realizziamo nuove unità abitative
con caratteristiche di ottima qualità

varese



OFFICINE

IMMOBILIARI



via del gaggio
in contesto signorile realizziamo
unità abitative in villa padronale
e residenze monofamiliari

Casa indipendente **VARESE**

A pochi passi dal centro pedonale, in posizione tranquilla e riservata, particolare porzione di casa indipendente disposta su due livelli in perfetto stato di manutenzione. L'immobile, con finiture di ottimo livello e particolari ben curati, è corredato da un giardinetto, un ampio terrazzo arredato e due box. Possibilità di ricavare un secondo appartamento o un ufficio.



Appartamento **VARESE**

In posizione alta e panoramica, in storica casa del 1400 completamente ristrutturata: stupendo appartamento di grande metratura disposto su due livelli oltre taverna. L'immobile, con finiture di altissimo livello, è impreziosito da particolari originali recuperati da attento restauro, da un perfetto stato di manutenzione con impianti a norma. Un terrazzo panoramico ed un bel giardino completano questa opportunità veramente unica.



Villa **VARESE – Lissago**

In posizione tranquilla e soleggiata, con vista lago/Monti, bella villa d'ampia metratura disposta su due piani abitativi oltre ad una spaziosa taverna e seminterrato. L'immobile, con finiture di buon livello, offre gli spazi ideali per tutta la famiglia. La proprietà è circondata da un bel giardino di mq. 2.600 con piscina.

Villa **VARESE – Casciago**

Immersa in uno splendido parco, deliziosa porzione di casa, indipendente, completamente ristrutturata, disposta su due livelli in perfetto stato di manutenzione. Le finiture di alto livello e i particolari curatissimi, fanno di questa proposta un gioiello unico nel suo genere. Irripetibile.

Porzione di bifamiliare **VARESE**

A pochi minuti dal centro, in posizione tranquilla e soleggiata, porzione di bifamiliare di recente costruzione disposta su due livelli: ingresso, soggiorno, cucina, 5 camere e servizi. Nel seminterrato una spaziosa taverna e un box doppio completano l'immobile. La casa, in ottimo stato di manutenzione e con buonissime finiture, è arricchita da un curato giardino di mq. 650. La soluzione ideale per la famiglia.



Dal 1885 Professionisti nella Compravendita in Varese di padre in figlio

Appartamenti VARESE

Immersi nel verde, al limitare del Golf Panorama di Varese, in bella cascina in fase di totale ristrutturazione: eleganti appartamenti mono, bi, tri e quadri locali di varie metrature con finiture di ottimo livello: portoncini blindati, camini, parquet. Soluzioni al piano terra con giardinetto, primo piano o mansarde. Termoautonomo. Box e cantine. Consegna prevista: autunno 2006.



Appartamenti VARESE – Centralissimo

Nel gioiello Liberty della città, sottoposto a "Restauro conservativo" al fine di preservare tutti gli elementi architettonici dell'epoca, proponiamo eleganti appartamenti, in fase di totale ristrutturazione, di varie metrature caratterizzati da un attento studio distributivo degli ambienti e da finiture di pregio personalizzabili. Consegna prevista: inizio 2008. Piantine, capitolato ed ogni altra informazione in ufficio.



Appartamenti GAZZADA

In posizione tranquilla e riservata, eleganti appartamenti di varie metrature in villa completamente ristrutturata. Immobile con finiture di alto livello, piscina condominiale e splendido parco.

In piccola palazzina di nuova costruzione, appartamenti due e tre locali oltre servizi con ampi balconi. Buone finiture personalizzabili. Piantine, capitolato ed ogni altra informazione in studio.



Appartamenti VARESE

A pochi passi dal centro, in signorili palazzine in fase di edificazione, proponiamo appartamenti mono, due o tre locali oltre servizi con finiture di ottimo livello personalizzabili. Soluzioni abitative al piano terra con giardini di proprietà o ai piani alti con bei terrazzi. Cantine, box singoli e doppi. Consegna prevista: estate 2008. Piantine e capitolato in ufficio.



Da noi la casa che cercate c'è

Studio Riefolo

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

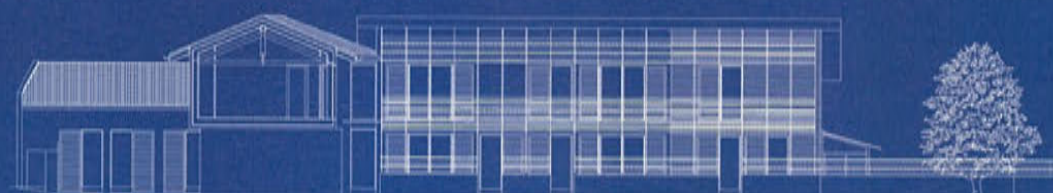
via donizetti nove a varese
0332 23.44.88



liberty
CONSTRUTTORI E NEGOZIANTI

studio ECOARCH

bioarchitettura a giubiano



prospetto ovest

risparmio energetico impianto geotermico isolamento a cappotto ombreggiamento in legno pareti ventilate in legno serra solare materiali naturali



vicinanze ville ponti, prossima realizzazione in contesto prestigioso



nuova villa d'autore panoramica



immobile storico con parco secolare

Varese



Residenza "Cascina Boderi"



Nel contesto prestigioso e panoramico di Via dei Boderi, in prossimità del centro e comodo con l'autostrada, proponiamo in piccolo complesso appartamento in corso di real-

izzazione disposto su tre livelli. Piano terra composto da cucina, zona soggiorno/pranzo, servizio, al piano primo mansardato due camere da letto, locale cabina armadio, grande servizio e terrazzino, ampi locali accessori al piano interrato, giardino in proprietà, oltre a piscina comune che arricchisce il complesso. Rifiniture accurate e personalizzabili. Prossima consegna.

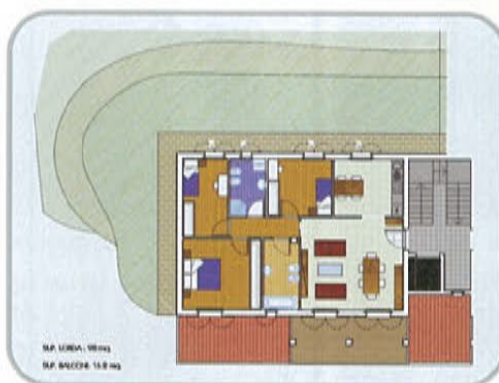
€ 420.000,00



Comerio

Residenza "Corte Lombarda"

In posizione soleggiata e tranquilla a pochi passi dal centro storico di Comerio, dalla ristrutturazione ed ampliamento di antica cascina lombarda, disponiamo di



2 bilocali, negozio con accessori ed ultimo appartamento di quattro locali, doppi servizi e box doppio con ampio giardino in proprietà. Consegna estate 2007.



Varese - Sant'Ambrogio



Residenza "Villa Raffaella"



In zona signorile, immersi nel verde a due passi dallo splendido contesto del Sacro Monte, ancora disponibili appartamenti di varie metrature con giardini privati, ricavati dalla ristrutturazione ed ampliamento di elegante villa inizi '900. Ottime rifiniture, interni personalizzabili.



Varese - Trilocale: ampio trilocale composto da soggiorno cucina abitabile, due camere, ripostiglio e servizio, cantina e box. € 200.000,00



Varese - Masnago: in zona residenziale e tranquilla disponiamo di recentissimo ampio bilocale con box e giardino in proprietà. Riscaldamento autonomo, buon grado di finiture. Libero estate 2007. Ideale anche come investimento. Informazioni e documentazione presso i nostri uffici. € 185.000,00



Varese - Via Postumia: in complesso di recente edificazione disponiamo di trilocale composto da soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, ampia veranda abitabile e box. € 210.000,00

BESOZZO:

Olginasio in elegante palazzina composta da 12 confortevoli appartamenti dotata di ascensore proponiamo soluzioni personalizzabili con giardini privati, ampi terrazzi panoramici o mansarde con caratteristici soppalchi. Ad una solida e tradizionale tipologia costruttiva e progettuale sono state abbinate finiture innovative e di personalità.



ESEMPIO:

appartamento posto al piano terra con giardino privato: ingresso, soggiorno con portico, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, box doppio e posto auto privato.



COCQUIO TREVISAGO

A 1 Km da Gavirate nuova palazzina composta da 10 appartamenti di diverse tipologie con possibilità di scelta tra bilocali e unità immobiliari più grandi, con tre camere da letto e doppi servizi. Giardini, ampi balconi e inserti in pietra a vista sono gli elementi caratterizzanti di questo piacevole progetto.

Autorimesse, posti auto e cantine.

PREZZI A PARTIRE DA € 105.000





ISPRA

In zona verde e soleggiata, lontano dal traffico, ad un passo dalle splendide sponde del Lago Maggiore sorgono le ville "I GLICINI".

Costruite con la cura e l'esperienza di imprese locali, solide e conosciute, le ville sono state pensate dal progettista per vivere in un ambiente elegante e confortevole a contatto con la natura.



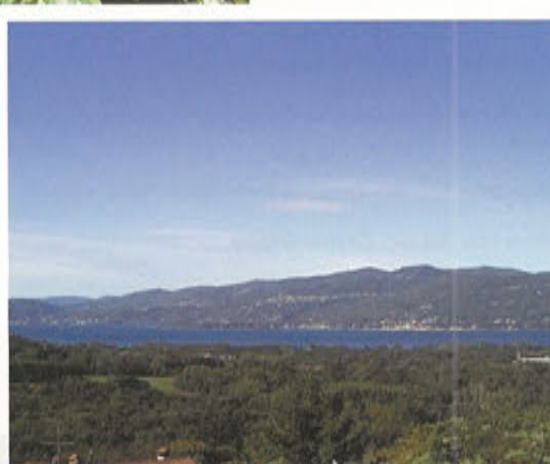
UNITA' IMMOBILIARI COMPOSTE DA:

soggiorno con ampio portico,
cucina abitabile, 3 camere con spaziosi balconi e doppi servizi,
grandi giardini (da mq. 500 a mq. 900).



FINITURE:

inserti in pietra a vista, pavimenti personalizzabili
e camere con parquet, sanitari serie sospesa, tetto isolato
e areato con travi in legno a vista.



CARDANA di BESOZZO:

Immersi nel verde e dominati dall'incantevole vista del Lago Maggiore disponiamo di ultimi appartamenti con giardini privati, ampi terrazzi panoramici e caratteristiche mansarde. Le finiture eleganti e raffinate donano un'immagine di classe.

IMMOBILI PER LA RESIDENZA:



Varese Bobbiate

In cascina ristrutturata, vendesi signorile piano terra composto da soggiorno con camino, sala pranzo, cucina abitabile, tre camere da letto, studio, doppi servizi, lavanderia e ripostiglio. Giardino di proprietà e box doppio.



Vergiate

In prestigiosa zona collinare, vendesi villa di ampia metratura con giardino e piscina di proprietà. Possibilità di frazionamento in tre unità indipendenti. Trattative riservate



Galliate Lombardo

Prossima realizzazione. Ville singole e bifamiliari immerse nel verde e nella tranquillità. Si accettano prenotazioni.



Ulteriori proposte immobiliari:

Varese Centro. Piano alto. Proponiamo in vendita spazioso appartamento di sei locali con doppio ingresso, tripli servizi e box.

Varese Centro. Vendesi ampio bilocale con cantina e posto auto coperto.

Varese zona ospedale di Circolo. Vendesi graziosi bilocali con posto auto. Ideali per investimento.

Vicinanze Varese. Vendesi villa bifamiliare su tre livelli con giardino privato. Posizione incantevole.

Induno Olona. Nel verde, vendesi signorile appartamento di 200 mq sito all'ultimo piano così composto: ingresso, soggiorno con camino, cucina, due camere, due bagni, ampio terrazzo. Piano mansarda: soggiorno, due camere, bagno e ripostiglio. Cantina e box doppio.

Gavirate. In recente palazzina, proponiamo in vendita quadrilocale di circa 120 mq, posto al terzo piano. Box doppio.

Azzate. Proponiamo in vendita villette a schiera con giardino privato e box doppio. Ottime finiture.

Gazzada Schianno. In palazzina di nuova costruzione, vendesi ultimo trilocale con terrazzo e box.

Morosolo. Vendesi porzione di villa bifamiliare su tre livelli, composta da quattro locali e tripli servizi. Giardino privato e box.

Tradate (Centro- Zona Vigna Lunga) In gradevolissimo comparto residenziale, composto da ville di pregio, vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq.

Piazza della Motta, 9
Via Sanvito Silvestro, 103

Tel. 0332/283.351

Tel. 0332/222.995

IMMOBILI PER L'IMPRESA:



Macugnaga

Vendesi grazioso albergo di 18 camere, situato nella piazza centrale, con bar e ristorante.



Varese vicinanze Piazza Monte Grappa

Proponiamo in locazione immobile ad uso commerciale/ufficio, ideale per filiale bancaria.



Varese Via Finocchiaro

Affittasi ufficio di circa 100 mq composto da tre locali e servizi. Box.



Casciago

proponiamo in vendita/locazione capannone di circa 1.400 mq, in ottime condizioni di manutenzione. Disponibilità immediata.



Cassano Magnago

Vendesi capannone, uffici e archivi per complessivi 910 mq, oltre ad area pertinenziale di circa 5.200 mq con ampia volumetria disponibile.



Fagnano Olona

Vicinanze autostrada e Malpensa, vendesi palazzina uffici di 400 mq. Disponibilità di parcheggi. € 450.000,00

Proposte selezionate per uffici:

AFFITTO:

Varese Piazza Monte Grappa angolo Corso Matteotti. In immobile di pregio in corso di riqualificazione, affittiamo uffici da 140 mq a 320 mq posizionati dal secondo al quinto piano.

Varese zona Tribunale. Proponiamo in locazione uffici di 54, 100 e 120 mq.

VENDITA:

Varese Viale Borri. Vendesi ufficio di mq 118 composto da ingresso, tre vani, servizi e balcone.

Gavirate. In recente palazzina, proponiamo al primo piano ufficio di circa 72 mq composto da tre vani e servizio.

Malnate Piazza della Repubblica. Vendesi negozio/ufficio su due livelli per un totale di 75 mq circa. Ottime finiture. Aria condizionata e box.

Capannoni e superfici commerciali:

Arcisate zona industriale. Vendesi capannone industriale con annessi magazzini e uffici per un totale di 2.000 mq circa.

Azzate. Affittasi capannone di nuova costruzione da mq 1.600 a mq 3.200.

Buguggiate. A 10 km da Malpensa, 8 km dal confine svizzero e 45 km da Milano, in posizione di forte visibilità fronte autostrada, proponiamo in locazione erigendo fabbricato industriale con superfici da 8.000 a 24.000 mq con massima possibilità di personalizzazione

Oltiona al Lago. Affittasi capannoni in ottime condizioni, da 420 a 1.600 mq. Area di parcheggio esterna.

Varese Via Caracciolo. Affittasi superficie commerciale di 180 mq completamente vetrinata. Ottima visibilità.

Varese. Vendesi/affittasi superficie commerciale composta da 650 mq di negozio al piano terra e 900 mq di magazzino/autorimessa. Parcheggio esterno. Ottima visibilità.





COMERIO - Via Sassello - PROSSIMA REALIZZAZIONE - Con vista sulla meravigliosa cornice dei laghi, in posizione dominante e perfettamente esposta al sole, proponiamo ville singole e bifamiliari con giardino, oltre ad appartamenti con ampi terrazzi.

VARESE Via Bizzozzero, 11
Tel 0332/281035
Fax 0332/284568
www.fcaimmobiliare.com

VARESE - V.le Aguggiari - Vendiamo appartamento termoa autonomo di 82 Mq. con 174 Mq. di giardino di proprietà. Posto al piano terreno, l'appartamento è composto da due camere, doppi servizi, soggiorno con cucina a vista affacciato su ampio portico, locale taverna di 62 mq. con predisposizione per camino, box singolo.

AZZATE - In zona esclusivamente residenziale, all'interno di un residence immerso nel verde ed a pochi Km dall'autostrada, proponiamo ultimo trilocale con ampio giardino oltre ad appartamenti a schiera. Ogni appartamento è termoa autonomo con predisposizione per impianti antintrusione e sistema "My Home" di Bticino.

VARESE - BIUMO INFERIORE - via Postumia - tre locali di 85 mq. circa composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, terrazzo e box singolo. Termoa autonomo. € 190.000,00.

GAZZADA SCHIANNO - In palazzina di nuova costruzione, proponiamo ultimo ampio trilocale termoa autonomo con salone, cucina abitabile, doppi servizi, balconi e box. Finiture personalizzabili.

VARESE - Via Carrobbio - In centro storico, vendiamo prestigioso appartamento di 130 mq recentemente ristrutturato, termoa autonomo e con aria condizionata, composto da soggiorno con camino, due camere, doppi servizi, cucina abitabile già arredata oltre a cantina. Possibilità di box. Trattative riservate.

F.C.A.
TRADING IMMOBILIARE S.R.L.

VARESE CENTRO - Via Procaccini - In prestigiosissimo contesto, proponiamo ultimo esclusivo loft con soppalco e giardino interno oltre ad uffici di rappresentanza. Possibilità di boxes e posti auto di proprietà.



FIM
Group



MILANO - V.le Certosa ang.lo Via Petitti
Prossima realizzazione di circa 100 unità residenziali di varia metratura e 300 boxes.



VARESE - Via Caracciolo - In nuova costruzione di forte impatto architettonico, proponiamo in affitto ultima superficie commerciale di 180 mq, dotata di aria condizionata, posti auto al piano seminterrato e fronte strada.

VARESE Via Bizzozzero, 11
Tel 0332/281035
Fax 0332/284568
www.fcainmobiliare.com

VARESE - Via dei Boderi - Prossima consegna di trilocale su due livelli con soggiorno/zona pranzo, piccola cucina, loggiato, due camere e doppi servizi, oltre a piano interrato con cantina, locale lavanderia e box singolo. Giardino di proprietà di mq. 300. € 410.000,00

VARESE - Via Dazio Vecchio - In palazzina di recente costruzione, proponiamo trilocale termoautonomo e con aria condizionata composto da salone, cucina abitabile, doppi servizi, due camere, terrazzo e posto doppio auto. Finiture high-level.

F.C.A.
TRADING IMMOBILIARE S.R.L.

GALLIATE LOMBARDO - Via della Vigna d'oro
Nei pressi del centro di Galliate, in contesto paesaggistico di pregio, proponiamo eleganti ville singole e bifamiliari con giardino, composte da salone con camino, cucina abitabile, tre camere, tripli servizi ed ampio locale al piano mansardato in affaccio su splendido terrazzo coperto.

BODIO LOMNAGO - Via delle Azalee - In zona residenziale immersa nel verde, stiamo realizzando villette singole ed appartamenti a schiera con taverna, cucine abitabili panoramiche, ampi terrazzi, giardini e box di proprietà, finiture personalizzabili.



FIM
Group

Abitare Varese e Laghi

Laghi d'Italia srl - Network Gruppo Iccrete - Affiliato alla Gabetti spa e soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

Lago Maggiore - Lago di Lugano - Lago di Varese - Valcuvia - Valtravaglia - Val Ceresio

Ag. Luino



LUINO (VA) Lago Maggiore

In parco di 20.000 mq, splendida proprietà. Villa padronale con finiture di pregio: dependance, campo da tennis con illuminazione notturna, piscina riscaldata, locale hobby, sauna e bar esterno. Trattative riservate.

Ag. Luino (VA): Via XXV Aprile, 25/C - 0332.534.359



luino@ideacasa.it

Ag. Luino



Loc. CALDE' (VA) Lago Maggiore

In prestigiosa località turistica, ampia villa singola disposta su due livelli per un totale di circa 600mq. Circondata da terreno di proprietà. Possibilità di frazionamento in più unità abitative.

Ag. Luino (VA): Via XXV Aprile, 25/C - 0332.534.359



luino@ideacasa.it

Ag. Varese 2



VARESE (VA)

Laterale Aguggiari, in zona tranquilla e verdeggiante, vendesi signorile plurilocale con vista, taverna con camino e cantina. Giardinetto in uso. Possibilità di box doppio.

Ag. Varese 2 (VA): Via S. Silvestro, 77 - 0332.824.265



varese2@ideacasa.it

Ag. Varese 2



COMERIO (VA) Lago di Varese

Centro storico, in posizione riservata, vedesi villa di ampi spazi disposta su due livelli con possibilità di 2 unità separate. Giardino ben piantumato di ca mq. 1.000. Vista Campo dei fiori.

Ag. Varese 2 (VA): Via S. Silvestro, 77 - 0332.824.265



varese2@ideacasa.it

Ag. Ponte Tresa



GHIRLA (VA) Lago di Ghirla

In zona soleggiata particolare villa singola immersa in 2000 mq. di giardino con piscina e sauna disposta su due livelli.

Ag. Ponte Tresa (VA): Via Zanoni, 3 - 0332.551.100



pontetresa@ideacasa.it

CADEGLIANO VICONAGO (VA) Lago di Lugano



Bellissima villa singola con favolosa vista lago composta da salone con camino, sala da pranzo, cucina abitabile, 4 camere da letto, doppi servizi, terrazzo con favolosa vista lago. Ampia mansarda con soggiorno, 2 camere da letto e bagno. Giardino terrazzato con posti auto.

Ag. Ponte Tresa (VA): Via Zanoni, 3 - 0332.551.100

pontetresa@ideacasa.it



Ag. Ponte Tresa

INDUNO OLONA (VA)



Porzione di casa di 90 mq. per piano disposta su due livelli oltre a locale taverna, cantina, box doppio, giardino di 700 mq., in ordine, ideale per due famiglie

Ag. Varese Centro (VA): Via Veratti, 1 - 0332.238.303

varese@ideacasa.it



Ag. Varese 1

VALGANNA (VA)



Località Ganna, incantevole posizione collinare, a nord di Varese, comoda con i valichi svizzeri, vendiamo proprietà con vista panoramica sulle colline circostanti e sull'omonimo lago, composta da antica villa del '300 da personalizzare, di ampia superficie, circondata da parco di circa mq 4.200. EURO 340.000,00

Ag. Varese Centro (VA): Via Veratti, 1 - 0332.238.303

varese@ideacasa.it



Ag. Varese 1

VARESE (VA)



Varese centro, vendiamo in stabile signorile intero ultimo piano uso abitazione con sovrastante piano sottotetto. Box doppio.

Ag. Varese Centro (VA): Via Veratti, 1 - 0332.238.303

varese@ideacasa.it



Ag. Varese 1

LAVENO (VA) Lago Maggiore



Direttamente fronte Lago Maggiore, proponiamo villa indipendente dal gradevole stile architettonico con annesso giardino ben piantumato di 1400 mq con darsena e accesso diretto al lago.

Ag. Laveno (VA): Via Labiena - 0332.666.176

laveno@ideacasa.it



Ag. Laveno

MESENZANA (VA) - Via Provinciale

Vecchia

Filanda

SHOPPING

RESIDENZE

PROSSIMA APERTURA

Galleria Commerciale
Ampie Vetrine

VENDIAMO E AFFITTIAMO

Ultimi Spazi Commerciali
da 35 mq a 250 mq

APPARTAMENTI

Finiture di Pregio
Impianti Autonomi

VENDIAMO E AFFITTIAMO

Appartamenti di
Varie Tipologie e Metrature
Posti Auto Esterni e Interrati

per informazioni

Gruppo Leccese[®]
real estate

Numero Verde
800.031.646

Ufficio Vendite: C.so XXV Aprile, 24/A - 21016 Luino (VA)



VARESE

A pochi minuti dalla città, in tranquilla frazione circondata dal verde RAFFINATA CASA D'EPOCA. L'abitazione è sviluppata su più livelli con ampi spazi interni dotati di ogni confort. La recente ed accurata ristrutturazione ne esalta le caratteristiche originali. Completano la proprietà un giardino privato ed una luminosissima dependance ed una autorimessa doppia.



VARESE

All'interno di un piccolo e lussuoso condominio appena ultimato, in posizione dominante con magnifica vista sulla città, APPARTAMENTO di ampia superficie, caratterizzato da grande living con vetrate panoramiche e terrazzo, zona notte con quattro camere, studio e quattro bagni. Annesso piccolo giardino, locale hobby e garage sotterraneo.

VARESE

Al termine di Viale Borri, in tranquillo quartiere residenziale, in recente contesto di sole quattro unità MODERNO APPARTAMENTO al primo ed ultimo piano con grazioso terrazzo, soggiorno, cucina, due camere, due bagni e ampi balconi. Un'originale scala in legno collega il soggiorno allo studio ricavato nella mansarda. Annesso box.



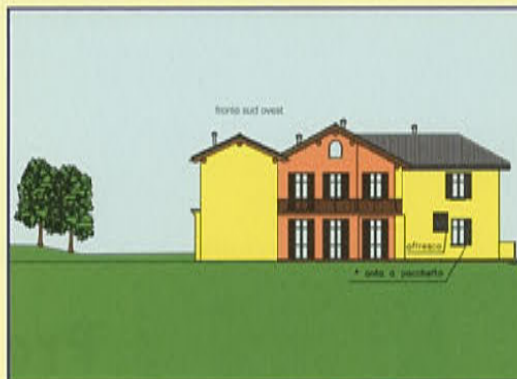
BESOZZO

Comodamente raggiungibile da Gavirate e dalla superstrada, situata in zona tranquilla affacciata sul verde comoda e moderna VILLA UNIFAMILIARE sviluppata su due livelli, con ampia terrazzo coperto, balconi, locale hobby/taverna con ingresso indipendente. Ideale anche uso studio. Interni suddivisi in modo razionale ed armonioso, curati in ogni dettaglio. Garage doppio, lavanderia, giardino recintato.



VARESE-LAGO

APPARTAMENTO situato al piano primo, composto da soggiorno/pranzo, cucina abitabile, due camere e bagno, ben rifinito con pavimenti in legno. Piccolo terrazzo coperto offre una bella vista sul Monte Rosa. Risc. autonomo, annessa autorimessa e ampio verde comune con comodità di parcheggi interni.



VARESE

In piccolo centro alle porte di VARESE accuratissimo recupero di antico CASCINALE 5 unità immobiliari molto indipendenti di tre e quattro locali più doppi servizi, alcune con giardino di proprietà. Interni personalizzati a richiesta dell'acquirente, rifiniture di classe con isolamento acustico e termico, pannelli solari. Autorimesse e posti auto.

VARESE

A due passi dal lago e a pochi minuti dalla città, in tranquilla zona residenziale VILLA con giardino di mq 1500 circa. Abitazione su due livelli con ampi terrazzi e porticati, oltre ad ampia zona garage, taverna e locali accessori. Di prossima realizzazione e con possibilità di consegna al rustico, è una valida scelta per una casa studiata secondo i propri gusti.



ZONA ISPRA

INCANTEVOLE CASCINALE CON GIARDINO. L'abitazione, valorizzata da un'attenta ristrutturazione che ha mantenuto inalterato lo stile originario, dispone di una grande cucina in muratura, sala pranzo, soggiorno, quattro camere, studio, servizi, stupenda mansarda con vetrate. Un terrazzo ed un ampio porticato affacciano sul giardino di proprietà.





**Produzione - Noleggio e Assistenza Gru
Vendita e Noleggio - Macchine
Attrezzature per l'edilizia**

Magazzino

Viale Lombardia, 83
Castronno (VA)
Tel. 0332.892800
Fax 0332. 895542

NUOVA APERTURA - Magazzino

Via Mulino della prea
Gemonio (VA)
Tel. 0332.601510
Fax 0332.617225

E-mail: rimagru@rimagrusrl.191.it



LA TUA CASA ECO-COMPATIBILE



**Quando la casa è confortevole,
la differenza è nel partner al quale vi affidate.**

36 anni di esperienza nel settore immobiliare:

il Gruppo Ticino Due costruisce e vende direttamente in tutta la provincia di Varese, garantendo un rapporto veramente personale, oltre che professionale, fatto di attenzione alle esigenze e alle soluzioni proposte.

Visitateci in Via Ravasi 34 a Varese • Tel. 0332 236786 • Fax 0332 834212

In sede troverete tutte le nostre proposte immobiliari

info@gruppoticinodue.com



GRUPPO TICINO DUE

La tua casa secondo natura.

VARESE - Via Procaccini:
Intervento di archeologia industriale

Piano seminterrato: posti auto coperti

Piano rialzato: uffici

Piano primo: loft con aree a soppalco

Piano secondo: attici con terrazze panoramiche



FERRO CEMENTO ARMATO
SRL

Tel. 0332 28 10 35



www.fim.bz